

# IL FOTOGRAFATORE

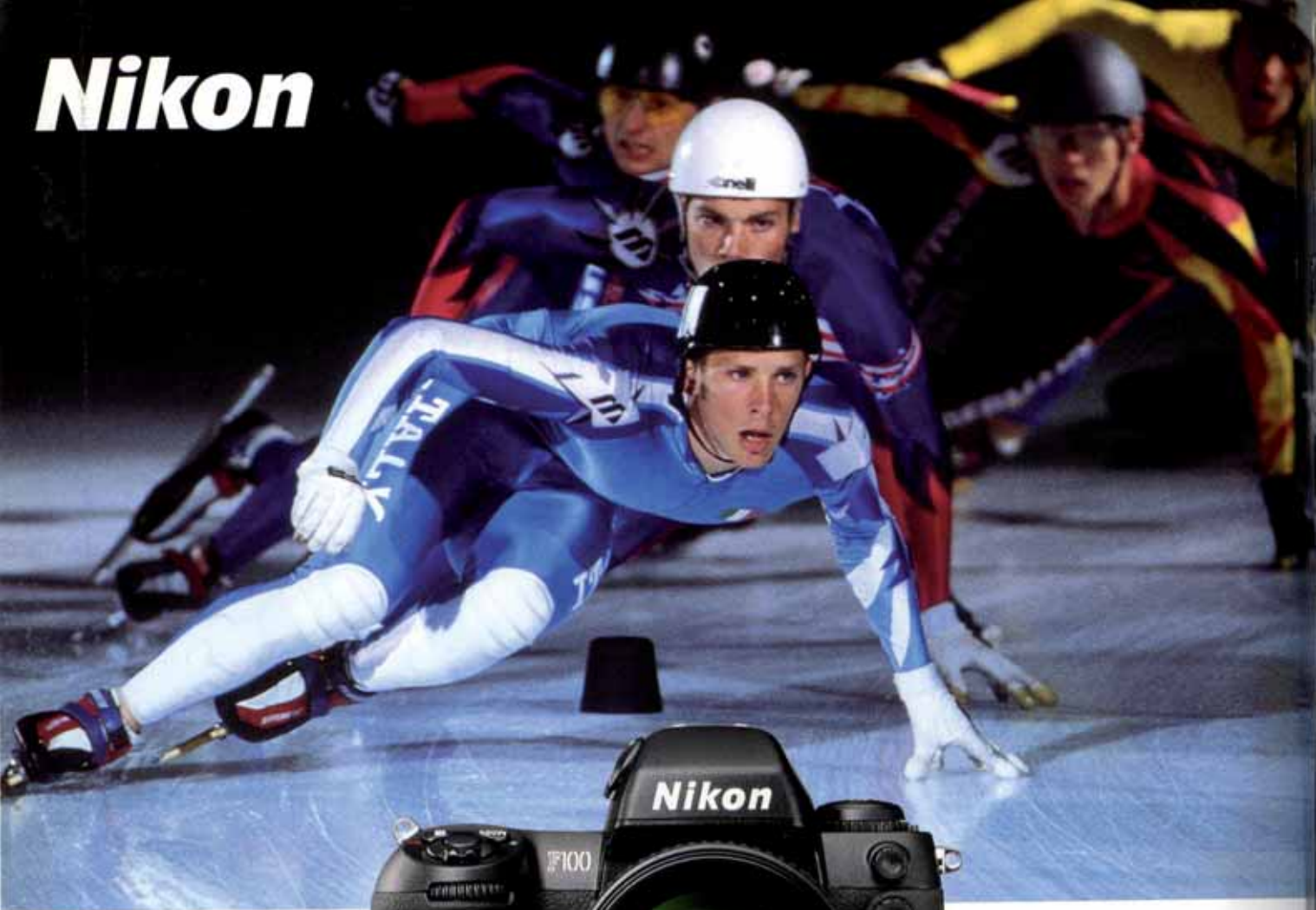


Anno XXV n. 4  
Aprile 1999  
Spedizione in A.P. 45  
Art. 1. Comma 20/b  
L. n. 662/96  
Filiale di Perugia

numero 4

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

# Nikon



Siamo al  
**Photo Show**  
12-15 marzo 1999  
Fiera Milano  
Pad.16  
Area Portello

## “La velocità è decisiva, in ogni campo”

### Il nuovo concetto di prestazioni professionali



La nuova straordinaria realizzazione Nikon per l'immagine professionale. Come nella leggendaria Nikon F5, la Nikon F100 dispone del più avanzato sistema Autofocus al mondo, unico per rapidità e precisione. La Nikon F100 infatti vanta molte delle innovazioni tecnologiche introdotte dalla F5, che non per nulla ne rappresenta l'elemento

ispiratore. Il corpo della fotocamera in lega di magnesio è leggero e resistente, ideale per affrontare le condizioni ambientali più critiche. La Nikon F100 impone il nuovo concetto di prestazioni professionali, con l'impareggiabile qualità ed affidabilità Nikon.

# F100

Esigete  
**Nital card**

Solo Nital Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.  
Nital S.p.A - via Tabacchi, 33 - 10132 Torino - Tel. 011/8996804 - Fax 011/8996225 - [www.nital.it](http://www.nital.it)

# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

## ANNUARIO 1999

Anche quest'anno raccoglieremo la migliore produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine dell'Annuario 1999. L'Annuario sarà composto da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con patrocinio FIAF 1998, i quali riceveranno comunicazione entro i primi giorni di maggio, e da immagini tratte dalle mostre CIRMOF.

**Ricordiamo, inoltre, che saranno pubblicate le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da un'apposita giuria.**

**Tutti gli interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, possono inviare alcune immagini, massimo otto, presso la Segreteria FIAF.**

**L'Annuario FIAF deve essere una raccolta delle più belle e rappresentative fotografie amatoriali e le tue foto possono sicuramente trovarsi fra queste!**

**La selezione riguarderà stampe in BN, stampe a colori e diapositive, senza limitazioni di tema.**

**Il termine ultimo per l'invio delle opere è fissato entro e non oltre il 30 giugno 1999.**

Sabato 24 aprile alle ore 9 del mattino inizia l'Assemblea dei soci FIAF. Sarà elettiva e quindi è bene che in questo editoriale, che spero sia letto, si elenchino i nomi di coloro che si sono candidati.

Per il **Consiglio Nazionale**, (eleggibili 10 membri) le 15 candidature pervenute sono in ordine alfabetico le seguenti: 1) Lino ALDI, 2) Raul ALLEGRETTI, 3) Fabrizio CARLINI, 4) Bruno COLALONGO, 5) Mariano FANINI, 6) Giuseppe FICHERA, 7) Fulvio MERLAK, 8) Claudio PASTRONE, 9) Giovanni PUDDU, 10) Giorgio RIGON, 11) Roberto RONGONI, 12) Roberto ROSSI, 13) Veniero RUBBOLI, 14) Fabrizio TEMPESTI, 15) Giancarlo TORRESANI.

Per il **Collegio dei Probiviri**, (eleggibili tre membri effettivi uno dei quali sarà il Presidente del Collegio, più due supplenti), le candidature sono: 1) Giuseppe ANDRIOLA, 2) Silvio BARSOTTI, 3) Carlo MONARI, 4) Francesco NACCI, 5) Maria Elena PIAZZA, 6) Vittorino ROSATI, 7) Roberto ZUCCALA.

Per il **Collegio dei Revisori dei Conti**, (eleggibili tre membri effettivi, uno dei quali sarà il Presidente del Collegio, più due supplenti) le candidature sono: 1) Paolo Giuseppe BOBBIO, 2) Piero Borgo, 3) Gianni BRACCI, 4) Paolo BROGI, 5) Michele GUYOT BOURG, 6) Enrico STEFANELLI, 7) Maurizio ZEN.

Per la nomina a **Presidente della FIAF** l'unica candidatura presentata è stata quella del sottoscritto Giorgio TANI.

I lavori procederanno così: si voterà prima per l'elezione del Presidente il quale dovrà ottenere, a norma di Statuto, i 2/3 dei voti validi per non andare ad un impossibile ballottaggio con se stesso. Successivamente, se non ci saranno stati intoppi, con un'unica scheda che comprenderà gli elenchi dei candidati come sopra riportati si provvederà alla elezione del Consiglio Nazionale e dei Collegi. Completata questa fase, come già sapete dalla Convocazione Straordinaria che vi è pervenuta con il numero scorso della rivista, se il numero dei presenti lo consentirà, l'Assemblea voterà l'adozione dello Statuto, aggiornato e corretto in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 460.

C'è da augurarsi che, vive o per delega, le presenze in Assemblea siano il più numerose possibile. Altrimenti l'Assemblea Straordinaria dovrà essere riconvocata fino a raggiungimento dello scopo, perché pare che questo benedetto Decreto Legislativo non ne voglia più sapere di "Referendum" effettuati per posta.

A tutti i candidati dico semplicemente "in bocca al lupo". Conosco ognuno di loro personalmente e confermo che in ognuno di loro si può riporre la massima fiducia. Tutti hanno a cuore il futuro della Fiaf. Coloro che saranno eletti ne assumeranno la diretta responsabilità, coloro che per forza di cose non raggiungeranno questo scopo, sono certo e sicuro che continueranno più che mai a lavorare per il bene della FIAF. ■

## ANNUNCIO PER I SOCI

Avevamo annunciato il recapito del CD ROM multimediale 50° FIAF in allegato a questo numero de Il Fotoamatore, ma i nostri soci devono avere la pazienza di attendere ancora un po'.

Il CD ROM, in fase di realizzazione ha talmente affascinato ed è talmente piaciuto, che gli organizzatori hanno deciso di rendere il prodotto ancora più curato e ancora più ricco, per creare un'opera veramente unica.

Più cure richiedono più tempo ed ufficialmente il CD ROM verrà presentato al 51° Congresso Nazionale FIAF di Arezzo ed allegato a Il Fotoamatore 5/99.



# HASSELBLAD

## XPAN

L'innovativo sistema  
doppio formato conquista  
i professionisti dell'immagine,

“Matrimonialisti” su tutti.

La nuova fotocamera Hasselblad con la sua rivoluzionaria concezione doppio formato nel 35 mm, sposterà i confini della vostra creatività. **XPan** offre la possibilità di scelta tra i formati 24x65 e 24x36, una versatilità impareggiabile per la fotografia dell'alta moda, pubblicitaria, di architettura, naturalistica e ..... di **matrimonio**. Con la scelta del 24x65 il “Matrimonialista” avrà infatti a disposizione - con un corpo compatto e maneggevole - il mezzo ideale per riprendere ciò che sino ad oggi poteva essere un'impresa estrema: ad esempio la chiesa con tutta la scalinata in verticale oppure il classico gruppo sviluppato in orizzontale (immane in ogni matrimonio italiano).

La **XPan** è dotata di due ottiche realizzate appositamente, l'Hasselblad 4/45 e l'Hasselblad 4/90, intercambiabili senza alcuna difficoltà. Hasselblad si conferma dunque un punto di arrivo per tutti i professionisti e fotoamatori evoluti.

*Hasselblad..... for Professional Photographer.*



# IL FOTOAMMATORE

MEMBRI E SOCI DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana Associazioni  
Fotografiche.

**Direttore:**  
Giorgio Tani.  
**Direttore responsabile:**  
Roberto Rozzi.  
**Responsabile di redazione:**  
Sabina Broetto.  
**Redazione:**  
in sede: Leopoldo Bianchi, Silvano  
Manzoni, M. E. Piazza, Vannino San-  
tini.

**Collaboratori:**  
Sergio Majni, Enzo Carli, Giorgio Ri-  
goni, Giorgio Lora, Roberto Rogno-  
ni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carli,  
Ennio De Tullio, Silvano Bico-  
chi, Fausto Raschiore.

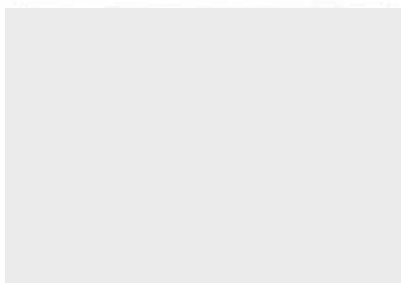
**Ufficio di Amministrazione:**  
Corso S. Martino 8,  
10122 Torino.

**Redazione:**  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Comm. Manfredini Foto di V. Calanca



Discoteca Foto di N. Cardarelli

- 4 Periscopio
- 8- Insigniti FIAF e FIAP
- 14 Canon for you
- 18 Nereo Cardarelli
- 20 Bolzano fotografa
- 22 Immagine perduta
- 24 Storia della fotografia
- 25 Gianna Ciao Pointer
- 27 51° Congresso FIAF
- 30 G.F. DLF Chiavari
- 32 Premio Mallare 99
- 33 News
- 34 Rubriche

numero 4

## Sommario

**Pubblicità:**  
Promodie  
di L. Vaccherecci & C. s.r.l.  
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze  
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.  
Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486  
del 24/3/1975. Spedizione in abbona-  
mento postale 40%. Autorizza-  
zione DIRPOSTE, Perugia.  
**Grafica e impaginazione:** Im-  
media Arezzo.  
**Stampa:**  
Nuove Grafiche s.r.l.  
S. Giustino Umbro (PG)  
**Fotolito:**  
Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume  
responsabilità redazionale per  
quanto pubblicato con la firma, ri-  
servandosi di apporre ai testi, pur  
sottraggendone il contenuto so-  
cialista, ogni riduzione conside-  
rata opportuna per esigenze taci-  
che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI  
RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-  
gando L. 5000 per copia, alla  
FIAF, Corso S. Martino 8, 10122  
Torino, Tel 011/5629479.  
C. C. Postale n° 12141107



S.T. Foto di Giorgio Barrena



La musica Foto di G. Ballarín



Analisi di un manichino Foto di Luigi Scattolini AFIAP



I segni del tempo Foto di Flavia Arpe



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici



## IL TOSCANA PHOTOGRAPHIC WORKSHOP

I corsi di fotografia vengono tenuti dai migliori fotografi del mondo: fotogiornalisti di National Geographic, di prestigiose agenzie giornalistiche come Ma-



S.T. Foto di Larry Fink

gnum, Saba, Vu e artisti che espongono nelle gallerie e musei di tutto il mondo. I corsi hanno la durata di una settimana e si svolgono sulle colline di Buonconvento, a 25 Km a sud di Siena. La zona è ideale, natura, ed arte.

## FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

20 maggio - 18 luglio 1999. Via Avogadro 4, 10121 Torino, 011-546594. Orari: da Mar. a Ven. 15.00 - 19.00 Sab. e Dom. 10.00 - 19.00. Ingresso £ 8.000 Ridotti £ 5.000. **IMAGINA 1950 - 1997**

I Grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo attraverso le immagini dei più grandi fotogiornalisti. Epoca è una rivista cardine che rivoluzionò il linguaggio fotografico editoriale. Una panoramica su fatti, avvenimenti e personaggi che hanno accompagnato la nostra storia dalla metà del secolo.

Le immagini in mostra verranno selezionate appositamente per la sede della Fondazione Italiana per la Fotografia dalla curatrice Laura Leonelli. Catalogo Leonardo Arte

## WORLD PRESS PHOTO: FOTOGRAFIA E GIORNALISMO: LE IMMAGINI PREMIATE NEL 1999.

Roma, 20 aprile - 9 maggio 1999. Centro Diagonale. Piazza Rondanini, 48. Orario: tutti i giorni, ore 10-13 / 15-20. Ingresso: lire 6.000.

Milano, 12-30 maggio 1999. Galleria Carla Sozzani, Corso Como, 10. Orario: martedì - domenica 10,30 - 19,30; mercoledì 10,30-21; lunedì 15,30-19,30. Ingresso libero. La mostra è presentata da Contrasto e Grazia Neri in collaborazione con Panorama.

Si tratta di un'occasione unica per vedere raccolte insieme le immagini più belle e rappresentative che, per un anno intero hanno illustrato gli avvenimenti di tutto il mondo.

Per il 1999, sono state programmate nove settimane, con quarantasei corsi. Tra l'altro a Milano, dal 12 al 15 Marzo 1999, nell'ambito del Photo Show, il TPW sarà presente con uno stand per qualunque tipo di informazione. Gli studenti sono principalmente divisi in tre categorie: principianti, che si avvicinano alla fotografia per la prima volta, attraverso i corsi base - foto amatori evoluti, che mirano ad approfondire alcuni aspetti della fotografia - professionisti e artisti, per verificare con altri colleghi e approfondire specifici campi relativi al loro lavoro. Dall'edizione 1995 Agfa, leader Imaging in Europa, è sponsor del Toscana Photographic Workshop.

In particolare Agfa ha offerto un importante contributo all'organizzazione e ha fornito tutto il materiale (pellicole, carte e prodotti chimici) necessario ai fotografi e agli studenti per produrre la più ampia documentazione fotografica. Quest'anno Agfa ha messo anche a disposizione dei più meritevoli tre borse di studio che serviranno a partecipare gratuitamente ai corsi organizzati dal TPW.

Il sito web [www.tpw.it](http://www.tpw.it) presenta il catalogo on-line.

# Clic Club

## Domenica 25 Aprile '99

Trecasali (PR) - P.zza Sandro Pertini

## 3<sup>a</sup> MOSTRA SCAMBIO

*di materiale fotografico usato e d'epoca*

VERRA' ALLESTITA

UNA SALA DI POSA ATTREZZATA CON MODELLE PROFESSIONISTE

PER INFORMAZIONI

Sig. CARAFFINI - Tel. 0521 878442

Sig. MAISTO - Cell. 0335 8354230

CON IL PATROCINIO DEL  
**COMUNE  
DI TRECASALI**



Cassa di Risparmio  
di Parma & Piacenza

### Circolo Fotografico Trecasali Parma

## PREMIO CANON FOR YOU

Le opere dovranno pervenire a Canon Italia SpA - Premio Giovani Fotografi - Palazzo L, Strada 6 - 20089 Rozzano Milanofiori (MI) entro e non oltre le ore 17 del 30/11/1999 unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata. Sulla busta deve essere indicata la sezione a cui si intende partecipare. Le opere devono essere inedite. Il Premio è aperto ai nati dall'1/1/1966 per il Miglior Portfolio e il Miglior Progetto e ai nati dall'1/1/1969 per la Borsa di Studio.

### Premio al miglior portfolio

Al partecipante viene richiesto di inviare un portfolio fotografico composto da un minimo di 10 e un massimo di 15 stampe inedite di formato compreso tra 18x24 cm e 30x40 cm su carta fotografica. Non sono ammesse fotocopie o stampe laser, inkjet ecc. Non sono ammesse diapositive. È obbligatorio allegare un curriculum. Viene richiesto un breve testo, massimo una cartella dattiloscritta, che presenti il lavoro e dia le indicazioni di lettura. Il premio sarà in denaro per una somma di £ 8.000.000 lorde. Canon si riserva

di formulare al vincitore proposte di collaborazione circa l'utilizzo delle immagini.

### Premio al miglior progetto fotografico

Questo premio sarà attribuito al miglior progetto fotografico ancora da ultimare. Attraverso la somma di £ 5.000.000, Canon intende supportare il lavoro di ricerca che qui dovrà essere presentato sotto forma di proposta di lavoro ancora da terminare. Al partecipante viene richiesto di rifarsi alle stesse regole del premio al Miglior Portfolio, escludendo le regole relative al formato. Il partecipante potrà completare il proprio dossier, oltre che con le fotografie con testi, disegni, illustrazioni, pro-vini fotografici.

### Borsa di studio

Questo premio viene assegnato a chi intende approfondire lo studio della fotografia attraverso la somma di £ 5.000.000. È necessario rifarsi alle stesse regole contenute nel premio al Miglior Portfolio. Oltre al curriculum e alla scheda di presentazione, al partecipante viene richiesto di specificare che tipo di iniziativa didattica intenderebbe frequen-tare.



Patrocinio Comune di Pieve di Soligo

il Club FOTOGRAFICA organizza



Patrocinio Nazionale FIAF n° F2/99



dal 08 al 23 maggio '99

Per qualsiasi informazione telefonare al Club Fotografica al n° 0438/980775  
<http://www.essecicomp.it/fotografica>

Presso il Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) a Solighetto (TV)

# 4<sup>a</sup> INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

**Erminio Annunzi - ITALIA**

**Serge Assier - FRANCIA**

**Pascal Baetens - BELGIO**

**Lutz Bahmüller - GERMANIA**

**Roberto Bianchi - ITALIA**

**MOSTRE fotografiche**

**ITALIA - Alberto Furlani**

**U.S.A. - Douglas Kirkland**

**ITALIA - Luciano Monti**

**ITALIA - Laila Pozzo**

**ITALIA - Roberto Rocchi**

*Verranno affiancate:*

*le personali dei 3 vincitori della scorsa edizione di Portfolio in Villa: Aldo Fedele - Alessandro Ruzzier - Luigi Vigliotti*

*3 fotografie per ognuno dei 6 segnalati alla scorsa edizione di Portfolio in Villa:*

*Diego Alfano - Annamaria Belloni - Piergiorgio Bonassin - Carlo Delli - Giancarlo Sala - Costanza Sommariva Gizzi*

*l'esposizione dei soci del Club Fotografica impegnati nel tema: "l'oggetto trovato"*

**SABATO**  
**8 maggio**

**ore 18.00 - Inaugurazione delle mostre presenti alla manifestazione.**

**VENERDI**  
**9 maggio**

**ore 9.00 - CONCORSO RAGAZZA PHOTOGENIKA:**

**Condotto da Maurizio Galimberti e la "sua" Polaroid.**

**Costo del corso a persona £.100.000. Per iscrizioni telefonare al n° 0438/980775.**

**WORKSHOP - Ritratti con l'Anima - :**

**Con Douglas Kirkland:** il famoso fotografo delle dive di Holliwood e delle riprese di Titanic, da cui ha realizzato un libro, ottenendo un successo strepitoso superando un milione di copie vendute.

**Costo del corso a persona £.350.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo).**

**VENERDI**  
**13/16 maggio**

Sono aperte le adesioni dei 2 Workshop. Per l'iscrizione: inviare (c/o Studio Aragosta - via degli artigiani, 38 - 31053 Pieve di Soligo - TV) un anticipo a titolo cauzionale di £.100.000, tramite assegno non trasferibile o assegno circolare intestato al Club Fotografica, allegando i propri dati.

**WORKSHOP - Glamour - :**

**Con Roberto Rocchi:** fotografo conosciuto a livello internazionale per le sue immagini di glamour. Tutte le migliori riviste danno spazio alle sue fotografie.

**Costo del corso a persona £.250.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo).**

**VENERDI**  
**14/16 maggio**

**ore 20.30 - Incontro/dibattito con il fotografo Giorgio Rigon**

**VENERDI**  
**18 maggio**

**ore 20.30 - Proiezione di diapositive in multivisione a cura del gruppo MARCO POLO**

**ore 9.30 - PORTFOLIO IN VILLA:**

**Con gli esperti: Augusto Baracchini Caputi, Silvano Biccocchi, Piergiorgio Branzi, Guy Mandéry, Albano Sgarbi, Giancarlo Torresani, coordinatore Fausto Raschiatore** che visioneranno tutti i portfolio di coloro che presenteranno i propri lavori. I 3 miglior portfolio verranno esposti alla 5<sup>a</sup> edizione dell'INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA a Solighetto.

**Ore 18.00 premiazioni:** dei miglior portfolio, delle migliori fotografie dei soci di Fotografica e del concorso Ragazza Photogenika.

**VENERDI**  
**23 maggio**

**ORARI MOSTRE:** festivi - dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 / feriali - dalle 16 alle 20 (chiuso il lunedì)



## INCONTRI FOTOGRAFICI SICILIANI '99

6ª edizione Workshop Fotografici con Franco Fontana e Giuseppe Pino a Noto. Dal 17 al 22 maggio 1999. Organizzazione: Associazione Fotografica Prisma di Noto. La quota di partecipazione ad entrambi i corsi è fissata in Lire 400.000 e comprende le lezioni teorico-pratiche dei maestri, i vari spostamenti e una datazione di n° 6 rullini dia. La quota di partecipazione a uno solo dei corsi è di lire 300.000. Il termine ultimo: 10 maggio 1999. Le prenotazioni devono essere accompagnate dal versamento della metà della quota d'iscrizione, tramite vaglia postale o assegno circolare, intestato a Pietro Giarratana, Presidente Ass. Fot. Il Prisma, Casella Postale 5 - 96017 Noto (Sr). Informazioni: 0931,57,30,46 - 0347,95,34,735. ■

## MODENA PER LA FOTOGRAFIA 1999, VI EDIZIONE. UNO SGUARDO SUL GIAPPONE

La sesta edizione di "Modena per la Fotografia", organizzata dalla Galleria Civica è intera-



Uno sguardo sul Giappone Foto di H. Naoya

mente dedicata ad una ricognizione sulla fotografia giapponese, tanto importante quanto poco conosciuta in Italia. La manifestazione, che si avvale del patrocinio dell'Amministrazione e del Consolato del

Giappone in Italia - presenterà al pubblico a partire dal 16 maggio al 10 ottobre 1999 ben 11 mostre, suddivise in 4 spazi di Modena e provincia. Nella Sala Grande di Palazzo S. Margherita a Modena sarà ospitata la prestigiosa mostra "Fotografia giapponese dalla collezione del Tokyo Metropolitan Museum of Photography". Attraverso oltre 130 immagini provenienti dal TMMP, la mostra fornisce un sintetico panorama della Storia della fotografia giapponese dalla fine del XIX secolo sino al 1980, con la presentazione di materiali in gran parte inediti per l'Italia e per l'Europa.

Nelle altre tre sedi della manifestazione - Palazzina dei Giardini a Modena, Sala delle Colonne a Nonantola, castello di Spezzano a Fiorano, saranno ospitate 10 mostre personali, dedicate agli autori più significativi della ricerca contemporanea. In occasione della rassegna verrà edito un catalogo contenente la riproduzione delle opere esposte e i testi critici di studiosi come Samuel Namioka, Hiromi

Nakamura, Peter Weiermair e altri ancora. Il catalogo e l'intera manifestazione sono a cura di Walter Guadagnini e Filippo Maggia.

A fianco di questo nucleo centrale "Modena per la fotografia" propone come d'abitudine altri appuntamenti di rilievo. In primo luogo la quinta edizione di "Portfolio", il concorso riservato ai fotografi sotto i trentacinque anni, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre duecento autori. I quindici selezionati dalla commissione (composta da Walter Guadagnini, Olivo Barbieri, Franco Fontana e Franco Vaccari) esporranno le loro opere nella Sala Piccola di Palazzo S. Margherita. Anche in questa occasione verrà edito un catalogo, con la riproduzione delle opere premiate.

Mostra: Modena per la fotografia. "Uno sguardo sul Giappone" - VI edizione.

Periodo: dal 16 maggio al 10 ottobre 1999. Sedi: Modena, Palazzo S. Margherita e Palazzina dei Giardini, Nonantola, Sala delle colonne, Fiorano, Castello di Spezzano. ■

## G. FOT. LA PIEVE AREZZO

Anche per quest'anno il Gruppo Fotografico La Pieve organizza la consueta mostra fotografica "Itinerari '99", presso i locali del Circolo Artistico in Corso Italia, 108 ad Arezzo. Dal 24 aprile al 2 maggio. Orari di apertura della mostra: 17 - 19,30 per i giorni feriali e 10,30 - 13/17 per i festivi.

## "UMBRIA: GENTE, LAVORO E TRADIZIONI DELLE SUE CAMPAGNE" - l'ultimo lavoro di Daniele Amoni.

Promosso dalla Regione dell'Umbria -Assessorato all'Agricoltura - con una smagliante veste tipografica, è uscito. Un'attenta, vasta e coinvolgente raccolta di immagini che Amoni è riuscito a reperire scavando negli album fotografici privati e negli archivi pubblici di tutta la regione e che con sapiente maestria ha collocato nel volume, offrendoci una descrizione esauriente della vita nelle campagne umbre a partire dall'inizio del secolo XX. Duecento immagini che dal 1890 fino al 1970 ci mostrano cento anni di sviluppo agricolo, descrivendolo con precisione e completezza, attraverso fotografie che accomunano all'alto valore descrittivo anche una grande qualità estetica. Una ricerca sicuramente lunga e difficile che Amoni ha saputo affrontare con la consueta capacità, proponendoci una documentazione iconografica che superando l'aspetto della cronaca si colloca a pieno titolo come illustrazione storica. Il volume è arricchito dall'intervento introduttivo del Prof. Renato Covino dell'Università di Perugia, che attraverso un'attenta analisi rievoca i momenti fondamentali che hanno segnato l'evoluzione dell'agricoltura in Umbria, un'attività che è stata fino al 1950 l'asse portante dell'economia della regione. In chiusura una interessante ricostruzione ci indica i più importanti fotografi che hanno operato in Umbria a partire dal 1850, da H. Deroche a R. Mac Pherson, e poi gli Alinari, l'Alterocca e tanti altri per giungere fin quasi ai giorni nostri, indicando per ciascun fotografo luoghi e date operative, segno anche questo di un'attenta e precisa ricerca, caratteristica peculiare di Daniele Amoni non nuovo alla perizia puntigliosa, ma che in questa occasione ha sicuramente superato se stesso.

Luigi Loretoni DAC

## WILDLIFE - BGS ITALIA A Milano - Palazzo Reale dal 16/4 al 9/5

Le 100 migliori immagini di natura del 1998 in una mostra itinerante del Museo di Storia naturale di Londra e della BBC in Italia.

Si tratta della mostra itinerante, relativa al concorso fotografico Wildlife, organizzato dal Natural History Museum di Londra, dalla BBC e con la sponsorizzazione mondiale di British Gas, giunto alla sua quindicesima edizione. Le fotografie, di rara bellezza e molto suggestive, sono state selezionate e premiate in merito a criteri non solo estetici, ma anche simbolici: lungo il percorso della mostra tutta la natura più selvaggia è presentata attraverso 12 categorie, 2 premi speciali (uno per le immagini di animali in pericolo di estinzione, l'altro per il miglior portfolio di 6 immagini scattate da un fotografo di età non superiore ai 26 anni - e tra le foto premiate ben sono di 4 autori italiani). L'edizione di quest'anno si presenta come un vero e proprio evento multimediale dedicato al mondo della natura. ■





Gente dell'Appennino modenese Fot di Carlo Cagarelli



Elaborazione Polaroid Foto di Claudio Bocchini

## MUSEO GRACCO ENZO ROSAMILIA

Messe in scena **Fotografie**  
1980 - 1998

Si inaugurerà il giorno venerdì 28 maggio 1999, e sarà visitabile fino al 24 giugno 1999, la mostra personale del maestro Enzo Rosamilia, pittore - fotografo.

Enzo Rosamilia presenta venti opere di grandi dimensioni, realizzate secondo antiche formule, poi integrate con apporti pittorici. Con queste opere il maestro mostrerà il proprio modo di concepire la fotografia come simbiosi e contrapposizione con la pittura, in perfetta sintonia con gli ideali della Fusione Art. Ingresso libero.

Museo Gracco Arte contemporanea IRDAC International Villa dei Misteri Pompei.

## ATTIVITÀ AMFI

Medico e fotografo. "Entrambi rappresentano il desiderio di esistere e di voler rimanere al di là del provvisorio. Ogni scatto fotografico blocca l'istante - un attimo di vita - ogni atto medico porta verso la vita o sicuramente cerca di allontanare la scomparsa. Medici e fotografi uniti nella capacità di sintesi (una diagnosi, un'istantanea) e nella conoscenza tecnica del mezzo (diagnostico, fotografico) che però deve diventare conoscenza spirituale...". È questo uno dei passaggi più significativi della bella relazione che Danilo Susi, delegato provinciale FIAF di Campobasso e presidente dell'AMFI, ha tenuto presso la sala della Fondazione CARIFE di Pescara (5 febbraio 1999) in occasione dell'incontro dell'AMMI (Ass. Mogli Medici Italiani, Pres.



Tramonto Foto di Giorgio Zattoni

## LE DATE DI L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA

È stata la prima monografia regionale FIAF ed adesso è una mostra itinerante.

La raccolta di fotografie, voluta ed organizzata dai Delegati FIAF della regione Emilia Romagna, che raccoglie 137 autori ha già fatto molte tappe. Siamo partiti da S. Felice Castello Rocca Estense, con la presenza del Presidente Nazionale Giorgio Tani, poi è stata la volta di Cento (Ferrara) e successivamente di Bagnacavallo (Ravenna), ancora a Mirabello (Ferrara) e nella città di Forlì. Dal 27 marzo al 25 aprile 1999 la mostra sarà allestita presso la Corte Vecchia di Grazzano Visconti (Pc), ospite del Gruppo Fot. Podenzano, in collaborazione con la Pro Loco di Grazzano Visconti e con il Comune di Vigolzone (patr. H4-99).

Inoltre sarà da ammirare dal 12 giugno al 27 giugno 1999 c/o le sale espositive del Gruppo Fotografico "La Lanterna" in Via Emilia Ospizio 102 a Reggio Emilia (c/o il Circolo Culturale A. Gramsci). Orario: inaug. 12/6/99 ore 17; sab. 17-19,30; dom. 10-12,30 / 17-19,30; merc. 21-23.

L'ultima tappa sarà a Campo Galliano (Modena), delle quale comunicheremo la data a tempo debito.

La mostra in ogni sua sosta è stata accompagnata da un enorme successo, con centinaia di visitatori, dovuto sicuramente all'alto livello delle opere in esposizione e dall'amore della gente del posto per la loro terra, protagonista indiscussa delle fotografie. ■

Cristina Di Matteo) con l'Ass. Medici Fotografi Italiani, "L'AMFI, tra passato e futuro".

Una carrellata sulla consistente attività svolta da un'associazione che conta oggi ben ottanta adepti sparsi in tutta Italia.

L'affiliazione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e all'A.Cu.Me. (Associazione Culturale Medici), l'edizione di due volumi (MEDICI FOTOGRAFI, corposa pubblicazione della collana Monografie FIAF, e SUPERFICI, magnifico testo di foto e poesie), due concorsi fotografici ("Una foto per la vita"), indetti sotto l'egida della Lega Nazionale per la cura dei tumori, convegni, collettive anche in ambito medico-scientifico, la proficua collaborazione con Aternum Fotoamatori Abruzzesi, .... Dal presente il dott. Susi ha "estrapolato" l'importante edi-

zione del 1° Calendario AMFI, nato come inserto della prestigiosa e innovativa rivista artistico-scientifica nazionale "culturalMENTE".

Durante la riunione è stata suggellata la collaborazione dell'AMFI con Area Qualità di Milano e con l'importante periodico che di quest'ultima è emanazione. E, tanto per continuare l'attività, l'inizio del prossimo millennio verrà festeggiato con l'edizione di un CD contenente il meglio della produzione fotografica dei medici italiani.

Il ricavato delle iniziative editoriali, nello spirito dell'associazione - viene devoluto alla Lega per la lotta contro i tumori.

Luigi Franco Malizia

# Insigniti '99

## Inigniti onorificenze FIAF e FIAP

di Sergio Magni

Nelle pagine che seguono potete ammirare (si dice sempre così quando si viene introdotti in un museo) le foto dei Soci FIAF diventati AFI, AFIAP ed EFIAP. Io mi limito ad elencare gli "espositori", a voi - attraverso la visione delle foto - la scoperta dei meriti che hanno portato alle onorificenze; naturalmente non va trascurato il fatto un po' limitativo che noi qui vediamo una sola immagine per Autore, facente magari parte di un portfolio dal significato più completo e complesso.

### GLI INSIGNITI DEL 51° ANNO

Considerazioni non troppo impegnative sulle onorificenze e su chi le riceve.

A scuola, si sa, è vietato l'uso delle macchinette calcolatrici, ma gli scolari bricconcelli le usano ugualmente. Allora la maestra di mio nipote gli ha rifilato un compito a casa, in cui il malcapitato doveva esercitarsi a mettere numeri in colonna e a fare somme. Matteo è un po' lazzarone, ma io ho per lui una predilezione particolare; così, avendo sottomano il libro del 50° FIAF e pensando di rendergli il compito poco gravoso, gli ho detto: "Vedi queste sigle un po' strane seguite da qualche nome? Conta i nomi per ciascuna sigla, fai le somme parziali, metti in colonna e fai la somma totale".

Una pensata davvero intelligente per giocarmi l'amicizia del nipote. Infatti, dopo un paio d'ore, dicendo a voce alta cose non belle della FIAF e dei suoi Capi, è arrivato con i risultati.

È vero che le onorificenze FIAF e FIAP sono tante, sono cumulabili e datano dal lontano 1955, ma immaginate i risultati di tante somme? Li riporto con il beneficio di qualche piccolo errore (avevo iniziato un controllo ma il mio astigmatismo mi ha fatto subito confondere le righe):

Soci Onorari FIAF = 2; MFI = 31; AFI = 106; SEM. FIAF = 8; BFI = 292; Hon EFIAP 19; ESFIAP = 42; MFIAP = 4; EFIAP = 186; EFIAP/B = 1; AV AFIAP I; AFIAP = 696. Totale = 1388.

S'impone una riflessione: gli insigniti FIAF e FIAP sono troppi o troppo pochi? Io non lo so; ma una cosa è certa, le nostre onorificenze non fanno male a nessuno.

Siamo circondati da Maestri del Lavoro, Cavalieri di varie scuderie, Consoli d'associazioni eterogenee e Commendatori; cosa volete che siano, in questo mare di gratificati, le 1388 onorificenze nostre? Sono piccolissimi e un po' effimeri spazi di gloria.

Piccolissimi in quanto aggiungono unicamente una sigla al tuo indirizzo postale, un po' effimeri in quanto - dopo un po' - le sigle si dimenticano e non si mettono più.

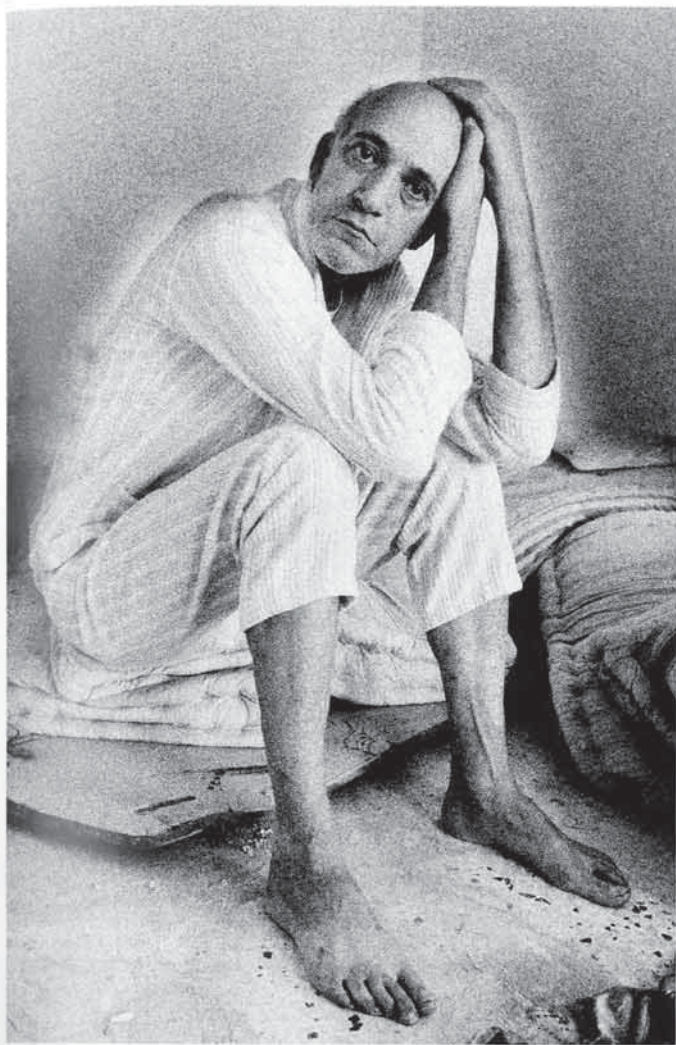
A dire il vero conosco uno che - ancora in piena guerra fredda - ha tratto vantaggi dalla faccenda: il portiere del caseggiato, facendo un po' di confusione con la sigla BFI lo ha a lungo trattato con grande rispetto credendolo un agente dell'intelligence USA. Ho anche amici che riescono tuttora a coniugare le iniziali delle loro onorificenze in modo arbitrario e fantasioso, così da ottenere (a costo zero) accesso a luoghi e manifestazioni normalmente riservate a privilegiati.

Ma in definitiva, credetemi, ciascuna Associazione che si rispetti prevede gratificazioni e quindi le nostre onorificenze sono cosa buona. C'è il piccolo problema dell'attesa, magari giudicata un po' lunga da qualche interessato.

Certamente non invidio il presidente Tani che deve - ogni anno - responsabilmente decidere.

A volte potrà abbondare, a volte dovrà limitare, a volte - succede anche ai più buoni - si prenderà un po' più di tempo, a volte avrà qualche dubbio.

Ma sempre la Federazione, pur con la possibilità di qualche "ritardo", sicuramente bilanciato da molti "anticipi" (che i beneficiati non ammettono quasi mai) riconosce i meriti dei suoi Soci e a modo suo li ringrazia.



Depression Foto di Massimo Vannozzi

Alle somme del nipote si aggiungono oggi gli insigniti di questo anno del Signore 1999, che è poi il 51° anno della FIAF. Quali commenti ci sembrano giusti e quali sbagliati?

Al di là delle battute - non lasciamoci ingannare - la risposta non mi sembra così scontata.

Il problema fondamentale, e di soluzione tutt'altro che facile, sta nel fatto che ciascuno di noi vorrebbe che le fotografie esprimessero qualcosa nella direzione voluta, l'unica che ci appare meritevole, valida, convincente. In definitiva vorremmo segnali e messaggi a noi graditi, così da poter ancora una volta confondere e sovrapporre "lettura" (cioè il capire) e "valutazione" (cioè il formulare giudizi).

Invece lettura e valutazione sono cose diverse, anche se ad un certo punto bisognerà almeno convenire che non si può valuta-

re ciò che non si è capito. Il discorso resta aperto e merita futuri e più seri (quindi non fatti da me) approfondimenti.

Nel caso molto probabile di non avere in proposito idee del tutto chiare, niente paura, siamo in buona compagnia. Uno tra i più celebrati fotografi creativi ha scritto infatti: "Due sono i motivi per cui le fotografie non piacciono: il primo motivo è perché non si sono capite, il secondo motivo è perché si sono capite". Capire, non capire, condividere, non preoccuparsi di condividere, valutare, inseguire le idee degli altri, non inseguire le idee degli altri, affermare le proprie convinzioni, districarsi tra i dubbi, esibire certezze: mi viene in mente il vecchio William, "questo è il problema".

Con tanti auguri e complimenti agli insigniti del 51° anno.

#### INSIGNITI MFI

Tale alto e spontaneo riconoscimento è conseguibile solo per grandi meriti fotografici.

#### Vanni Calanca EFIAP

"Il pregio di Vanni Calanca è di essersi inserito con autorità in quel filone fotografico che trova la sua migliore espressione nella fotografia "umanista" francese.

La sua produzione si è imposta come inconfondibile stile personale, affermandosi sia nel contesto amatoriale che in quello professionale. Il fatto che verso questo suo tipo di fotografia ci siano attenzione ed emulazione lo fa considerare un maestro".

#### INSIGNITI ONORIFICENZA AFI

AFI Artista Fotografo Italiano

Detto titolo viene concesso dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche a fotografi che abbiano ottenuto importanti risultati in sede nazionale e si siano distinti per qualità della loro produzione fotografica.

#### Fabrizio Battista

Asti

#### Luciano Bitelli

Cento (Fe)

#### Adriano Boscato

Pove del Grappa

#### Daniele Ghisla

Borgomanero

#### Giulio Montini

Casinate (Co)

#### Filomeno Mottola

Foggia

#### Claudio Orlandi

Roma

#### Donatella Piazza

Firenze

#### Antonio Sollazzo

Reggio Calabria



Giant'caseway Foto di Fabio Rinaldi



World Apart n° 1 Foto di Carlo Delli



Paesaggio n° 6 Foto di Silvestro Paletti



Aquilandia Foto di Claudio Orlandi (sopra) - Long jump Foto di Antonio Sollazzo (sotto)



S.T. Foto di Fabrizio Battista



Lui piccolo Foto di Angelo Del Vecchio (sopra) - S.T. Foto di Luciano Bitelli (sotto)





Il commendator Manfredini Foto di Vanni Calanca



S.T. Foto di Maurizio Cerrai



Itinerario ghiacciato Foto di Daniele Ghisla (sopra) - Insieme Foto di Carlo Lucarelli (sotto)



In viaggio n° 2 Foto di Adriano Boscato (sopra) - Il tempo Foto di Montini Giulio (sotto)



## **INSIGNITI ONORIFICENZA AFIAP**

**Carlo Delli**, Uliveto T. (Pi)  
**Silvestro Paletti**, Ghedi (Bs)  
**Angelo Del Vecchio**, Pontasserchio  
**Massimo Vannozzi**, Grosseto  
**Carlo Lucarelli**, Livorno  
**Leonardo Palazzeschi**, Arezzo  
**Maurizio Cerrai**, Pisa  
**Fabio Rinaldi**, Trieste

## **BFI BENEMERITO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA**

**Ernesto Franco**, Bivongi  
"per l'impegno costante e generoso profuso da educatore, animatore culturale, giornalista e delegato FIAF in favore della fotografia".

**Giuliano Scotto**, Livorno  
"per avere organizzato importanti manifestazioni fotografiche e per la costante dedizione, dimostrata in molti anni di attività, verso i valori della fotografia amatoriale".

**Enrico Calvani**, Cascina  
"per la tenace ed assidua partecipazione alla vita di club e della fotografia in genere, oltre che al costante contributo generosamente offerto alla nostra federazione fino dal 1975".

**Fabrizio Tempesti**, Prato  
"per i tanti anni di attività dedicati alla divulgazione della fotografia in ambito cittadino e nazionale e per gli importanti incarichi federativi svolti con serietà e completo rispetto degli scopi e degli ideali della FIAF".

**Glaucio Ciacci**, Arezzo  
"per la proficua dedizione ai valori della Fotografia Amatoriale dimostrata nel corso di numerosi anni quale Presidente di un prestigioso circolo fotografico e culminata nella organizzazione del 51° Congresso FIAF".

**Renato Longo**, Torino  
"per l'attaccamento ai principi ispiratori della Federazione, espressi in particolare nella condirezione della Galleria FIAF di Torino, quale centro d'incontro e di cultura della fotografia".

**Roberto Gatti**,  
San Felice sul Panaro  
"per la lunga attività svolta quale co-promotore e coordinatore d'importanti manifestazioni fotografiche che, iniziando in ambito cittadino, hanno poi assunto rilevanza e notorietà nazionale".

**Claudio Luppi**, Castelfranco Emilia  
"per l'attività svolta nel corso di molti anni a favore della fotografia, amatoriale ed espressa come organizzatore di manifestazioni espositive nazionali ed internazionali e corsi propedeutici".

**Luca Monelli**, San Felice sul Panaro  
"per la lunga attività svolta quale co-promotore e co-organizzatore d'importanti manifestazioni fotografiche che, iniziando in ambito cittadino, hanno poi assunto rilevanza e notorietà nazionale".

**Michele Guyot Bourg**,  
Genova  
"per l'attività di organizzatore attuata sia a livello locale che regionale sempre rivolta alla diffusione della fotografia amatoriale e per la collaborazione data alla FIAF nell'espletamento di vari ed importanti incarichi federativi".

**Emilio Menin**, Monza  
"per la continua disponibilità ad offrire la propria capacità tecnica e per la dedizione alla conoscenza e divulgazione dell'Audiovisivo Fotografico".

**Gianfranco Cordella**, Adria  
"per l'attività proficua e costante finalizzata alla divulgazione della cultura fotografica e svolta con serietà, modestia e abnegazione, sia nell'ambito d'incarichi federativi che nell'organizzazione di numerose iniziative didattiche ed espositive".

**Vasco Nicolini**, Pesaro  
"per la capacità dimostrata negli incarichi affidatigli dalla Federazione fino dal 1982 e per la dedizione alla divulgazione della fotografia con l'organizzazione di corsi teorici e pratici".

**Ugo Rea**, Arpino  
"per l'attaccamento ai principi ispiratori della FIAF in seguito ai quali si è adoprato in una pluriennale opera di promozione della fotografia amatoriale".

**Pietro Graziosi**, Gualdo Tadino  
"per i tanti anni dedicati alla organizzazione di manifestazioni fotografiche di ampio rilievo e per il continuo sostegno offerto agli ideali della nostra federazione".

**Giuseppe Di Meo**, S. Marco Evangelista  
"per l'attività svolta a favore dell'associazionismo fotografico e per le numerose iniziative promosse, nel nome della FIAF, al fine di divulgare la fotografia amatoriale".

**Videocinefotoclub "Il Campanile"** Galliate  
"per la lunga e prestigiosa attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi, mostre d'autore e convegni finalizzati alla divulgazione della fotografia amatoriale".

**Gruppo Fotoamatore Sestesi**, Sesto S. Giovanni  
"per la lunga e prestigiosa attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi, mostre d'autore e concorsi, usufruendo di numerosi spazi cittadini e divulgando così la migliore fotografia amatoriale".

**Foto Club Monzambano**  
"per il lavoro svolto dal 1975 ad oggi, finalizzato alla divulgazione della fotografia ed effettuato attraverso l'organizzazione del concorso nazionale e della manifestazione Monzambano Fotografia, alla quale sono chiamati importanti autori e relatori".

**Ezzelino Fotoclub**  
"per l'ultradecennale, proficua, attività rivolta ad incrementare l'interesse per la fotografia amatoriale attraverso l'organizzazione di numerose iniziative didattiche, quali corsi, seminari, mostre e concorsi fotografici".

**Fotoclub Colibri** Modena  
"per la prestigiosa attività fino dal 1964, anno di affiliazione alla FIAF, ed espressa attraverso l'organizzazione di concorsi, corsi e manifestazioni di alto livello fotografico. Inoltre, per l'esemplare spirito di amicizia e collaborazione che da sempre unisce tra loro i soci del fotoclub e che è di esempio".

**C.F.C. A1/22**  
Campogalliano  
"per l'attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi e mostre d'autore e per il prestigioso concorso internazionale "La Quercia d'Oro", con il quale il circolo contribuisce alla affermazione della fotografia italiana nel mondo".

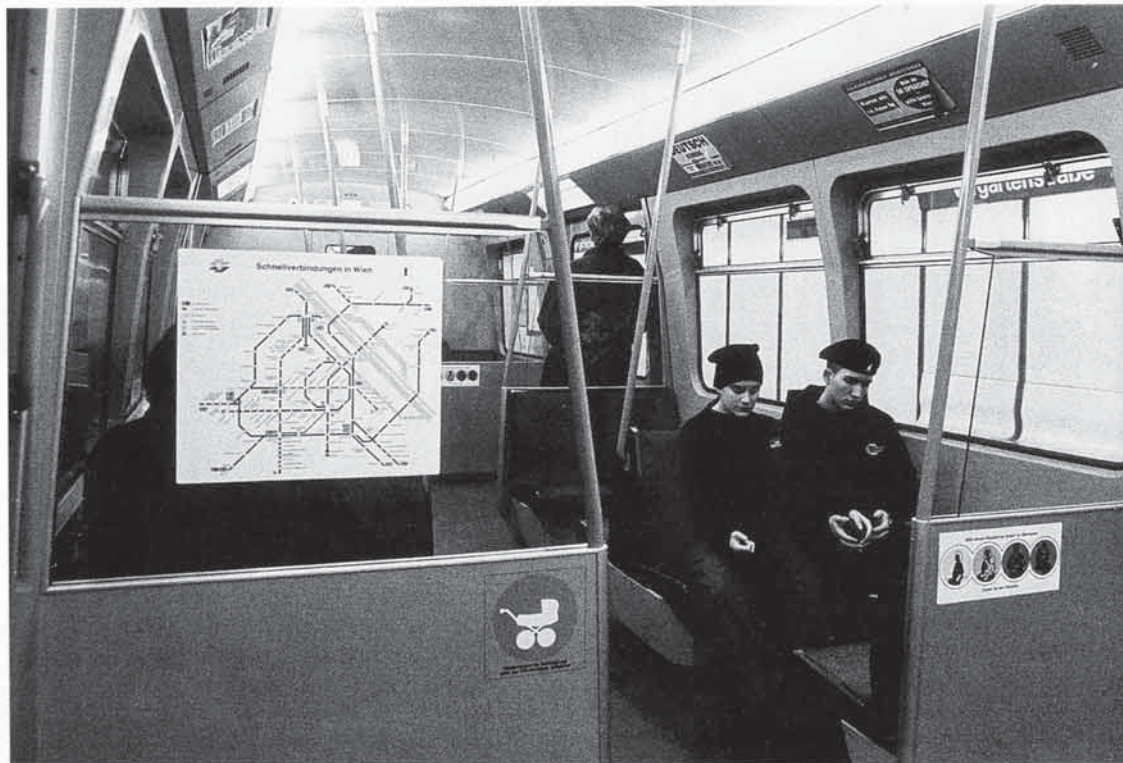


Trattoria del pescatore Foto di Filomeno Mottola

**C.C.S.R. Le Grazie** Recanati  
 "per la prestigiosa organizzazione di 13 edizioni di concorsi nazionali e per aver contribuito in modo determinante, nella regione Marche alla divulgazione dei principi che animano la nostra Federazione.

**Centro Fotografico Napoletano** Napoli  
 "Per l'importante e duraturo impegno rivolto a mantenere viva la presenza della fotografia amatoriale nell'ambito socio-culturale della città di Napoli".

**Fotoclub Conca d'Oro** Palermo  
 "per la prestigiosa attività finalizzata alla divulgazione della fotografia amatoriale ed espressa nel corso di oltre 10 anni con l'organizzazione di convegni internazionali ed altre importanti manifestazioni."



Ragazzi nella U-Bahn Foto di Donatella Piazza

## STELLA AL MERITO FOTOGRAFICO

**Dagherro-Tipi Fotoamatori Insieme Caserta**  
**Associazione Fotografica Frosinone, Frosinone**  
**A.C.F.A. Circolo Fotografico Asti**  
**Foto Cine Club Forlì BFI Forlì**  
**Fotoclub Gardenia Schio**

## SEMINATORE FIAF

Con questo segno di distinzione vengono insigniti coloro che nel campo della fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e di insegnamento.

**Silvio Barsotti AFIAP Cascina**

Possiamo ora, alla fine, per divertirvi un poco, tirare ad indovinare i possibili commenti d'alcune categorie di fotografi lettori del nostro giornale.

\* Fotografi insigniti d'onorificenze alcuni anni or sono: "Appare evidente - al di là di ogni possibile dubbio - che negli anni passati, per arrivare a un'onorificenza, bisognava lavorare di più e meglio. Altri tempi, altri fotografi, altro impegno, altri risultati".

\* Fotografi che hanno ricevuto onorificenze l'anno scorso: "Non

male; però ci sembra che la scelta dell'anno passato abbia meglio individuato gli Autori più validi, rendendo così un miglior servizio all'arte fotografica".

\* Fotografi insigniti quest'anno: "Finalmente la fotografia ha trovato, dopo tanti anni, il vertice delle sue possibilità espressive, e finalmente la FIAF - ecco la grande novità - se ne è accorta".

\* Fotografi che si sono trovati coinvolti in richieste di onorificenze, ma per ora non le hanno ottenute: "Certamente il cammino della Fotografia con la effe maiuscola procede con passo più spedito rispetto alla normale fotografia amatoriale. Ecco perché i nostri meriti non sono ancora stati riconosciuti: siamo troppo avanti ... Forse non è male aspettare un altro anno: "rallentiamo" un po' e - qualora riuscissero a raggiungerci - capiranno".

\* Fotografi che non hanno mai pensato a una onorificenza: "Però, ragazzi, se distribuiscono riconoscimenti e premi a chi fa queste foto, cosa aspettiamo a metterci in fila?"

Domani andremo a fare un bel discorsetto al nostro Presidente di Circolo, poi al Delegato Provinciale, poi al Delegato Regionale, poi ...

# Canon for you

## Premio Canon per giovani fotografi

La Redazione

Si è conclusa la prima edizione del premio fotografico Canon dedicato alle nuove generazioni. L'iniziativa che rientra in un ampio progetto culturale intitolato Canon for you, ha conseguito un enorme successo e la prestigiosa giuria ha reso noto i vincitori. Il premio fotografico Canon Giovani Fotografi è nato con l'intento di non essere un semplice concorso di fotografia, ma di costituire un serio e concreto aiuto per aspiranti fotografi professionisti. Proprio per questo motivo, i vincitori non riceveranno unicamente un premio in denaro, ma avranno il supporto di Canon per entrare nel mondo dei professionisti: un tutor li introdurrà nell'universo editoriale e potranno esporre le proprie immagini nell'ambito della Biennale Internazionale di Fotografia.

Dai lavori pervenuti sono emersi alcuni dati interessanti e nuove tendenze a caratterizzare il settore. Innanzi tutto in molti hanno accolto l'invito di Canon: ben 278 sono stati i partecipanti di età media compresa tra i 23 e i 25 anni. Infine un dato significativo: i lavori pervenuti sono per il 70% realizzati in bianco e nero e per il 30% a colori.

La Giuria: La giuria, composta da Paola Bergna, Raffaella Cortese, Davide Faccioli, Martino Marangoni, Roberto Mutti, Paolo Pellegrin e presieduta da Denis Curti, ha espresso alcune considerazioni in ▶



Premio Miglior Progetto Foto di Marzia Migliora (sopra e a lato)



Borsa di studio Foto di Marcello Simeone (le tre foto sopra)





merito ai dati emersi da questa iniziativa. Le caratteristiche emerse dai portfolios esaminati riflettono la tendenza generale della fotografia contemporanea in Italia. Si è osservato un calo dei progetti e dei portfolios dedicati al paesaggio o al territorio e un incremento dei reportages su temi come la famiglia, gli amici, la vita circostante, le piccole cose, i viaggi, le case, il tempo libero... la quotidianità insomma! Resta comunque difficile catalogare queste immagini sotto un unico genere fotografico: non è reportage puro, mancano infatti gli elementi narrativi tradizionali, in favore di un'estetica più legata al linguaggio cinematografico e televisivo. I colori sono spesso sintetici, quasi più reali del reale e le tematiche riguardano più i "rapporti fra le persone" che la storia in sé. Questi giovani parlano di "relazioni", di vicende nelle quali sono totalmente immersi e che raccontano attraverso la macchina fotografica. Il bianco e nero assume quasi sempre un'importante valenza sociale: i temi più frequenti sono i Paesi sudamericani, la Bosnia, il Kosovo, in ogni caso i luoghi e le vittime di sofferenza, guerra e povertà, come nel più tradizionale reportage impegnato, ma con alcune innovazioni di linguaggio: riprese panoramiche, sequenze e brevi racconti con lunghe didascalie. Infine, si è riscontrato uno scarso interesse per le nuove tecnologie: pochi i lavori in digi-

ternazionali curando l'attualità italiana e straniera. Realizza reportages sul dopoguerra in Bosnia e Croazia, sulla cultura omosessuale a New York e sul nuovo corso politico in Iran.

Il suo lavoro intitolato semplicemente "Bosnia" si propone di documentare la desolazione e l'alienazione di un Paese alla fine di una guerra nonché la desolazione e l'alienazione degli sguardi di coloro che ha incontrato in questi luoghi.

La vincitrice della sezione Miglior Progetto, Marzia Migliora, è stata prescelta "Per aver messo in luce l'originalità e la completezza di una ricerca, già in parte sviluppata, che evidenzia un percorso progettuale di grande chiarezza e interesse". Dopo aver seguito un corso triennale di fotografia, durante il quale partecipa a diversi workshop, espone in molte mostre collettive e personali anche all'estero. Il progetto dal titolo "Sotto Vuoto 1998", in fase di completamento, costituisce una ricerca condotta in diversi musei per rappresentare la conservazione, intesa come modalità di trasmissione alle generazioni future e quindi di storia. L'intento dell'autore è di continuare la ricerca estendendola ai musei delle principali capitali europee.

La Borsa di studio è stata assegnata a Marcello Simeone, attualmente iscritto a un corso di scenografia teatrale e cinematografica presso



tale o realizzati con l'ausilio di strumenti informatici.

I vincitori: per la sezione Miglior Portfolio un ex-aequo: Giorgio Barrera "per la capacità descrittiva e non didascalica di cogliere attimi di sospensione d'intimità con un linguaggio contemporaneo ed un uso della tecnica di ripresa e di stampa di notevole pregio" e Emanuele Mozzetti "per la capacità di aver colto momenti di forte espressività in situazioni di alta tensione emotiva. Per l'intuizione di un formato insolito rispetto al genere del reportage. Per la capacità di dare continuità allo sguardo che consente l'emergere di elementi di carattere". Giorgio Barrera dopo un corso triennale di fotografia, frequenta numerosi workshop. Lavora per il Maine Photographic Workshop di Rockport Maine (USA) e in seguito come assistente di Joel Meyerowitz nei Color Workshop in Toscana.

Il suo lavoro intitolato Psychologies si propone di esplorare le relazioni, i comportamenti, le abitudini in situazioni di estrema normalità e quotidianità, immortalandole in uno scatto, quasi come ritratti e situazioni immobili di fine secolo.

Emanuele Mozzetti fotogiornalista da alcuni anni, in seguito a un corso al Center of Photography di New York studia con diversi professionisti, attualmente collabora con quotidiani e periodici nazionali e in-

l'Accademia di Belle Arti di Firenze e a un corso triennale di fotografia. Il lavoro presentato dal titolo "Lost in heaven", una sorta di diario sospeso tra la vita reale, la fantasia e il desiderio, rappresenta diversi personaggi racchiusi nelle realtà cittadine che evocano una dolce nostalgia per i piaceri della vita. L'autore è stato prescelto "per aver fatto intuire alla giuria con il lavoro presentato la potenzialità di sviluppo del progetto in essere che troverà corpo completo in un'ulteriore moltiplicazione di segni e istanti fatti a immagine".

Per Canon questo premio, giunto alla conclusione della sua prima edizione, rappresenta un grande motivo d'orgoglio per molte ragioni. Prima fra tutte il grande favore con il quale i giovani hanno accolto l'invito di Canon, il che dimostra come gli aspiranti fotografi abbiano saputo cogliere le reali intenzioni della multinazionale giapponese. L'intento iniziale, dal quale è nato il premio Giovani fotografi, era quello di affiancare la formazione istituzionale delle nuove leve che purtroppo in Italia ha diverse lacune. Ci sarebbero stati diversi modi per farlo, ma Canon ha scelto il più originale, quello che avrebbe dato maggiori soddisfazioni anche ai partecipanti. Visto l'eclatante successo dell'iniziativa, Canon Italia sta già pensando alla seconda edizione. Maggiori dettagli a pag 4 di questo numero. ■



Miglior portfolio exaequo Foto di Emanuele Mozzetti (le quattro foto di queste due pagine)



# Nereo Cardarelli

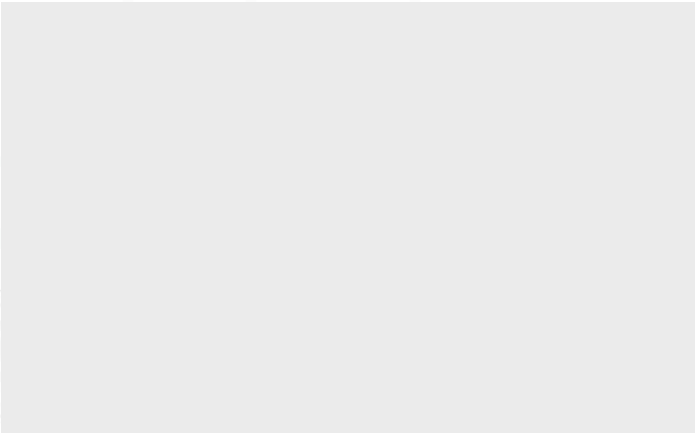
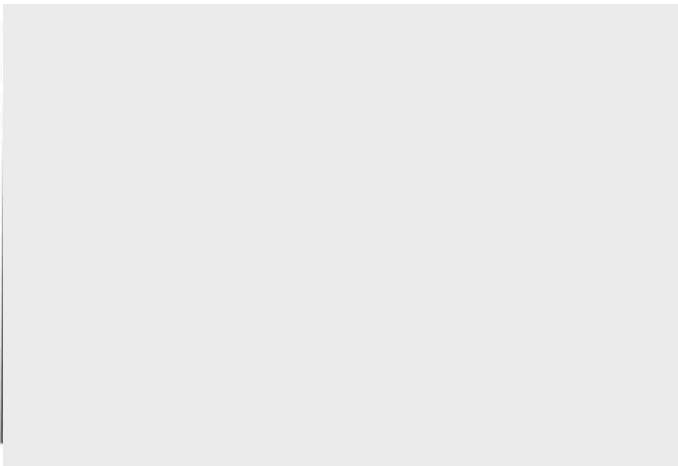
## La discoteca di Nereo Cardarelli

di Sabina Broetto

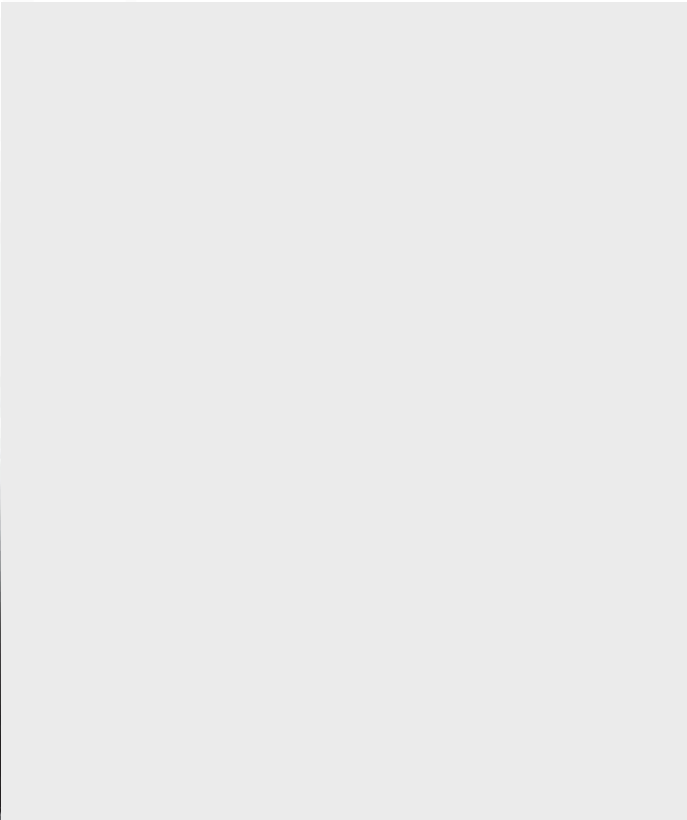
Un reportage sulla discoteca. Questo è il lavoro presentato su queste pagine a firma di Nereo Cardarelli. Fotografie che fanno parte di un percorso personale dell'Autore, iniziato nel 1988 e dedicato interamente alla fotografia raccontata alla fotografia sequenza, abbandonando il concetto di fotografia "singola", "unica". Un reportage esclusivamente e totalmente in bianco e nero. La rappresentazione è storia, spezzata, scandita come il ritmo vorticoso e psichedelico della musica tecno. La discoteca è un luogo magico per scattare fotografie per quella sospensione fra reale ed irreale, per la certezza di trovare storie tutte da raccontare per quel gioco fra certezza ed incertezza, dove l'obiettivo fotografico cattura dal buio la luce che impressiona, sulla pellicola, volti, corpi, sguardi che si fermano solo per un attimo rubando il movimento al ballo. Il tutto e il nulla, enormi spazi, riempiti da corpi, ombra alternata con luce, musica con silenzi: contrapposizione logica della scelta del bianco e del nero. Un percorso che denuncia l'esigenza dell'Autore di trovare nuove superfici d'analisi, nel suo inarrestabile cammino di parlare e dire attraverso la fotografia. Ricordiamo anche i suoi reportages sullo stadio, sui Paesi dell'Est, sulle metropoli europee. Cardarelli ha fatto suo lo spirito classico di fare immagini, che appare pure nelle inquadrature da buona fotografia tradizionale, pulita, lineare, semplice, non disturbata da ricerche tecniche particolari e spettacolari, perché l'immagine, o meglio, la sequenza di fotografie, deve essere libera di esprimersi naturalmente. Il nostro autore, autodidatta, si dimostra molto ricettivo nei confronti delle realtà sociali contemporanee, di ciò che la quotidianità sembra offrire all'attenzione dell'occhio del fotografo, usando la cultura fotografica per sconfinare l'indifferenza sociale.

### PROFILO DELL'AUTORE

Nereo Cardarelli è nato a Ripatransone (AP) nel 1961. Si è formato fotograficamente da autodidatta nel circuito fotoamatoriale marchigiana-



no. Negli anni 1989 e 1990 è stato fotografo ufficiale del festival Internazionale del Teatro di Amandola (AP). Ha tenuto numerose mostre personali, fra le quali ricordiamo quelle al Sicof di Milano, alla Rassegna Fotografica "Fermolmmagine '94" e al Museo Ken Dany di Fotografia Contemporanea di Brescia, alla 2° Biennale di Fotografia Autori Marchigiani. Sue fotografie sono state pubblicate nelle principali riviste di settore. Alcune pubblicazioni accolgono sue produzioni. ■



# Bolzano fotografa

## un osservatorio privilegiato

di Giorgio Rigon

**T**ra i fotografi che non hanno ancora perso il piacere di raccontare, di abbandonarsi affabilmente a ricordi visitati con una vena affettuosa e nostalgica, vi sono, indubbiamente, i soci del Fotoclub Bolzano. Tutti i soci, non uno escluso. E questa è la prima, palese caratteristica che emerge dalla visita alla grande rassegna antologica che l'Associazione, in occasione del suo 25° anniversario di fondazione, ha allestito nel Centro Culturale Trevi a Bolzano. Stupisce, infatti, come, a fattor comune, tutti gli affiliati del sodalizio, siano essi giovanissimi, giovani o meno giovani (per non dire degli ultra sessantenni), affrontino i più disparati temi della fotografia con una sicurezza operativa e stilistica maturata attraverso severi tirocini, approfondite lezioni di stile, eleganti esercizi di composizione e di tecnica artigianale.

Sono proprio gli ultra sessantenni, instancabili, a approfondire costantemente esempi ed insegnamenti a vantaggio dei giovani. L'Individualismo, che, oggi come ieri, sembra condizionare negativamente l'attività di molte associazioni culturali, qui non esiste, al suo posto, regna uno spirito di solidarietà e di coesione esemplari. Credo di poter individuare il merito nella particolare situazione socio-politica in cui il Fotoclub Bolzano opera. I suoi componenti, per lo più, sono originari, da non più di tre generazioni, delle più diverse province italiane, gli avi, pionieri nell'insediamento della nuova comunità etnica nei fatidici anni '20 e '30, sono stati partecipi e protagonisti di un forzato, ma il grandioso processo d'industrializzazione nella nuova provincia, ma il loro non è stato un semplice coinvolgimento strumentale alla volontà di un Regime, ognuno il loro, fin da allora, si è posto in atteggiamento ricettivo e di rispetto nei confronti della comunità autoctona, studiandone caratteri e pregi, affinando, quindi, quello spirito critico e autocritico che oggi, sapientemente trasmesso, pone i giovani "rampolli" in condizioni di guardare gli eventi da un osservatorio privilegiato, con spirito spassionato ed obiettivo. Con tali premesse, l'esercizio della fotografia non può che essere il frutto di un profondo processo d'empatia e d'identificazione con le realtà locali.

### Un controllato esercizio di nostalgia

Si può parlare di nostalgia quando la memoria dell'uomo ci racconta di Regimi, di manipolazione delle coscienze, di guerre, d'identità umane distorte o smarrite? I bravi fotografi del F.C. Bolzano ci dimostrano che è possibile! Accantonate le fastidiose polemiche di natura etnica, nei confronti delle quali si sentono superiori, essi guardano agli eventi della storia con pacata obiettività, partecipano ai mutamenti della loro città sottolineandone i valori e i disvalori con acuto spirito critico. In tale ottica vanno letti i lavori di Di Valerio, di Consolo e di tanti altri



S.T. Foto di Danilo De Gasperi (sopra e sotto)





S.T. Foto di Alessandro Zaccaria

che il Presidente Magosso, da anni, invita a dedicare agli aspetti più singolari della città. Osserviamo così un'archeologia industriale in demolizione, sogno di un grandioso progetto futuribile, sostituita oggi da un inquietante quanto illusoria mitologia dei consumi, contempliamo le avveniristiche architetture chiamate a sostituire la spartana cultura dei "Semirurali". Innegabile e forse sarcastico lo spirito con cui sono state fotografate le contraddizioni epocali, soprattutto se rapportate alle meditate e seducenti immagini che rievocano la tradizione autoctona, e persino se accostate ai poderosi ai poderosi giganti d'acciaio dell'indimenticabile epopea ferroviaria proposti da De Gasperi. Tutto quanto raccontato in questa rassegna di fotografia documentaria da Testini, da Zuppini, da Bramezza, da Carolo, da Tonetta da Albanello ci rappresenta il senso delle passate stagioni, delle diverse identità, tutte ricche di valori umani, tutte tratteggiate con raro spirito di poesia. E questo che altro è se non un abile esercizio di nostalgia e, insieme, una testimonianza di rispetto per le tradizioni locali che la comunità Italiana ha sempre ammirato?

### Il Remake di EVA

La volontà dinamica del Fotoclub non si limita però a registrare con attenzione critica solo gli eventi storici e di costume, bensì intende affrontare gli allentati temi della creatività, segnatamente di quella creatività che può svilupparsi nel ridotto della sala di posa. I soci del Fotoclub Bolzano concepiscono lo studio di posa come luogo ove



La musica delle due mani Foto di Giorgio Ballarin



La musica delle due mani Foto di Giorgio Ballarin

tentare indefinitamente il "remake del fascino di Eva" Nell'attuale epoca ove il profumo della femminilità si effonde prevalentemente attraverso il dinamismo delle riprese filmiche e le effimere apparizioni sulle passerelle della moda, il concentrare tutto il potere di seduzione femminile in un singolo atto gestuale, riepilogativo, simbolico di un carattere, significa, a mio parere, recuperare dei valori classici, conferire all'erotismo una dimensione nobile e prolungare nel tempo il momento massimo della contemplazione. Sembra questo lo spirito con il quale Zaccaria, affronta, da maestro, il rituale della Sala di posa. Coinvolti assieme lui, e con pari dedizione sia alla spiritualità sia alla corporeità della figura femminile, troviamo Gaetano, con il suo <glamour>, Jungl, con la classicità dei suoi nudi, Corrado, con la sua sequenza muliebre e Ballarin, sensibilissimo al fascino vibrante delle mani di una pianista.

Il tema della donna è delineato da tutti con grande vivacità. Ogni figura della rassegna sembra erompere dal ristretto spazio fotografico ed apostrofarmi: "Io sono Eva, quella vera, quella che ha osato sottrarti alla vita serena, ma passiva dell'Eden per coinvolgerti nella trasgressione, nelle passioni sfrenate, incontrollabili, per farti conoscere ben altri paradisi in terra". Non siamo in grado di tentare paragoni con quell'Eden che, a suo tempo, che, a suo tempo, ci è stato tolto, né vorrei essere troppo blasfemo, ma questo <remake> del Paradiso Terrestre che i bravi fotografi di Bolzano ci offrono non ci fa rimpiangere la ... "versione originale".

# Immagine perduta

**"Le più belle poesie si scrivono sopra le pietre..." (Alda Merini)**

di Enzo Gaiotto

**D**urante i miei lunghi anni di militanza nella FIAF ho avuto modo di conoscere e spesso frequentare molti fotoamatori intrecciando amicizie e conoscenze, scambiando esperienze e consigli. Tessendo questi rapporti ho potuto verificare quante realtà sono comuni nel nostro mondo fatto d'immagini: evidenze che nascono da una stessa radice costituita da impegno e ricerca, da creatività e realizzazione. Tra l'altro ho anche potuto verificare come fosse comune e diffuso il "concetto dell'immagine perduta", la foto in qualche maniera "vista" in tutta la sua bellezza e completezza e, che per diversi motivi, non è stato possibile fissare sulla pellicola fotografica.

Incuriosito ho svolto una piccola indagine e ho chiesto a diversi autori di testimoniare la loro esperienza. Sono convinto che sia interessante riferire quanto sono riuscito a raccogliere, spesso coinvolgendo ricordi e situazioni personali, rimpianti e storie che sono rimaste nella memoria con una visualità nitida e incancellabile.

Filiberto Gorgerino Efiap Mfi, materializza la sua immagine perduta nel periodo della gioventù, nel 1942, quando in piena guerra, allievo ufficiale a Gualdo Tadino, ricorda una ragazza che ogni sera scorgeva sulla porta di casa, quando si dirigeva a piedi verso il paese in libera uscita. I militari avevano ricevuto l'ordine perentorio di non conoscere e frequentare nessuna femmina del luogo. Per questo il rapporto del soldato e la ragazza si esauriva in rapidi e reciproci sguardi scambiati in maniera furtiva. L'ultima sera del campo a Gualdo Tadino, Filiberto vedendo la ragazza ebbe il coraggio di salutarla con un timido "Ciao!" detto piano, sottovoce. La ragazza, che forse si aspettava questo commiato, rientrò in casa tornando quasi subito con una sua fotografia con scritto sopra "Che il mio ricordo e il mio sorriso ti accompagnino sempre." Durante la guerra la foto è stata persa chissà dove.

Molti anni dopo, divenuto un grande ritrattista, e dopo aver scattato centinaia di ritratti, Filiberto ha sempre rimpianto di non aver potuto fotografare quel viso. Dice: "Ho ancora perfettamente a fuoco il ricordo di quel volto, tanto da farne una fotografia virtuale. Peccato che non possa farla vedere!"

Claudio Calvani Afiap, racconta la sua esperienza rapportata alla ricerca che sta svolgendo nel mondo della natura. Dopo aver trascorso il giorno a studiare l'ecosistema naturalistico di alcune grotte nel parco dell'Orecchiella, in Garfagnana, stava dirigendosi verso l'auto per fare ritorno a casa. In prossimità della vetta della Pania di Corfino fu attratto dai rumori provenienti dai rami di un grosso faggio che si stagliava sui colori del tramonto. Avvicinandosi e badando di non fare

rumore, si rese conto di assistere a uno spettacolo irripetibile: su un basso ramo un'aquila reale stava dividendo con il suo piccolo la carcassa di un coniglio selvatico. Noncuranti della presenza umana, i due rapaci mangiavano indisturbati. Rimasto immobile e in silenzio per oltre un quarto d'ora, Claudio non poteva che rimpiangere di non avere con sé magari una sola macchina fotografica. Appena calato il sole, le due aquile si alzarono in volo, scomparendo in direzione delle montagne. Da parte di Claudio ci sono stati molti ritorni sotto il grande faggio, e sempre con l'occorrenza per fotografare, ma le aquile non si sono più viste. Virgilio Bardossi Efiap, puntualizza che di norma le immagini mancate sono quelle che scatteresti quando non hai la borsa a tracolla, oppure quando vorresti fotografare con il 37° fotogramma. E in tanti anni di fotografia questo è accaduto molte volte. Ma la situazione più eclatante capitò durante un soggiorno in un paese dell'Est europeo. Virgilio, che aveva fissato un appuntamento con un amico fotoamatore in un paese vicino, era stato invitato a fare un reportage nella località che lo ospitava, dove si sarebbe svolta una cerimonia di alto valore fotografico e documentario. A metà lavoro dovette interrompere le riprese per correre dall'amico che stava aspettando. Cercò di tornare al più presto per fare in tempo a concludere il lavoro, ma al ritorno la cerimonia stava per finire. "Spero un giorno poter vedere la parte centrale della cerimonia con belle immagini fatte da altri", commenta con una certa amarezza. "Ma l'amicizia passa avanti a tutto!"

Mauro Gambicorti Afiap, generalizza affermando che le immagini viste e che non ha potuto realizzare sono tante, forse troppe. Per questo risulta difficile richiamarle alla memoria. Ma poco a poco nel ricordo affiora la visione di un paesaggio, legato ad un momento che si è rivelato importante per la vita di Mauro. Anche questa volta si tratta di una situazione affettiva, ("ragione e sentimento" non appartengono soltanto alla letteratura). Viaggiando per la campagna della Valdera, in Toscana, e arrampicandosi per strade ovattate da una fitta nebbia, era prossimo a raggiungere Volterra. Salendo ancora, quasi per un miracolo, il sole riuscì a bucare la fitta nebbia, illuminando il paesaggio sottostante e la nebbia residua da cui emergevano i casolari, i cipressi e i contorni delle colline volterrane. Purtroppo è stato impossibile fissare sulla pellicola quello stupendo paesaggio. Però l'intensa emozione di quella visione è rimasta custodita nel cuore di Mauro e di Katia, la sua compagna di viaggio, che di lì a poco sarebbe diventata anche compagna di vita.

Giorgio Rigon Efiap Mfi, rievoca l'incontro casuale con Achille Compagnoni sul Cervino, in un punto delicato, durante una scalata. Compagnoni saliva con un cliente, Giorgio scendeva con la sua compagna di cordata e tutti e quattro ingombravano la stretta "Cheminée". Il grande alpinista, che aveva da poco conquistato il K2, guardava Giorgio da sotto in su con un sorriso aperto e simpatico, che però tradiva l'impaccio di dover far notare che per norma, in quell'angusto passaggio, colui che scendeva doveva dare la precedenza a chi saliva. Il più famoso alpinista del mondo appariva intimidito di fronte a due giovani incauti! E, per colmare la misura, Giorgio non aveva con sé la sua fotocamera!

Le immagini perdute per Giorgio sono molte. Specifica la sua considerazione ricordandomi che negli ultimi decenni il suo oggetto d'affezione è la figura femminile. Giorgio si sorprende a fissare i frammenti della femminilità, a studiare le gestualità spontanea, le linee armoniche di un sembiante di chi non sa di essere osservato. Ma si rende conto che la presenza di una fotocamera farebbe svanire ogni incanto. Per questo non rimpiange di non avere quel mezzo al momento giusto, ma si rammarica che non sia stato ancora inventato un collegamento tra la retina, il settore cerebrale che controlla le emozioni e un drive che digitalizzi la visione, registrandone le originali suggestioni estetico-sensuali.

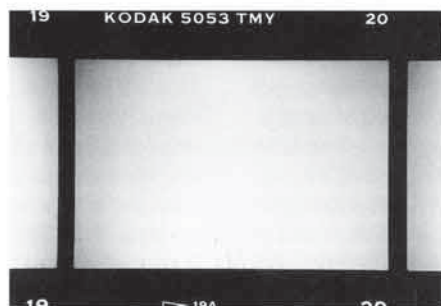
Sergio Pampana Afiap, autore che ci ha abituati a significativi reportages realizzati in tutto il mondo, mi riferisce la sua esperienza. Algeria, primi anni '90, inizio di un periodo di forti tensioni sociali e politiche





S.T. Foto di Sergio Pampana

che sarebbero sfociate negli attuali estremismi. In compagnia di altri due amici del "Photo Club Cinque", dopo aver visitato diverse città incontrando grosse difficoltà per fotografare, Sergio e i suoi compagni capitarono in una bellissima località nel deserto del Sahara. Nella conca di una piccola valle si adagiavano cinque minuscoli villaggi, illuminati dalla luce del deserto e perimetrati da mura color sabbia. Dopo laboriose e lunghe trattative le autorità locali permisero agli stranieri di visitare uno dei villaggi in compagnia di una scorta che avrebbe controllato il loro comportamento. Parlando un cattivo francese gli algerini intimarono di non fotografare, pena severe ritorsioni. Il gruppo dei visitatori sfociò, al termine di un breve percorso turistico, in una piazzetta a ridosso della porta d'uscita del villaggio. La scena che si presentò a Sergio e agli amici fu di grande bellezza: i signori, i ricchi del villaggio, seduti comodamente su panchine di pietra addossate alle facciate delle case disposte a conchiglia sulla piazza, esaminavano le merci che offrivano loro dei mercanti venuti da altri paesi. Ambiente perfetto, senza alcun disturbo, luce diffusa e stemperata della vicina sera e tanta rabbia di non poter



fotografare e documentare una situazione di estrema bellezza.

Oreste Menichetti Mfiap, mi fornisce una risposta in controtendenza a quelle che hanno formulato gli altri fotografi. Confessa che il suo amore fotografico è sempre stato il reportage, antico amore, come lo definisce lui con una vena di mal celata malinconia. Mi dice: "Ho fatto diverse foto di reportage e ho osservato, attraverso cataloghi internazionali e riviste specializzate, l'applicazione di molti fotografi a questo genere di fotografia, cogliendo i diversi valori dei contenuti di questo tipo di ricerca, cercando sempre motivazioni e sensazioni per arricchire il mio modesto bagaglio fotografico. Ho realizzato anche fotografia classica, (ritratto, architettura e

paesaggio) per lasciare un segno, per lanciare un messaggio di vita e di speranza. Tutti, diciamo molti, mi conoscono per le elaborazioni, genere fotografico che mi ha attratto e appassionato per la creatività, per la possibilità di esprimere con questa tecnica quel qualcosa che va al di là della foto-documento, del riportare pari pari quello che hanno visto i tuoi occhi. È quel qualcosa che ti viene dentro e che senti il bisogno di esprimere e di farlo vedere come un'opera d'arte, perchè è la tua creazione. Per me non è stato tanto facile vedere situazioni particolari (dato il poco tempo che avevo a disposizione), ma quel poco che mi è capitato non me lo sono lasciato sfuggire! Potevo fare di meglio? Forse...Comunque voglio sottolineare che l'esperienza che più mi è rimasta nel ricordo è stata la conoscenza della fotografia e le nottate passate in camera oscura."

La mia indagine e le mie interviste finiscono qui. Credo che non sia necessario redigere un bilancio di quanto hanno testimoniato sette grandi fotografi a proposito dell'Immagine Perduta. Dietro uno scatto non realizzato resta solo la consapevolezza di un fotogramma che poteva divenire visione e realtà, ma che per diverse circostanze è rimasto privo di visualità. ■

# Storia della fotografia

## Prima della Fotografia

di Cinzia B. Thompson

Con "Prima della fotografia", diamo avvio ad una serie corposa di articoli che ci porteranno a conoscere le vicende e l'opera di numerosi fotografi, che hanno segnato profondamente la Storia della Fotografia mondiale. La collana nasce da un'idea di Cinzia B. Thompson, che è un nuovo insegnante del DAC diretto da Sergio Magni. L'autrice è socia del C.F. Pontevecchio di Bologna, ed ha una preparazione sulla materia, formata in corsi tenuti da docenti dell'Università di Bologna e di Parma. Le sue fonti bibliografiche saranno puntualmente citate negli articoli, insieme a quanto lei attingerà attraverso Internet da siti internazionali. La sua conoscenza delle lingue straniere dona particolare pregio ai suoi studi, in quanto le permette di trarre notizie fresche da fonti primarie e non da traduzioni in italiano. Ringraziando Cinzia B. Thompson per il suo contributo le auguriamo un buon lavoro.

### La Redazione

Come ognuno ben sa, la nascita ufficiale della fotografia risale al 1839, ma l'idealizzazione di questo processo ha radici ben più remote. Aristotele (384-22 A.C.) descrive la camera oscura come una stanza per osservare le eclissi solari. Nel 1760 lo scrittore francese Tiphaigne de la Roche scrisse una novella, che oggi potremmo definire fantascienza, intitolata Giphantie (anagramma del suo nome) nella quale egli descrive il suo viaggio immaginario alla scoperta di "uno scorcio di ciò che successo, ciò che sta succedendo e ciò che succederà". Si tratta di una novella curiosa che desidero sottoporre alla Vostra attenzione per i contenuti profetici che essa contiene. Nel mezzo del deserto africano, dove è stato spinto da forti venti che divengono uragano, egli viene sollevato e trasportato in un giardino dove incontra uno spirito che si presenta come il Prefetto dell'isola di Giphantie. Ed è proprio sotto la guida del Prefetto che egli parte all'esplorazione delle meraviglie dell'isola. Nel capitolo X si narra del "fissaggio" delle "immagini transitorie" della natura grazie all'azione della luce.

LA TEMPESTA - Qualche passo dal rumoroso globo, la terra è infossata e là appare una discesa di 40 o 50 gradini erbosi. Ai piedi di questa c'è un sentiero sotterraneo in terra battuta. Entrammo e la mia guida, dopo avermi condotto attraverso oscuri meandri, finalmente mi riportò alla luce. Mi condusse in un'entrata di media grandezza e poco adorna. Qui fui colpito da una vista che mi fece meravigliare. Fuori dalla finestra vidi un mare che mi sembrava essere distante circa un quarto di miglio.

L'aria, piena di nubi, irradiava solo quella pallida luce che presagisce una tempesta: il mare in burrasca formava alte montagne e la riva era imbiancata dalla schiuma dei flutti che si rompevano sulla spiaggia. Ma per quale miracolo posso vedere l'oceano al centro dell'Africa? Nel dire queste parole mi avvicinai velocemente per convincere i miei occhi di una cosa così improbabile. Nel tentare di mettere la mia testa fuori dalla finestra, urtai contro qualcosa che sembrava una parete.

Stupito dall'urto, ed ancora di più da così tanti misteri, arretrai di alcuni passi. La tua fretta - disse il Prefetto - è causa dei tuoi errori.

Quella finestra, quel vasto orizzonte, quelle spesse nubi, quel mare in burrasca altro non erano che una "immagine". Da una meraviglia ad un'altra: mi avvicinai con rinnovato slancio; i miei occhi

erano ancora ingannati e la mia mano non riusciva a convincersi che quella "immagine" potesse avere causato tale illusione. Gli spiriti elementari, continuò il Prefetto, non sono abili pittori quanto naturalisti; dovresti essere in grado di giudicare dal loro operato. Tu sai che i raggi di luce, riflessi da corpi differenti, formano una "immagine" e "dipingono" i corpi su tutte le superfici lucide: sulla retina dell'occhio, per esempio, sull'acqua, sul vetro. Gli spiriti elementari hanno studiato come fissare queste immagini transitorie: hanno composto la materia più tenue, molto viscosa ed adatta all'indurimento ed essiccamento con la quale una "immagine" può essere fatta in un battito d'occhio. Essi coprono con questa materia un pezzo di tela e la mantengono di fronte agli oggetti che essi hanno in mente di dipingere. Il primo effetto della tela è quello di uno specchio; vi sono rappresentati tutti i corpi vicini e lontani, ovvero le immagini che possono essere trasmesse dalla luce. Ma ciò che lo specchio non può fare e la tela sì, grazie alla sua materia viscosa, è di trattenere le immagini. Gli specchi mostrano le immagini esattamente, ma non le trattengono; le nostre tele le mostrano con la stessa esattezza, ma le trattengono. Questa impressione delle immagini viene fatta il primo istante in cui vengono a contatto con la tela, la quale viene prontamente portata in qualche luogo scuro; dopo un'ora la tenue materia si secca e voi ottenete una "immagine" di molto valore, tale da non essere imitata dall'arte o danneggiata dal tempo. Noi prendiamo, nella loro forma più pura, nei corpi luminosi, i colori che i pittori estraggono da materiali differenti e che il tempo non manca di alterare. La giustezza del disegno, la verità dell'espressione, la gradazione delle ombre, le pennellate più forti o più tenui, le regole della prospettiva, tutto ciò lo lasciamo alla natura che, con mano sicura e corretta, disegna sulle nostre tele immagini che ingannano l'occhio e danno ragione di dubitare se ciò che sono chiamati oggetti reali non siano fantasmi che si impongono alla vista, all'udito, al tatto ed ai sensi tutti insieme. Il Prefetto quindi entrò in qualche discussione fisica; in primo luogo sulla natura della sostanza glutinosa che intercetta e trattiene i raggi, in secondo luogo sulle difficoltà di prepararla ed usarla ed in terzo luogo sulla lotta tra i raggi di luce e la sostanza secca: tre problemi che propongo ai naturalisti dei giorni nostri e che lascio alla loro saggezza. Nel frattempo non potevo distogliere i miei occhi dal quadro. Uno spettatore sensibile che dalla riva contempla un mare tempestoso; queste immagini sono uguali alle cose stesse. Il Prefetto interruppe la mia estasi. "Ti trattengono troppo a lungo - disse lui - su questa tempesta con la quale gli spiriti elementari hanno voluto rappresentare lo stato noioso di questo mondo ed il passaggio tempestoso del genere umano attraverso lo stesso; volgi altrove i tuoi occhi e trattieni ciò che alimenterà la tua curiosità e aumenterà la tua ammirazione.

LA GALLERIA ovvero la Fortuna dell'Umanità. Non appena il Prefetto ebbe pronunciato queste parole, una porta si aprì alla nostra destra e ci lasciò entrare in un'immensa galleria dove la mia meraviglia si tramutò in stupore. Su ogni lato più di duecento finestre lasciavano entrare la luce ad un tale livello che l'occhio poteva difficilmente sostenere il suo splendore. Gli spazi tra loro erano "dipinti" con quell'arte che ho appena descritto. Oltre ogni finestra si vedeva parte del territorio degli spiriti elementari. In ogni dipinto apparivano boschi, campi, mari nazioni, armate, intere regioni. Tutti questi soggetti erano "dipinti" con tale realismo che spesso mi sforzavo di ricordarmi di non ricadere nell'illusione. Non ero in grado di dire, in ogni istante, se ciò che stavo vedendo fuori dalla finestra non fosse un quadro, o ciò che stavo guardando nell'immagine non fosse reale. Contempla con i tuoi occhi - disse il Prefetto - contempla gli eventi più straordinari che hanno scosso la terra e deciso il fato degli uomini.

Dunque cosa rimane di tutte queste sorgenti piene di forza, di tutte queste grandi prodezze? I loro segni reali sono le tracce che hanno lasciato sulle nostre tele nel dare forma a questi quadri.

(traduzione dall'inglese curata da C.B. Thompson)

Bibliografia: Photography: essays & images Edited by Beaumont Newhall, The Museum of Modern Art, New York 1980.



Lo specchio miracoloso Incisione XVIII sec. G. Eastman House

# Gianna Ciao Pointer

## disserzioni fotografiche

di Fausto Raschiatore

Gianna Ciao Pointer è un personaggio singolare. Uno di quei protagonisti di cui conoscendo le opere, gli scritti, quando lo si incontra per la prima volta e magari lo si conosce un po', è proprio come lo si immaginava.

La Pointer è originale, disadorna, pungente, trasgressiva, al punto che in un solo momento si è tentati di ripercorrere quanto hai visto e letto su di lei. E questo mi è successo a Milano, nel maggio del 1997, al Photoshow by SicoF dove eravamo insieme in pedana. Personaggio eclettico, autrice sensibile, la trasgressione sottopelle, questo in sintesi il ritratto della Pointer.

Per una sorta di strana coincidenza, anche il nome (Gianna Ciao), le conferisce una valenza che suscita curiosità e stimola la fantasia al di là di quanto si percepisce dal personaggio, durante un incontro o nel corso di un colloquio.

"Le disserzioni fotografiche" sono immagini costruite su riflessioni che la Pointer ha maturato nel tempo, nel corso di un cammino artistico durante il quale hanno avuto influenza l'essere scrittrice e la sua sensibilità per le lettere.

Le sue immagini hanno i segni di questa connotazione che le danno un significato particolare, in alcuni casi, mostrano anche una certa singolare originalità.

Molte foto hanno un chiaro punto di riferimento, qualcosa che subito si distingue, che emerge in una massa materica cromatica indecifrabile, le caratterizza, le anima, le individua. Sono tutte cariche di "strutture" magmatiche che conferiscono alle opere un aspetto informale, surreale, dove i simboli e le metafore si fondono e costruiscono con i messaggi letterari un coacervo astratto di sensazioni musicali, che trasudano evidenti i convincimenti sulla libertà dell'autrice, a tutte le latitudini, in omaggio ad un concetto di trasgressione che è la tematica di fondo, la sintesi concettuale da cui parte ogni riflessione della Pointer.

Nell'opera iconica dell'artista - è nata a Roma e dopo aver soggiornato in diversi paesi (Belgio, Germania, Inghilterra), oggi vive tra la Toscana e la Provenza - la manipolazione, che l'autrice chiama "mediazione", raggiunge punte di totale decontestualizzazione del reale, in un quadro cromatico onirico e soggettivato.

Le masse coloristiche sono fuse trasgressivamente, in una coralità informe e disarticolata, al limite della "confusione costruttivista", per cui i diversi elementi che la compongono, si sfilacciano, perdono la loro individualità e specificità, e partecipano come oggetti alla costruzione di una tessitura informale, astratta, labirintica, di gusto pittorico altamente emotivo, che la fotografa costruisce con sensibilità: risultato di un processo artistico che gradualmente l'ha portata a costruire colorazioni colte, strutturazioni compositive quasi inesistenti e pur presenti, in alcuni frangenti aristocratiche, cariche di concettualismi.

"Si è detto che le foto di Gianna Ciao - ha scritto Carla Vasio, in una riflessione sull'opera fotografica della Pointer - sono trasgressive e questo è innegabile.

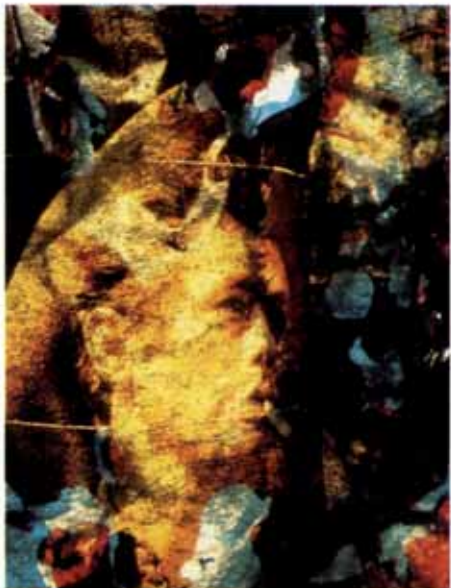
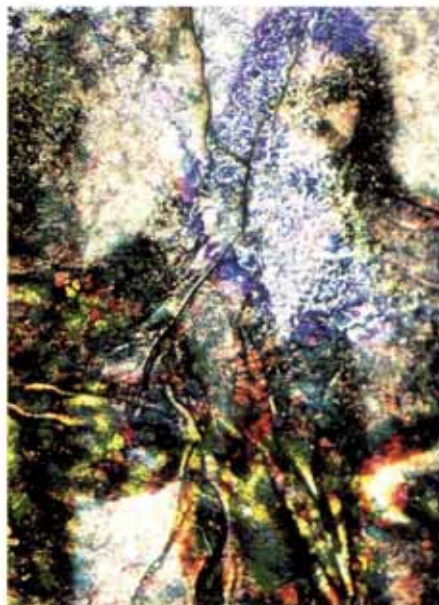
Ma penso che non sia soltanto per il modo originale di manipolare il negativo fino a togliergli qualsiasi immediato riferimento a una realtà "vista", ma soprattutto perchè della realtà ci trasmettono una immagine alterata che tuttavia è molto più vera di qualsiasi constatazione diretta.

In queste foto vediamo cose estratte da quel contesto comune in cui la loro singolarità si appiattirebbe, uniformata all'abitudine ripetitiva della nostra percezione, qui trasferite in un esaltato delirio cromatico dove acquistano una verità nuova e profonda".

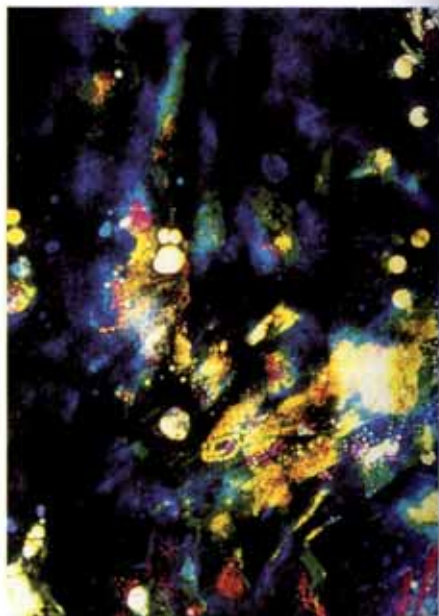
### PROFILO DELL'AUTORE

Gianna Ciao Pointer è scrittrice e saggista. Vive e lavora a Saint Paul de Vence in Francia e in Maremma.

È stata una delle fondatrici con Carla Vasio della Cooperativa Prove 10 a Roma.



È stata consulente critica alla galleria d'arte Numero di Firenze e più volte docente alla sezione Culturale del Sicof, Biennale Fotografica di Milano. Molte le mostre in Italia e all'estero.  
Hanno scritto di lei: Pino Bertelli, Edda Billi, Lanfranco Colombo, Muller - Profumo, Jacques Prévert, Stefanini - Spatzer, Carla Vasio e André Verdet. Ha pubblicato: *Il Motociclista*, *Orbita obliqua*, *La prigioniera*, *Il momento* (Ed. SEN Napoli); *Non date ai Cesari*, *Le nude donne di Staglieno* (Ed. Tracce Piombino); *De Domenica del Corriere*, *Stratigrafia come commento*, *America*, *l'onorata cittadinanza* (Ed. ECAT Genova); *Viaggio immaginario della cosmonauta forzata attraverso universi immaginari*, *L'Ecolombiane* (Scuola di Scienze e Arti della Stampa - Politecnico di Torino). Collaboratrice di riviste: *Infinito*, *Tracce* e *New Riviera*. ■



51° Congresso  
19

Nazionale FIAF  
99

# Arezzo

21-25 aprile

*organizzazione*

Azienda di Promozione Turistica Arezzo  
Federazione italiana Associazioni Fotografiche  
Fotoclub La Chimera

*collaborazione*

Comune di Arezzo  
Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

*patrocinio*

Provincia di Arezzo  
Camera di Commercio Arezzo

27<sup>a</sup> FOTO ANTIQUARIA

sponsor



**LEICA**

FIAF

# Mostre fotografiche

## Borsa Merci Piazza Risorgimento

**Mario Cattaneo**, Autore FIAF dell'anno 1999.

La mostra si propone di scandagliare la produzione dell'Autore e soprattutto di inquadrare visivamente il suo migliore periodo produttivo anche creativo, nell'ambito del racconto per immagini.

Introspezione e poesia, doti innate, ed anche ironia come dote acquisita sono i dati somatici del suo fotografare.

Ironia. Non si sa quanti possono permettersela. L'ironia, come l'umorismo, è un modo di interpretare le cose del mondo che solo chi lo ha compreso come tragedia può attenuare in commedia.

Cattaneo compare negli anni in cui il neorealismo cinematografico e fotografico aveva formato un certo modo di sentire l'immagine equiparando verità e rappresentazione. I temi di Mario Cattaneo sono sempre rivolti verso i momenti di "vita vissuta" dalla gente, quindi una direzione di ricerca estroversa, a differenza di quella di tanta fotografia odierna che va in direzione opposta cioè introversa. La sua è una vocazione verso il racconto fotografico; per lui è naturale approfondire, scatto dopo scatto, la relazione col soggetto, cercando di raggiungerne la conoscenza intima. Le sue fotografie danno sempre l'impressione di essere scattate

dal di dentro delle situazioni, come se stessero narrando un pezzo della vita dell'autore, non quella di altre persone. Nelle fotografie di Cattaneo si trova tutta la vita, come in un unico affresco in bianconero.



Napoli, 1951 Foto di Mario Cattaneo

## Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

Via dei Pileati

**I Turkish photographers** fotografie della nazione ospite

Questa importante mostra è composta da una raccolta delle più significative immagini di fotografi turchi effettuata dal Prof. Mehmet Bayhan. In seguito agli ottimi rapporti che si sono instaurati tra la FIAF e la IFSAK, la più importante associazione amatoriale di Istanbul, la Turchia espone come nazione ospite al 51° Congresso di Arezzo.

## Sala esposizioni Hotel Continentale

Via Guido Monaco

**Franco Bonanomi** fotografie per una monografia

Una fotografia allegra e di evasione, sostenuta da un impianto compositivo meticolosamente rigoroso e da un sano e disincantato desiderio di emulazione e confronto. Franco Bonanomi si diverte a dare estrose motivazioni al suo fare fotografie. Le sue composizioni, la sua tecnica nelle elaborazioni, le sue continue sperimentazioni, sempre caratterizzate da uno stile inconfondibile, sono un punto di riferimento nel panorama fotoamatoriale italiano. Le opere di Franco Bonanomi compongono la diciassettesima monografia FIAF



Foto di Franco Bonanomi

## Insogniti FIAF-FIAP

In esposizione le foto dei Soci FIAF diventati AFI, AFIAP ed EFIAP.

Al visitatore la scoperta dei meriti che hanno portato alle più importanti onorificenze in campo fotoamatoriale. Fotografi e fotografie appartenenti a vari generi e correnti espressive. Stampe in bianco e nero o a colori, astratte o realiste, temi passati o strettamente contemporanei, fotografia di reportage o puramente di evasione... mille temi per gli artisti di punta della FIAF.

## Museo FIAF della Fotografia Amatoriale

Recenti acquisizioni

In esposizione le opere fotografiche entrate a fare parte di recente della prestigiosa raccolta della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Una collezione unica e importante formata da opere di maestri della fotografia amatoriale, che hanno segnato la storia e l'evoluzione di questa espressione artistica contemporanea.

## Vittorio Ronconi

Maestro fotografo

La produzione fotografica più intensa di Ronconi va dalla metà degli anni '50 alla fine degli anni '70, un periodo molto importante per i fermenti che - in tutti i campi - lo hanno attraversato. Ronconi ha sempre fotografato a modo suo, coerente e convinto delle sue idee, attento cioè a cogliere, nei fatti che gli accadevano attorno, aspetti di "spontanea umanità". Aspetti ora lieti,

ora tristi, mai enfatizzati da composizioni o prospettive forzate, mai ideologizzati, mai banali, spesso rivisitati con leggera malinconia. Un fotografo che ha conosciuto, perché l'ha prodotta, la grande fotografia. Una mostra veramente storica.



Matrimonio Foto di Vittorio Ronconi

## Raffaella Comanducci

Personale

Ha studiato fotografia con i più grandi maestri italiani, formandosi all'Istituto Europeo di Design a Milano. La sua arte è il risultato di processi articolati e complessi che si basano sul primo fondamentale gradino della conoscenza e della percezione. Pur prediligendo il bianco e nero, negli ultimi tempi ha trovato nel colore una nuova forma di espressione.



Foto di Raffaella Comanducci

## Ingresso d'onore Provincia d'Arezzo

Via Ricasoli

**Dal Dagherrotipo al digitale**

120 ritratti

Una esposizione a percorrere tutto il cammino fatto dalla fotografia, dalle sue origini ai tempi dei computers e della fotografia fatta di pixels. Un cammino suggestivo che sa di storia e di grande fotografia. La fotografia, giovane arte moderna, ha compiuto delle radicali trasformazioni in tempi brevissimi, dovute anche alle rivoluzioni del mezzo tecnico che ci ha portato dal dagherrotipo al digitale in poco più di cento anni.

Opere uniche per un viaggio affascinante.

## Auditorium comunale Via Montetini

### Fotografia digitale Diciannovesima monografia FIAF

Una mostra che raccoglie tutte le opere selezionate e inserite nella diciannovesima Monografia FIAF, per i patiti della fotografia digitale e per gli studiosi di fotografia contemporanea. Il tentativo della mostra e della monografia è quello del vedere il digitale per quello che è: un medium, come quello pittorico, scultoreo o nel caso fotografico quello chimico; un medium con sue caratteristiche particolari che lo rendono unico

### Il sogno segreto di Franco Fedeli

foto metafisiche  
in bianco e nero

Franco Fedeli è un artista aretino, che fin dagli anni ottanta si è interessato alla fotografia, in un primo tempo come passione, poi come ricerca metafisica. In queste foto affiora il mondo interiore, come un sogno misterioso. Fotografie metafisiche in doppia esposizione, immagini di rara sensibilità che emanano un'atmosfera che avvolge i sentimenti e fanno volare la fantasia.

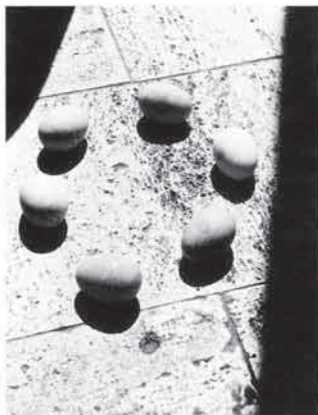


Foto di Franco Fedeli

## Sede Associazione Fiera Antiquaria

Logge Vasari

### Club Leica

Il Gruppo Fotografico Leica nasce nel gennaio 1994 con l'intento di sviluppare un linguaggio fotografico di alta qualità nel solco della filosofia Leica. Questa mostra rappresenta un chiaro esempio dell'impegno prodotto dai soci presenti, ognuno con quattro fotografie tematiche, sintesi della loro capacità espressiva, supportata dall'eco tecnico dell'attrezzatura Leica utilizzata.

## Sede G. Fot. Dopolavoro ferroviario

Viale Piero Della Francesca

### Collettiva Circoli Fotografici della Provincia di Arezzo

Collettiva comprendente varie opere di disparati autori, militanti nei circoli fotografici della zona aretina, alcuni dei quali ben conosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Una mostra d'apprezzare e d'ammirare.

## Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

Via Carducci

### Arezzo: cent'anni in foto

Un secolo di vita di una città e della sua gente raccontato con fotografie originali, scattate tra il 1860 e il 1960. La narrazione si svolge attraverso miniature, montate su pannelli che simulano le pagine di un libro. Ogni pagina è composta da fotografie di vario genere tratte dall'archivio storico che il fotoclub La Chimera ha costruito in trent'anni di appassionato e costante lavoro.

### Mario Leone

Questa mostra si colloca all'interno di una raccolta di fotografie della terra aretina, dall'ottocento ai giorni nostri. Artista di cultura internazionale, Leone, ha maturato la sua esperienza artistica nella città di Milano, in un periodo di grande fermento produttivo ed intellettuale. Arriva alla fotografia dopo un intenso lavoro nella pittura, ma soprattutto nella grafica. In questi anni collabora alla "Domenica del Corriere" con Dino Buzzati. Le foto di Leone nascondono, dietro l'apparenza di una innegabile bellezza formale, un intenso turbino di sensazioni e stati d'animo, rivelando la statura complessa del suo fare di artista contemporaneo. Intenso e significativo è il suo rapporto con i personaggi e i luoghi del territorio aretino, che riproduce in varie epoche storiche, dal primo dopoguerra, fino ai nostri giorni.



Foto di Mario Leone

## Altre attività

### Museo Aziendale Gori & Zucchi



L'industria orafa Uno A Erre, leader mondiale nel settore dell'oreficeria, il 7 marzo 1998 ha inaugurato il primo museo aziendale aretino, primo museo italiano d'oreficeria, legato al più prezioso dei metalli e alla più prestigiosa delle produzioni, per non disperdere la memoria storica della sua laboriosa attività ed offrire un percorso espressivo che affianca ad una sezione archeologica industriale l'esposizione della produzione orafa di oltre settanta anni di vita. Sono in esposizione oltre quattrocento gioielli, alcuni anche unici e tutta una serie di disegni e progetti orafi originali. Sono presentate varie espressioni della moda e del costume: dagli stilemi dell'Art Decò, si giunge alle astrazioni, ai monili d'autore di vari artisti, come Dalì, Fiume, Manzù, Pomodoro ecc. Il museo aziendale Gori & Zucchi rispecchia l'immagine della più grande industria orafa, la sua notorietà e la sua storia, l'autorevole affermazione nel mondo creativo ed economico produttivo, sulla scia dei saldi valori culturali, sociali, artistici della grande civiltà nella laboriosa terra aretina.

## Fotografiamo la Primavera

Durante il periodo congressuale sarà possibile partecipare al concorso fotografico "Fotografiamo la primavera", organizzato dal Centro Commerciale Sette Ponti.



## Logge Vasari - 25 aprile

### 27ª FOTO ANTIQUARIA

Nata nel 1985 è stata la prima mostra mercato di materiale e attrezzature fotografiche d'Italia, l'unica iscritta nel calendario ufficiale delle mostre nazionali, questa manifestazione ha saputo conquistare fama di serietà e di qualità, grazie all'infaticabile e disinteressato lavoro del Fotoclub "La Chimera", che la organizza e al prestigioso marchio LEICA che la sponsorizza.

In questa edizione straordinaria, alle ore 16, il "Gruppo Sbandieratori Arezzo" farà il suo ingresso in Piazza Grande per una magnifica esibizione, che concluderà, in modo eccezionale, i lavori del 51° Congresso Nazionale FIAF.

# Clubs

## Gruppo Fotografico DLF Chiavari BFI

di Fabrizio Carlini

Quando per tanti anni frequenti gli ambienti fotografici di una regione ti accorgi che in ogni provincia, città, paese o comprensorio esistono dei Circoli fotografici che più degli altri "rappresentano" la fotografia amatoriale locale: sono sempre presenti alle manifestazioni, collaborano fattivamente con le Amministrazioni pubbliche locali, indicano annualmente corsi di fotografia aperti a tutti, collaborano con le scuole, in poche parole: lavorano costruttivamente per la diffusione della fotografia.

Nel comprensorio dei Tigullio, che si estende dal levante genovese sino quasi a la Spezia, il DLF di Chiavari è da 25 anni un importante punto di riferimento per tutte le persone che amano la fotografia.

Dall'anno della sua fondazione tiene un corso di fotografia di base ed uno di fotografia avanzata, ha ospitato autori prestigiosi nel panorama FIAF (Badoglio, Ghigo, Gorgerino, Secondi, Tani, Traverso, e tanti altri), ha invitato insegnanti Dac per discutere di fotografia (Magni, Giarda, Merlo), organizzato, in collaborazione con gli Enti Pubblici, diversi concorsi fotografici e manifestazioni in ambito locale come fotografie in vetrina (immagini esposte nelle più importanti vetrine del



S.T. Foto di Pino Costanzo

centro città), le estemporanee fotografiche in diapositive, il concorso fotografico dei Tigullio e quello che recentemente organizza collaborando con l'Associazione Culturale "Il Castello" (incentrato sulla documentazione delle realtà locali), portando sempre la fotografia amatoriale e la FIAF a contatto con i cittadini. Per tutte queste attività il Circolo è stato insignito, nel 1996, del titolo onorifico di Benemerito della Fotografia Italiana.

Ancora oggi il Club è presieduto da Guido Sabbatini / Widol's, (che era lo pseudonimo con il quale partecipava ai concorsi fotografici e firmava gli articoli sul Notiziario del circolo pubblicato sino agli anni '80). Lo stesso Sabbatini ha ricoperto l'incarico di Delegato Regionale FIAF tra gli anni '70 e '80.

Alla carica di Presidente si sono avvicendati anche Federico Casanova, Roberto Gnone e Gaetano Cesari.

Diversi sono stati i soci che si sono distinti fotograficamente ed hanno ricevuto riconoscimenti dalla FIAF e dalla FIAP: Dario Berisso AFIAP/EFIAP, Luigi Scatolini AFIAP, Guido Sabbatini ESFIAP, Roberto Gnone BFI, mentre Roberto Giagnoli, dopo l'esperienza fotoamatoriale, è passato al professionismo.

Da qualche anno il Circolo ha assunto nuovo vigore con l'arrivo di giovani soci che, con spirito anche polemico, cercano di rinvigorire l'attività interna costituita principalmente dal Torneo Fotografico Sociale, dalle serate di visione critica delle fotografie dei soci, dalle serate a tema.

Gabriele Brambilla, Gianni Coletta, Ivano Denevi ed Antonmaria Grafigna da 2 anni curano la pubblicazione di "Fotografiamo" (ed il nome è già tutto un programma): un bimestrale di poche pagine, distri-





S.T. Foto di Colucci



S.T. Foto di R. Coletta



S.T. Foto di Ivano Denevi

buito gratuitamente ai soci, che raccoglie articoli dei redattori, impressioni e commenti sulle mostre fotografiche visitate, articoli ripresi da riviste fotografiche e/o da interventi a Convegni o Congressi; un utile strumento di scambio di opinioni tra gli amanti della fotografia, un'occasione di confronto sui nuovi modi di "vedere" l'immagine ed il suo corrente utilizzo, un valido tentativo di contribuire alla "crescita fotografica" dei soci del Circolo.

Un Club che rimane attivo e vivo grazie alle passate esperienze di chi lo ha fondato e lo conduce ancora con entusiasmo, conscio dell'importante ruolo ricoperto in passato nel mondo della FIAF, pronto ad affrontare il futuro grazie all'intraprendenza dei giovani che ne animano le serate e la vita sociale.



I segni del tempo Foto di Flavia Arpe

# 7° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 99

Fotoclub La Mela Verde



**Banco**  
**Ambrosiano Veneto**

## CALENDARIO

Termine presentazione opere: **18.06.1999**  
 Riunione Giuria: **20.06.1999**  
 Comunicazione Risultati: **25.06.1999**  
 Premiazione: **18.07.1999**  
 Mostra: **18.07-25.07.1999**  
 Restituzione opere: **25.08.1999**

## TEMI

**Tema libero:** sezione bianco/nero e colore, portfolio BN - CLP  
**Tema fisso** (non patrocinato FIAF): "Alta Val Bormida: vita, paesaggio, architettura" Sezione bianco/nero e colore

## GIURIA

**Fabrizio Carlini BFI AFI (Ge)**  
 Delegato regionale FIAF Liguria.  
**Aldo Manias AFIAP (To)** Delegato regionale FIAF Valle D'Aosta e Piemonte  
**G. Battista Merlo BFI - AFI (Ge)**  
 Insegnante DAC  
**Piero Capponi AFIAP (Sv)**  
 Circolo Fotografico Savonese BFI  
**Fabio Delpino (Sv)**  
 FotoVideoClub La Mela Verde Mallare

## SEGRETERIA

Bruno Olivieri e Maria Grazia Bruzzone.

## PREMI

Tema libero  
 sez. BN - colore - portfolio BN - CLP  
 1° Premio £ 300.000 + targa  
 2° Premio £ 150.000 + targa  
 3° Premio £ 100.000 + targa

Tema fisso - sezione unica BN/CLP  
 1° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.  
 2° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.  
 3° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.

Premi Speciali  
 Premio under 25: £ 100.000 + targa  
 Miglior Autrice  
 Miglior Ritratto

Miglior Paesaggio  
 Miglior Nudo  
 Miglior Foto Sportiva  
 Miglior Foto Naturalistica  
 Circolo con più partecipanti  
 Altri premi saranno a disposizione della giuria.

## REGOLAMENTO

1. Il FotoVideoClub "La Mela Verde" di Mallare (SV) con il patrocinio della F.I.A.F., del Comune di Mallare, della Comunità Montana Alta Val Bormida, in collaborazione con IMATION Ferrania e Banco Ambrosiano, organizza il 7° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare '99" a tema libero, valevole per la Statistica FIAF, ed a tema obbligato:  
 TEMA LIBERO suddiviso in tre sezioni:  
 a) stampe in bianco e nero;  
 b) stampe a colori;  
 c) portfolio BN - CLP.  
 TEMA FISSO (non valido per la Statistica FIAF) "Alta Val Bormida: vita, paesaggio, architettura" con sezione unica:  
 d) stampe in bianco e nero - stampe a colori.  
 2. La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia, che vi possono partecipare con non più di 4 opere per sezione (A B D) e con un numero compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8 nella sezione C. Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 ed i 40 cm. compreso l'eventuale supporto in cartoncino leggero, sul retro delle foto dovrà essere indicato: nome e cognome dell'autore, indirizzo, titolo dell'opera, anno di realizzazione, eventuale onorificenza FIAF, circolo di appartenenza e, numero di tessera FIAF.  
 3. La quota di partecipazione, a parziale rimborso spese, è fissata in £ 20.000, ridotta a £18.000 per i soci FIAF ed ai partecipanti di età inferiore agli anni 25 (allegare fotocopia documento d'identità), e va inviata a mezzo assegno circolare o vaglia postale a **Oliveri Bruno, Via Acque n 9, 17045 Mallare (SV)**.  
 4. Ogni autore è responsabile di quanto forma

oggetto delle foto e, salvo diniego scritto, ne autorizza la pubblicazione senza scopo di lucro.  
 5. Le opere, in accurato imballo che ne consenta la restituzione, dovranno pervenire entro il **18/6/1999** al seguente indirizzo: **Premio Mallare '97 c/o Oliveri Bruno, Via Acque n 9, 17045 Mallare (SV)**.  
 6. Il club pur assicurando la massima cura delle immagini presentate durante la permanenza a Mallare, declina ogni responsabilità da danneggiamento, smarrimento o furto delle stesse durante il trasporto.  
 7. Tutte le opere premiate ed ammesse verranno esposte sotto vetro.  
 8. Le foto partecipanti al tema fisso non verranno restituite, ed entreranno a far parte dell'archivio del circolo e, nel caso di loro utilizzo, senza fini di lucro, verrà sempre citato l'autore.  
 9. I premi nella stessa sezione non sono cu-

Patrocinio FIAF 99C1

mulabili.  
 10. Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento, per quanto in esso non contemplato vige il Regolamento Concorsi FIAF.  
 11. I soci del club organizzatore non partecipano al tema libero del concorso, ma possono inviare immagini per il tema obbligato in quanto non valido per la statistica FIAF.  
 12. I plichi che perverranno cassati non saranno accettati. Si invitano i circoli ad effettuare invii collettivi.  
 13. I premi non ritirati durante la premiazione verranno spediti a carico del destinatario.  
 14. Per inform.: Oliveri B. Tel. 019/586392.  
 15. Le cifre indicate come premi sono da intendersi in buoni acquisto e/o materiale fotografico di pari valore.

## 7° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 99

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... CAP ..... Pr .....

Circolo di appartenenza .....

Tessera FIAF N° ..... Onorificenza .....

Quota Lire ..... inviata a mezzo .....

data ..... \* firma .....

N°	SEZIONE STAMPE B/N	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

N°	SEZ. STAMPE COLORI	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

N°	SEZ. PORTFOLIO	ANNO	A S P
titolo	.....	.....	.....
n° foto	b/n	clp	

N°	SEZ. UNICA tema fisso	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

\* in base alla legge 675/96 sulla privacy, autorizzo l'uso dei dati personali per tutti gli adempimenti degli organizzatori relativi al 7° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare '99"

## NUOVO LOOK PER LE COMPATTE CANON

Aria di rinnovamento per le compatte di punta Canon 35 mm. Infatti, La Prima Super 135, 155 e 28 possono vantare un look più aggiornato, color titanio, mentre le prestazioni rimangono invariate. Si distinguono dalla serie precedente per la presenza di una N, dopo la sigla.

### Prima Super 115 Titanio

Macchina fotografica compatta 35mm. Autofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli),



nella variante Nera.

Lire 399.000 iva inclusa

Punti di forza: ghiera 'best shot'.

### Prima Super 135

Macchina fotografica compatta 35mm Autofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli).

Lire 499.000 iva inclusa

Punti di forza: o ghiera 'best shot'

### Prima Super 28

Macchina fotografica compatta 35mm Au-



tofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli).

Lire 359.000 iva inclusa.

Punti di forza: o obiettivo zoom con posizione grandangolare da 28 mm.



## NIKON F100

La nuova reflex Nikon che ridefinisce il concetto di prestazioni professionali. La Nikon ha lanciato la nuova F100, una fotocamera reflex di vocazione professionale che eredita un'intera serie di caratteristiche già sperimentate dalla Nikon FS, ed ora implementate in un corpo camera più compatto e leggero. La Nikon F100 la fotocamera ideale per i professionisti ed i fotoamatori più esigenti che desiderano accedere ad una reflex eccezionale ad un prezzo altret-



tanto eccezionale.

La Nikon F100 si ispira alla FS per diversi aspetti, ad esempio nel sistema autofocus a cinque aree di rilevazione per una rapidità ed una precisione di messa a fuoco straordinarie, o nel sistema di controllo dell'esposizione flash basato sul bilanciamento in fill-flash a sensore multiplo 31) che assicura risultati incomparabili. Con la nuova reflex Nikon introduce un nuovo sistema di misurazione Matrix 31) a 10 settori - sviluppato sui dati di un archivio composto da oltre 30.000 situazioni reali tratte dall'esperienza fotografica quotidiana - che lavora in abbinamento al sistema AF collegando i dati di messa a fuoco con le informazioni esposimetriche.

La Nikon ha progettato questa fotocamera con lo scopo di soddisfare i più severi standard di affidabilità richiesti dai fotografi professionisti che affidano il successo del loro lavoro all'attrezzatura della prestigiosa casa giapponese. Le parti strutturali sono realizzate in lega di magnesio, un materiale che offre insieme robustezza e leggerezza: il corpo camera ha, infatti, un peso di soli 785 grammi.

La Nikon F100 si avvale di un design ergonomico, che assicura un impiego semplice, intuitivo, ergonomico, sicuro

ed ovviamente affidabile anche in condizioni ambientali estreme.

La Nikon F100 è naturalmente compatibile con l'intero Sistema Nikon, che comprende la linea di obiettivi AF-S altamente professionali, oltre ad una gamma pressoché illimitata di altre ottiche e accessori. I fotografi possono poi avvantaggiarsi di un'ampia varietà di opzioni sul controllo dell'esposizione, come le impostazioni a passi di 1/3 EV e l'Auto Bracketing per esposizioni "a for-

cella", utilizzabile con tutte le modalità di esposizione. Un menu di 22 Impostazioni Personalizzate consente di intervenire sul funzionamento della fotocamera in base alle preferenze dell'utilizzatore o a precise esigenze di ripresa.

In sintonia con settori come quelli della moda, dello sport, del fotogiornalismo, delle riprese naturalistiche in condizioni estreme, la Nikon F100 è una reflex davvero stimolante, che fissa i nuovi standard qualitativi per l'immagine professionale.

La Nikon F100 nasce per soddisfare le esigenze di chi - professionista o esperto fotoamatore - desidera una fotocamera di gran classe, ma caratterizzata da superiori doti di ergonomia e maneggevolezza.

La nuova Nikon F 100 è commercializzata con un prezzo IVA inclusa consigliato al pubblico di lire 2.900.000 (1497.73 Euro).

a cura di Roberto Rognoni

Per informazioni

**Nital**

**Via Tabacchi 33**

**10132 Torino**

**tel. 011.899.68,04**

**www.nital.it**

## FOTONEX 4000 IX SL

Il culmine della nuova era fotografica

La configurazione dell'obiettivo zoom a 4 gruppi, del tipo Super EBC, garantisce un ottimo contrasto ed una perfetta risolvibilità in ogni punto dell'immagine. Il design dell'obiettivo Fujinon è stato migliorato per il nuovo tipo di pellicola da 25 a 3200 ISO, in modo da garantire perfetta nitidezza ed elevato contrasto delle immagini.

L'obiettivo zoom 25-100 mm si regola in modo rapido e preciso attraverso 378 posizioni, garantendo la massima flessibilità di ripresa. Esposizione automatica TTL: seleziona automaticamente la velocità di otturazione e l'apertura ottimale del diaframma con qualsiasi tipo di luce. Lavorando in sincronia con la messa a fuoco automatica TTL, garantisce inquadrature e riprese perfettamente esposte e a fuoco. Flash multiprogrammato: fornisce automaticamente la quantità di luce necessaria e sufficiente per scattare foto dall'aspetto del tutto naturale. Modalità ritratto notturno: permette di sincronizzare il flash rispetto ad una velocità di otturazione più lenta per riprendere distintamente sia il soggetto che lo sfondo illuminato. Riduzione effetto occhi rossi: prevede l'emissione di una serie di lampi prima dello scatto principale del flash per contrarre le pupille del soggetto.

Ulteriori caratteristiche: caricamento facilitato Drop-in, stampa indice, scatto sequenziale, Auto-Macro, display a cristalli liquidi, batteria al litio, stampa sul retro di informazioni e tre formati di stampa.

Per informazioni: [Generico@Fujifilm.it](mailto:Generico@Fujifilm.it)

## AGFA PRESENTA LA NUOVA EPHOTO CL30

La prima fotocamera digitale megapixel della sua fascia di prezzo dotata di porta USB. Agfa presenta una nuova linea di fotocamere digitali della famiglia ePhoto che non possono nascondere i propri legami con le fotocamere da 35 mm di tipo convenzionale, non solo in termini di design, ma anche per quanto concerne la facilità d'uso. Questa caratteristica contribuisce a farne un prodotto in grado di conquistare alla causa della fotografia anche i più inesperti. L'esempio migliore è costituito dalla nuova Agfa ePhoto CL30: la prima fotocamera della sua categoria di prezzo dotata di porta USB (Universal Serial Bus), che consente di ottenere una qualità dell'immagine davvero esclusiva, con oltre 1 milione di pixel. La fotocamera digitale per i fotografi amatori e il settore SOHO (Small Office/Home Office) si colloca a un livello intermedio tra il modello per principianti ePhoto 780 e la fotocamera di fascia media ePhoto 1280. ePhoto CL30 prevede quattro diversi modi di risoluzione: 1,5 milioni o 1440 x 1080 pixel (Ag-

fa PhotoGenie), 1 milione o 1152 x 864 pixel (normale), 1024 x 768 pixel (standard XGA) e 640 x 480 pixel (standard VGA). È dotata inoltre di un nuovo modo testo in bianco e nero per la ripresa di documenti di testo che possono essere successivamente utilizzati all'interno di database elettronici o convertiti in file di testo mediante un software OCR.

La fotocamera è dotata di mirino ottico, display LCD a colori da 1,8" che può essere attivato o disattivato, e di zoom digitale 2x. Il flash integrato prevede 4 diverse modalità di utilizzo. La CL30 prevede anche la possibilità di collegamento ad una TV, USB. Veloce trasferimento delle immagini e tecnologia plug-and-play

La maggior parte dei nuovi PC disponibili sul mercato è dotata di porta USB ed è quindi predisposta per il collegamento di periferiche USB compatibili, proprio come ePhoto CL30. Con i suoi 12 MB per secondo, la tecnologia USB assicura una velocità di trasferimento delle immagini molto più rapida, quasi dieci volte superiore alla comunicazione seriale. Lo standard USB consente anche il collegamento "al volo", ovvero la possibilità di collegare o scollegare la fotocamera digitale senza dover riavviare il PC (lo standard USB è supportato da Windows 98 e da iMac).

Con la tecnologia Agfa PhotoGenie, PhotoGenie ottimizza automaticamente la qualità dell'immagine nel momento in cui le fotografie vengono scaricate dalla fotocamera al computer.

### La tecnologia PhotoCD DI KODAK PROFESSIONAL da oggi un formato digitale standard

Kodak Professional ha annunciato che il formato digitale Image Pac (anche noto come PhotoCD), fino ad ora proprietario di Kodak, è da oggi un formato digitale, accessibile a tutti gli utenti finali che desiderino farne uso.

Negli ultimi due anni circa 100 milioni di immagini sono state scansionate, trasformate in formato Image Pac e trasferite sui dischi PhotoCD per svariate applicazioni. Tra i numerosi vantaggi di questa tecnologia unica spiccano la possibilità di generare contemporaneamente un massimo di sei diversi livelli di risoluzione per una stessa immagine e la capacità di registrare la gamma completa dei colori della fotografia originale.

Il vantaggio principale dell'apertura della tecnologia al formato standard all'utente finale consiste nella possibilità di integrare nel flusso di lavoro il formato PhotoCD mantenendo l'attrezzatura e il software esistenti. È disponibile in due versioni: Read Only e Read/Write.

La versione Read Only permette di leggere

il contenuto dei supporti PhotoCD, i file Image Pac, e le Sequences. La versione Read/Write, oltre alle opzioni di lettura, offre la possibilità di creare file Image Pac. Il toolkit offre inoltre una serie di funzionalità che permettono di: creare in modo semplice effetti ottici e di movimento delle immagini - esportare le immagini ad altre applicazioni in diversi formati o stamparle - creare file in formato Image Pac fino ad una risoluzione di 4096x6144 pixel, limitatamente alla versione Read/Write.

Per ulteriori informazioni su Kodak Professional è possibile consultare il sito internet, all'indirizzo [www.kodak.com](http://www.kodak.com).

### DIMAGE V

Design leggero e compatto con copertura in alluminio.

Lente dell'obiettivo ruotabile e staccabile dal corpo macchina (grazie ad un cavo di connessione) per riprendere immagini anche ad un metro dalla fotocamera.

Display a colori LCD per visualizzare l'immagine mentre la si sta riprendendo e richiamare in sequenza le immagini precedentemente scattate (fino ad un max di 9 per volta). Scheda memoria immagini SmartMedia da 2MB capace di memorizzare da 16 a 40 immagini a seconda della risoluzione selezionata. Funzione Macro per fotografare un'immagine piccola come una carta di credito. Software di elaborazione immagini Adobe PhotoDeLuxe, compatibile sia per PC che per Mac.

Specifiche Tecniche: Tipo: fotocamera digitale AE, compatta, con monitor/mirino LCD a colori. Flash incorporato e staccabile dal



corpo macchina. CCD (formato immagine): 1/3" (350.000 pixel) Pixel in uscita 640 x 480. Memoria immagini: ca. 16 con compressione JPEG (fine); 40 in standard

Obiettivo: 2,7x con f/5-5,6 4,8-13mm; funzione macro; messa a fuoco panoramica Esposizione: automatica. Tempo di posa: da 1/30 a 1/10.000 sec.

Compensazione esposizione: +/- 5 diaframmi. Bilanciamento del bianco: automatico Dimensioni: 131(L) x 37 (P) x 71,5 (A) mm. Peso: 250 gr.

Accessori: Scheda SmartMedia da 4 Mb Mini treppiede - Set cinghie - Adattatore rete AC-VI - Adattatore CA-SI - PC Card Drive CD-10.

Prezzo consigliato 1.100.000.



A cura di G. Lora  
Via Villorosi 6 - 20143 Milano

### LA CITTÀ PROVVISORIA ... fuori un grande silenzio come un Dio che dorme

Volume presentato da Giampiero Duronio e Sergio Maritato, pubblicato dalla Casa ed. Mazzotta. Volume della collana Fotografia, f/10 23,27, 120 pagg. in cartoncino patinato, 90 ill. in BN con copertina in cartonato grigio ill.

Il volume si presenta suddiviso in tre parti: la prima è stata eseguita con una scatola a foro stenopeico, stampa originale a contatto su carta baritata 28,8x6,2 cm. La seconda, stampe originali su carta baritata 28,2x19,7 cm da negativi 24x36. Al centro del libro due pagine doppio formato, contenenti 48 ritratti f/10 4,5x4,5. Tutto il movimento giornaliero e rumorosi vengono a tacere, gli unici amici che ci fanno sentire ancora in questo mondo sono: i manifesti, insegne varie, cabine telefoniche, pompe di benzina, piante e qualche lampione acceso. È un sogno questo mondo di magia, finché una piccola luce lontana si avvicina sempre di più e il mostro veloce con fari simili a occhioni accecanti con il suo assordante rumore ti balza ai piedi in pochi secondi, come una pantera, bloccandoti, e fugga, rovinando quel "grande silenzio come un Dio che dorme" e quell'incantesimo che ti eri cercato per ritrarre col cavalletto queste immagini.

A questo punto riprendi il tuo sogno al buio senza paura, tutto è tornato come prima, vedi una buona inquadratura, prendi il cavalletto e via così come nulla fosse successo sino al mattino, riuscendo alla fine realizzare il presente volume come sognavi da molto tempo.

Complimenti ai due fotografi per le riprese ben riuscite, cosa non facile specialmente in luoghi quasi bui.

ISBN 88-202-1299-4

### IL LIBRO DELLE OASI E DINTORNI

(guida ai tesori naturali del WWF)

Volume della Casa Ed. ADN KRONOS LIBRI di Antonio Canu.

Libro f/10 13,5x21, 255 pagg. ill. a colori con figure di animali, fibre e piantine di oasi. Volumetto molto interessante che tratta tutto quello che è utile conoscere per visitare le oasi e i loro dintorni, segnalando iti-



nerari, musei, ristoranti ed alberghi.

Questa come si presenta (l'oasi del bosco di S. Silvestro) "ambiente, flora, passeggiate, dove dormire, i piatti tipici, consigliando locali, musei da visitare e in più il numero telefonico del WWF regionale per ulteriori informazioni, mettendoci in condizione di partire per un safari fotografico organizzato nei minimi particolari.

Il volume è veramente un tesoro per chi ama fotografare la natura.

ISBN 88-7118-040-2. Inoltre il piccolo contributo aiuterà a salvare la natura.

### I PAESAGGI DELL'ENERGIA

Volume presentato da Isabella Colonnello, pubblicato dalla Casa Ed. Mazzotta. Volume della Collana Fotografia f/10 28x24, 132 pagg. In cartoncino patinato, 90 ill. in BN con copertina in tela grigia e sovraccoperta plastificata recante immagine del parco eolico di S. Agata di Puglia. Il presente libro si presenta nei seguenti capitoli in bilingue italo/inglese: "Energia fra due culture" (Claudio Ferrari) - "Un momento speciale nella storia" (Guido Martinotti) - "Nuove energie" (Sylvie Coyaut). Sfogliandolo, le sue immagini parlano da sole illustrandoci cosa sia riuscito a costruire l'uomo per creare energia utile alle nostre necessità, e come il bravo fotografo sia riuscito a immortalare mostri, come particolari della turbina della centrale idroelettrica di Premadio (Sondrio). La centrale geotermoelettrica della Valle Secolo (Pi) col suo serpente sospeso, che attraversa l'autostrada. Vediamo la torre di perforazione del pozzo geotermico di Larderello (Pi) e anche le torri di raffreddamento di Tutturano (Br) col suo parco di carbone e gigantesco groviglio della centrale termoelettrica. Sfogliandolo ci troviamo in un mondo gigantesco sconosciuto, che parla nessuna lingua, al massimo emette versi e fumo. È uno straordinario volume da possedere nella propria biblioteca, che ti fa conoscere di cosa sia capace un fotografo dietro l'occhio di una fotocamera. Altro non posso dire essendo solo stupende foto in BN da ammirare. ISBN 88-202-1302-8. Lit. 65.000.

## STORIA DELLA FOTOGRAFIA

La storia parallela degli strumenti e delle immagini.

Prima puntata: I Dagherrotipi.

## SCUOLA DI REPORTAGE

Come affrontare, come progettare un reportage.

Analisi del linguaggio fotografico.

## SCUOLA DI STAMPA FINE ART

Analisi e interpretazione in chiave creativa di un negativo.

## SCUOLA DI PHOTOSHOP

La ricchezza delle possibilità creative al servizio della fantasia del fotografo.

## SCUOLA DI RITRATTO

Il Ritratto Drammatico, Grafico, Pittorico.

Il Ritratto Maschile, della Coppia o del Gruppo.

Il Ritratto in Daylight.

**NUOVO**



## TEST E PROVE

REFLEX  
OBIETTIVI  
PELLICOLE  
STAMPANTI  
CARTE INKJET  
SCANNER

## FOTOGALLERIA

In mostra  
le fotografie  
dei lettori

**FOTOGRAFIA  
CHIMICA E  
DIGITALE**



A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### F.C. 3 ASA Poggibonsi

Carlo Fiorentini ha esposto presso la Photo Art Gallery Batana a Rovigno in Croazia la sua mostra "Terra di Cipressi dal 5 al 26 febbraio". Renzo Pavanello ha esposto presso l'atelier fotografico Aldovrandi a Siena dal 1 al 28 febbraio "Ritratti".

### C.F. "La Gondola" Venezia

Mostra di Giorgio Nicolini dal titolo "L'America", presso la Sala Santa Barbara a Burano.

Mostra retrospettiva di Mario Bonzuan, presso la Galleria FIAF a Torino, presentata da Manfredo Manfredi.

### C.F.C. Pontevicchio Bologna

Workshop su "Linguaggio dell'invenzione" nei giorni 14, 15 e 16 maggio, coordinazione: Nino Migliori. Mostra di Marco Tisi "Paesaggio inventato" e Joe Oppedisano "Ritratto creativo", due fotografi dello staff didattico.

Per informazioni tel. E fax 051.54.93.63.

### S.C. Polisportiva Galluzzo - G.F. Il Flessibile

Concerto in multivisione, aspettando il 2000. Iniziata il 18/1/98, è andata avanti per 13 mesi con "Spazio Giovani", "Il festival nazionale di multivisione", "Delizioso Chianti", "Scandicci: una città in multivisione". Ultima manifestazione prevista per dicembre 1999. In quell'occasione verrà presentato il logo della manifestazione.

### G.F. Imagoclub Prato

Ospiti esterni: il F.C. Misericordia Pistoia. Autori interni: Giacomo Lucchini e Brunero Lucarini.

Nuovo consiglio Direttivo: Fabrizio Berti, Presidente - Luca Anastasia, Vicepresidente - Dario Bartolozzi, Segretario.

Cristina Bartolozzi ha presentato "Manichini" al Metropolitan Pub. Federico Berti e Alessandro Nannicini con "The big apple", presso la Sala Polivalente della Biblioteca Lazzariniana.

Brunero Lucarini ha presentato "Vernio in mostra", presso il Palazzo Comunale di Vernio.

### G.F. Albizzate

"Passaggio in India" e "Gente dell'est (Romania)" di Giulio Montini di Casnate. Festa decennale a Casorate Sempione. "S. Tito 1996" diapositive di Giorgio Colombo. Giovedì 15 aprile presso l'ex biblioteca "Antartide", diapositive in dissolvenza incrociata di George Hank del F.C.C. Euratom di Aspra.

### Siena Fotoclub

Serate con Luca Bianchi che presenta "Hawaii" e Giovanni Santi che presenta "Transilvania". Ileana e Mario innocenti presentano "Malta". Mario Guerrini proiezione in BN dal titolo "Il bravo delle botti". Luca Aldovrandi ha presentato una serie di diapositive in BN.

### C.F.C. Brescia

Scuola di formazione fotografica. Corsi di Primavera 1999 a partire dal 9 marzo Per informazioni tel. e fax 030.49.137.

Calendario mostre internazionali e nazionali al Museo della Fotografia di Brescia, corso Matteotti 18/a. Ha esposto Lorenzo Di Loreto di Pesaro. Dal 3/4 al 9/5/99 espone Wen-Chi Chen, Taiwan "Segni ossessivi". Dal 15/5 al 20/6 espone Uma Reddy, indiano di New York "Mexico". Dal 26/6 al 25/7 espone Paolo Aldi di Rovereto "Fluttuazioni". Dal 31/7 al 29/8/99 espone Millie Falciano di New York "Pin Hole Images". Spazio espositivo presso il "Gallery Café" di Piazza Mercato 22.

Ha esposto Enrico Guariento "Collage magnetici" e gli allievi dei workshop di Diturì e ancora Giacomo Acerbis. Dal 10/4 al 30/4/99 "concorso S. Faustino '99".

Dal 1/5 al 21/5/99 "Ricordo delle Mille Miglia". Dal 22/5 al 11/6/99 espone Ennio Brunelli "I nostri figli".

Dal 12/6 al 2/7/99 espone Silvano Isona "Gente". Dal 3/7 al 31/7 Concorso Nazionale Mille Miglia.

### C.F. Bazzanese

Nuovo consiglio Direttivo: Carlo Pelloni, Presidente - Cesare Lenzi, Vicepresidente - Enzo Minozzi, Segretario.

Nel mese di marzo Enzo Minozzi (C.F. Bazzanese) ha presentato l'audiovisivo "Camperally Tunisia & Libia".

Nel mese di marzo Giorgio Manicardi (C.F. Modenese) ha presentato l'audiovisivo "Invito al paesaggio".

Il giorno 27/4/99, ore 21, Luciano Bovino presenta l'audiovisivo "Mongolia: terra di nomadi e cavalieri".

Il giorno 18/5/99, ore 21, Enzo Minozzi (C.F. Bazzanese) presenta l'audiovisivo "Camperally Oktoberfest".

Il giorno 8/6/99, ore 21 Claudio Mazzi, Lorena Straffi (F.C. Colibrì) presenta l'audiovisivo

vo "New England: l'altra America".

### F.C. Artivise Fabiano

Mostra personale di Giampiero Stefanelli dal titolo "Montecarotto - La pasquarella", presso i locali della libreria Babele.

### G.F. Antenore Padova

Donatella Rigon e Leonardo Roveran hanno presentato una selezione di loro fotografie. Francesco Galanti Grollo ha presentato "Immagini sotto i mari".

Giulio Menegrezo ha presentato una selezione sonorizzata di sue diapositive.

Raffaele Botts e Marco Lovo il 27 aprile ha presentato "Fotogrammi in libertà".

### Dynamic Photo Art & Performance Graz

Ciclo di mostre sul tema "Natura" di autori sloveni. Espongono Oskar - Karel Dolec dall'8/3 al 25/3.

Joze-Andrej Mihelic dal 26/3 al 14/4. Marko Pogacnik dal 12/4 al 30/4. Marjan Burgar dall'1/5 al 15/5.

Matej Rupel dal 17/5 al 4/6. Joze Podlogar dal 7/6 al 25/6, presso la galleria del ristorante "Alt Wien" a Graz.

### G.F. Ideavisiva di Campi Bisenzio

Il socio Adelindo Salvi ha esposto la sua mostra a colori "Microfotografia".

### G.F. Il Cascinetto

Presso l'ex "Casa di Bianco", Via capitano del Popolo, Cremona, espongono fino al 28/5/99 i soci del G. F. Il Cascinetto con vari temi.

### Circolo Filologico Milanese

15 aprile, ore 21: incontro con l'autore Cesare Colombo ed inaugurazione della sua mostra "Nella camera del tempo (1955-1998)". Fino al 14 maggio 1999. Mostra a cura di Emilio de Tullio.

Workshop "FotoinTeatro" ritratto, beauty, spettacolo al teatro "I" di Milano. Informazioni e pre-iscrizioni: 02.4801.3217 - fax 02.48.18.809.

### Estro Galleria d'Arte

In Via San Prosdocimo, 60 a Padova (tel./fax 0498.72.54.87).

Dal 13 al 30 aprile 1999. Lisa Ferro espone "Enigma del reale (24 foto in BN)".

### Spazio Foto Villa Litta

Esponde, nella prima metà del mese di aprile, Valeria Sangiorgi "Nudi di donna". Nella seconda del mese di aprile espone Virgilio Carnisio "Bombay e Calcutta".

### C.F. Isontino di Gorizia

C/o Il Bar Alla Cicchetteria di Gorizia hanno esposto: Maurizio Bressan "Sensual Carnival", Rinaldo Gorini "Birmania"; Carlo Tavanutti "Parigi '98".

### C.F. Controluce di Torricella Peligna

Ha esposto Carmelita Iezzi la sua mostra fotografica "Metamorfosi". Stampe BN.

### Controfoto

Si è tenuta nel chiostro di S. Maria La Nova, a Napoli, il dibattito "Controfoto - definizioni di fotografia".

### Circolo Fotografico Il Galletto, Vercelli

1° corso di elaborazione digitale dell'immagine fotografica per i soci di Circolo.

Il corso, della durata di 6 mesi ha come docenti i sigg. Antonio Mangiarotti AFIAP e Gabriele Peila.

### Circolo Fotografico Zoom

Proiezione di audiovisivi alla Biblioteca comunale G. Romagnosi di Salsomaggiore Terme. Hanno proiettato in marzo Odetta e Oreste Ferretti e Antonio Così.

Il 1 aprile Stefano Anzola proietta "La fiera di Puskhar" e "Sotto l'ombra di Manrique". 8 aprile Fabio Maradini proietta "Seychelles" e "L'eterno perdono"; nella stessa sera Giacomo Robuschi proietta "Passaggio in Sikkim" e "Lodon Flash".

15 aprile Pierangelo Gatti proietta "Fuoco e deserto, ghiaccio nel vento" e "Isole Falkland, dove natura è vita".

22 aprile Carlo Toscani "Nell'antico regno di Guge (Tibet)" e Gabriele Pinardi "Tra Edimburgo e le Highlands".

29 aprile Ivano Bolondi "Noi del Never" e "Tribù (Papua Nuova Guinea)".

6 maggio Lorenzo Davighi e Enio Parmigiani proiettano "Jamaica, no problem", "Nei luoghi Verdiani... una maratona", "Un ballo a Bagolino", "Una birra all'Oktoberfest".

### Gr. Fot. Il Mantice, Bologna

Esponde, nel Transatlantico della stazione centrale di Bologna, una mostra dei propri soci dal titolo: "Le quattro stagioni". La mostra rimarrà aperta dal 29/5 al 6/6/99; dalle 15 alle 19.

### Foto Cine Club Sambenedettese

Foto Cine Club Sambenedettese  
Nell'ambito della 10° Rassegna Nazionale di Fotografia "Diapositive 99" il 2 e il 16 aprile 1999 si terranno delle serate di proiezione diapositive, presso la sede del club in via Curzi, sopra le poste centrali (ex Pretura), di Roberto Felicetti di Viareggio (Lu). Titolo della personale "Olivi".

## MAESTRO VENDER



Federico Vender, 1994 – sullo sfondo si intravede un'opera, il ritratto dell'attrice Michèle Morgan, realizzato a Cinecittà nel 1948. Foto di Fulvio De Pellegrin

Il maestro Vender, autore italiano, fondatore del Gruppo Artistico La Bussola, accanto a Mario Finazzi, Giuseppe Cavalli, Ferruccio Leiss, è deceduto ad Arco di Trento domenica 7 febbraio 1999.

Federico Vender era nato a Schio-Vicenza nel 1901.

Rimarrà sempre vivo in me il ricordo della sua instancabile disponibilità nel raccontare l'esperienza artistica propria degli autori che hanno condiviso con lui molti anni di ricerca artistica della fotografia italiana.

Ho avuto il privilegio, in questi nove anni trascorsi dal nostro primo incontro, di vivere molti piacevoli momenti accanto a Federico Vender, la preziosa conoscenza delle sue parole d'innamerevoli memorie d'Arte del trentennio 1930-1960. Lo studio di autori troppo dimenticati da parte della critica italiana.

Ho ricevuto molto dai suoi insegnamenti e dalle sue verità, nel 1989 alla casa per gli Anziani di Arco, per me e poco dopo per gli amici del gruppo Latavolarotonda di Riva del Garda, s'incontrava, dopo tanto silenzio, l'Arte di Federico Vender.

Seguii, Seguimmo le sue parole, le sue immagini.

Fulvio De Pellegrin

## MOSTRE CON PATROCINIO

### C.F. Reggiano Il Soffietto

Mostra collettiva dei soci presso la Sala mostre oratorio parrocchiale di Pieve Modolena (Re).

Patrocínio H8/99.

### C.F. AGIP Petroli Club Livorno

Mostra di stampe in BN dal titolo "Segni, Calligrammi, Simbologie di Giorgio Rigon (Patrocínio FIAF M2/99). Mostra di stampe a colori dal titolo "Il diavolo... probabilmente" di Filippo Gemignani (Patrocínio FIAF M3/99). Mostra di stampe a colori dal titolo "Life moment" di Vanni Calanca (Patrocínio FIAF M4/99).

## MOSTRE CIRMOF

C/o C.F. Imatio Club di Montenotte (Ferraria) ha esposto, a febbraio, Stefano Schirato "Fascino di donna". Stampe BN.

C/o Ass. Cult.Fot. Astigiani di Asti Anna Ru-

sconi ha esposto la mostra clp "Una stanza per un prelato".

F.C. Petroniano c/o AVIS Bologna, espone Cesare De Stefanis "Capriccio". CLP. Espone Davide Lomagno "l'incubo di Silvano". Stampe BN.

C/o Ideaviviva di Campi Bisenzio ha esposto, a marzo, Massimo Bolognini "Dolomiti: mondo Ladino". Stampe CLP.

C/o C.F. Il Castello di Taranto – sede sociale, ha esposto Marzio Meani "Paesaggi". Stampe BN. e Giorgio Boschetti, nel mese di Aprile, la sua mostra "gente della terra biellese". Foto BN.

## I NOSTRI LUTTI

Rodolfo Pucci BFI, Presidente del "Circolo Fotocine Garfagnana" ci ha lasciati. Lo ricordano con affetto e gratitudine tutti i fotografi FIAF, che lo hanno conosciuto e apprezzato, unendosi al dolore della famiglia.



A cura di L. Banchi  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

## 1-30/4 PIETRASANTA

C.F. L'Altissimo  
c/o Enoteca Marcucci.  
Espone Emiliano Monticelli "I colori della musica".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 GIARDINI NAXOS

c/o Taverna Naxos  
Via Tisandros 108.  
Espone Mariano Fanini "Creatività".  
Stampe varie.  
Patrocínio FIAF.

## 1-30/4 CATANIA

C.F.C. Etna  
(Galleria FIAF)  
Via G. Oberdan 70.  
Espone Antonio Grassi "Le tracce del tempo". Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 CHIOGGIA

C.F. Clodiense c/o Bar Iolanda  
Corso del Popolo.  
1-15/4 Marcello Materassi "Volte del Marumures".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.  
16-30/4 Espone Aris Moscatelli "Sudan: 1000 km nel tempo".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 VICENZA

C.F. Dany e Titti c/o Sede Sociale  
Viale Crispi, 23.  
Espone Emilio De Tullio "Incontri per caso: Praga 96".  
Stampe B/N.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 GUARDIAGRELE

C.F. Il Cavocchio  
c/o Bar FIL  
P.zza S.M. Maggiore.  
Espone Vittorino Rosati "Scene di strada".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 TERAMO

C.F. Camera Obscura  
c/o Cinema Comunale.  
Espone Moreno Diana "Gallipoli".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 PISA

C.F. Pisano  
c/o Foto ottica Allegrini  
Via Borgo Stretto 49.  
Espone Michele Guyot Bourg "La tenaglia".  
Reportage BN.

## 1-30/4 ASTI

A.C.F. Astigiani  
c/o Sede Sociale  
Via Goltieri 3.  
Espone Santamaria e Della Stella "Hare Krishna".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 CASERTA

Società fotografica Casertana  
c/o Spazio Labjrintk  
Via San Gennaro 78.  
1-15/4 Espone Carlo Gallerati "L'alba negli occhi".  
Stampe CLP.  
16-30/4 Espone Roberto Zuccalà "Il mattino di una notte insonne".  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce  
c/o Fotobar Il Grottino  
Corso Umberto I, 15.  
Espone Fabio Rinaldi "Capricci irlandesi".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.  
Orario: 7,30/24; chiuso giovedì.

## 1-30/4 MILANO

C.F. Astarita  
c/o Sede Sociale  
Via Grosseto, 1.  
Espone Gianni Bracci "Sport".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 PERUGIA

Soc. Fot. Perugina  
c/o Sede Sociale  
Via Santini 8.  
Espone Valerio Bianco "Momenti di viaggio". Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 2-30/4 CASTRO DEI VOLSCI (FR)

G.R. Multimediale  
c/o Antico caffè Zeppa.  
Espone Michele Piazza

"Variazioni naturali".  
Stampe CLP.

### 3-30/4 MESTRE

Galleria Fotografica Due Colonne  
c/o Nuova libreria Galileo  
Via Poerio 11.  
Espone Giancarlo Torresani "Personale".  
Stampe BN.

### 3-30/4 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Taverna del Teatro.  
Espone Giovanna Zorzi "Ama il tuo muro".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 3/4-9/5 BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia  
C.so Matteotti 16/18.  
Espone Wen-Chi Chen di Taiwan "Segni ossessivi".  
Stampe varie.

### 3/3 - 6/4 TORINO

Galleria Ferroglio  
Area Immagine

Via Tripoli 192.  
Espone Nicola Turato "Funeral-rom".  
Stampe BN.

### 8-30/4 VALVERDE (CT)

G.F. Le Gru  
c/o sede sociale  
Via Tripoli 192  
Espingono Soci del C.F.C. Reggio Calabria  
"Collettiva".  
Stampe varie. Inaug. 8/4, ore 20.  
Patrocinio FIAF V5/99.

### 9/4-5/5 MESTRE

Foto Market Video Gallery  
Via Giustizia 49.  
Espone Roberto Menegazzo "Infrared".  
Stampe BN.

### 9-20/4 REGGIO CALABRIA

c/o Liceo M. Petri  
Via Frangipane 7.  
Espone Pier Giorgio Bonassin "Rivisitazioni".  
Stampe CPL.  
Mostra CIRMOF.

### 10/4 - 7/5 MESTRE

Galleria Fotografica Il Ponte

c/o Studio Poletto  
Viale S. Marco 14.  
Espone Diego De Martin "Jazz Festival".  
Stampe varie.

### 10-11/4 FIRENZE

G.F. Il Giglio  
c/o sede sociale  
Piazza San Lorenzo 8.  
Espone Guido Galeffi "Al confine del cielo".  
Stampe varie.

### 10-12/4 ALBANO LAZIALE

Fotoclub Castelli Romani  
c/o Break  
Via Cellomaio 48.  
Espingono P. Gambetti, C. Moderna, D. Petricca, S. Petrocchi, E. Silvestroni "World equestrian games 98".  
Stampe varie.

### DAL 12/4 MILANO

C.F. Milanese c/o Sede sociale  
Galleria V. Emanuele 1/12.  
Espone Emilio Secondi "Facce pari, facce dispari".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 13/4 - 3/5 REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Villeggiante"  
Via C. Marianazzo 31.  
Espone Luigi Franco Malizia "Personale".  
Stampe BN e CLP.

### 13-30/4 PADOVA

Galleria d'Arte Estro  
Via San Proscodimo, 60.  
Espone Lisa Ferro "Enigma del reale".  
Orario: 17/20.  
Chiuso festivi e lunedì.  
Stampe BN.

### 13/4-9/5 GORIZIA

C.F. Isontino  
c/o Bar alla Cicchetteria  
Via Petrarca 1.  
Espone Silvio Medeot "Nepal".  
Stampe varie.

### DAL 16/4 FARA S. MARTINO

C.F. Controluce  
c/o Centro Culturale Comunale.  
Espone Valerio Bianco "Oltre il vento".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

**“** *Un libro che regala emozioni per quella storia che si porta dentro.  
Una storia lunga cinquant'anni, fatta da immagini e non da parole.  
Senza confini sono queste pagine, perché senza limiti è l'occhio che sa vedere.  
Tutte le volte che saprai guardare una di queste fotografie saprai che ogni tua storia  
è già stata raccontata, ogni tuo sentimento è già battuto in milioni di cuori.*

*Da una eccezionale edizione è nata un'opera unica, tirata solo in cento copie numerate,  
firmate dal presidente nazionale Fiaf, dal presidente d'onore, dal consiglio direttivo e  
dai presidenti dei collegi, preziosamente contenuta nel suo elegante cofanetto in colore blu.  
Il suo valore è quello della nostra storia.*



**Cinquanta** anni  
di **fotografia**  
amatoriale  
**in Italia** **”**

Prezzo Lit. 100.000

Servizio Monografie Fiaf c/o L. Banchi Casella Postale 40- 30013 Campi Bisenzio (Fi)





FIAF

*dal 18 aprile al 2 maggio 1999*

**50** *anni di fotografia  
amatoriale italiana*

*Sotto l'Alto Patronato del  
Presidente della Repubblica  
On. Oscar Luigi Scalfaro*

*Con il patrocinio di:  
Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
Ministero per i  
Beni Culturali e Ambientali  
Regione Piemonte  
Comune di Firenze*

***Salone Donatello Chiesa San Lorenzo***

***Inaugurazione  
18 aprile, ore 11***

***Orari mostra:  
10-12 / 16-19***

***Canon Day  
sabato 18 aprile  
ore 14,30-20***

 **FONDAZIONE**  
DELL'ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO  
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE



A N N I  
1 9 4 8 1 9 9 8



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE

## 16/4-30/4 CREMONA

c/o Gruppo Fotografico Il Cascinetto  
l'ex "Casa di Bianco"  
Via Capitano del Popolo  
Espongono Bernuzzi Stefano, Codazzi Danilo, Remeri Fulvio e Leli Rodolfo "Teatro, Musica e Danza". Stampe varie

## 16-30/4 APRILIA

Ass. Fot. Focus c/o Sede Sociale  
Via Montello 8.  
Espone Vincenzo Calì "Gente seduta".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 17-25/4 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. Cippitelli  
c/o Antico Caffè Danesi.  
Espone Enrico Basili "Aquiloni: Albissola vola". Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 17/4-9/5 LEGNANO

c/o Fondazione Fioroni  
Via Matteotti 39.  
Espone Mario Vidor "Itinerari veneziani - Le torri di Babele - Il bosco delle streghe".  
Stampe BN.

## 21/4-14/5 TRIESTE

C.F. Fincantieri Trieste  
c/o Sala Mostre Fenice  
Galleria Fenice 2.  
Espone Furio Casali "Ritratti in doppia copia". Stampe BN

## 26/4 - 23/5 VERONA

c/o Spazio espositivo  
Caffè Leona Via Leoni 7.  
Espone Renato Fornaseri "Saintes Marie de la Mer: Îles Giatnes".  
Reportage BN.

## 29/4-10/5 VERCELLI

G.F. Controluce  
c/o Sede Sociale  
P.zza C. Battisti 7.  
Espone Stefano Taffoni "Ultima fermata".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 30/4-28/5 TORINO

Galleria Fotografica Marvin  
Via Lagrange, 45.  
Espone Marino Oliani  
"Amsterdam". Stampe CLP.

## 30/4-14/5/99 CREMONA

c/o Gruppo Fotografico Il Cascinetto  
l'ex "Casa di Bianco"  
Via Capitano del Popolo.  
Espongono i soci Barisani Antonio, Piccolo Giacomo, Franzini Paolo e Viero Marco "Natura e paesaggio". Stampe varie.



A cura di V. Santini  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e-mail: utelsiltecnica@leonet.it

## SALONI NAZIONALI

### 15.04.99 MASSAROSA

16° Concorso Fotografico Nazionale Piano del Quercione  
Patr.99M7 Sez. B/N - CLP. + tema: "L'olivo e il suo ambiente".  
Quota Lit. 17.000 - soci FIAF Lit. 16.000. Giuria: Bargellini - Bartolozzi - Ricci - Seghetti - Tempesti.  
Segreteria del Concorso Fotografico - Via Sarzanese, 94 55054 Massarosa (LU)  
Tel.0584/939934

### 15.04.99 SESTO CALENDE (VA)

10° Concorso Fotografico Nazionale.  
Patroc. 99D3.  
Sez. B/N - CLP.  
Quota: Lit. 20.000 soci FIAF 18.000.  
Giuria: Aldi - De Tullio - Grassi - Furlani - Griffini.  
Associazione Pro Sesto Calende  
V.le Italia, 3  
21018 Sesto Calende (VA)

### 21.05.99 BRESCELLO (RE)

6° Concorso Fotografico Nazionale  
Il Paese di Don Cammillo  
Patr.99H4.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota Lit. 20.000 soci FIAF 18.000  
Giuria: Rosati - Fiorentini - Malizia - Scazza Lasagna  
Photo Club 2 c.p. 3  
42041 Brescello (R.E.)

### 21.05.99 CHERASCO (CN)

20° Concorso Nazionale di Fotografia Città di Cherasco  
Sez. B/N - CLP. + tema: "Cherasco: 750 anni di storia, arte, cultura".  
Quota Lit. 20.000.  
Pro Cherasco  
Casella Postale  
12062 Cherasco (CN)

### 24.05.99 SAN FELICE SUL PANARO

16° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"

Patr.99H6 Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota Lit. 20.000-soci FIAF Lit. 18.000.  
Giuria: Bianchi - Medici - Migliori - Fontana - Calanca - Gradnik - Bolondi - Barbieri - Ghidoni -  
Photoclub Eyes BFI  
Fermo Posta - 41038  
San Felice sul Panaro (MO)

### 25.05.99 ROMA

XX Concorso Nazionale di Fotografia "Vittorio Bachelet"  
Raccomandaz. 99Q01 Sez. B/N - CLP. + tema: "Come vedi il terzo millennio".  
Quota Lit. 20.000-soci FIAF Lit. 18.000.  
Giuria: Branzi - Giordano - Fanini - Freddi - Fiorenza - Restaldi - Anfuso - Pagni - De Rossi.  
Associazione Nuova Era  
Via Ignazio Persico. 11 - 00154 ROMA  
Tel.06/5404966-5411180-5409751

### 29.05.99 7° OBIETTIVO COOP

Raccomand. 99M02  
Sez. B/N - CLP. - CLD + tema: "Gli anziani e i giovani insieme verso il 2000"  
Giuria: Baracchini Caputi - Bertini - Desideri - Gambicorti - Genovesi - Poggiali - Ricci.

### 30.05.99 POTENZA PICENA

9° Concorso Fotografico Nazionale Potenza Picena (MC)  
Sez. B/N - CLP + tema "Verso il Giubileo: Dio Padre è amore e tenerezza infinita che si manifesta nel vivere quotidiano".  
Quota Lit. 18.000-  
Convento Frati Minori S. Antonio - Sez. Fotografica  
Via S. Antonio, 54  
62018 Potenza Picena (MC)  
Tel.0733/671219

### 31.05.99 ACERRA

Concorso Fotografico Nazionale Acerra  
Sez. B/N - CLP. Tema: "Luci ed ombre del tuo centro storico". Quota Lit. 15.000  
Pietro Borgo  
Via Zara, 45  
80011 Acerra (NA)  
Telefax 081/8850793

## SALONI INTERNAZIONALI

### 30.04.99 AUSTRIA

3.VOAV - Wettbewerb für Digitale Bildverarbeitung. FIAP 99/088. Sez. Digitale. Quota 8.=US\$.  
Verband Österreichischer Amateurfotografen Vereine  
Mr Rainer Herbert\*  
Bauernmarkt 9/3/1 IX  
A-1011 Wien/Autriche  
E.Mail: voea@cso.net

### 03.06.99 HONG KONG

24th Chinese YMCA International Salon of Photography. FIAP 99/064.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 12.=US\$(stampe)  
0.=US\$(CLD).  
The Chinese YMCA Photographic Society of Hong Kong  
Miss Fung Lap Fun  
2/F, 4 Harbor Rd, Wanchai, G.P.O.Box 6543  
Hong Kong  
E.Mail: funglc@netvigator.com

### 110699 ARGENTINE

54° Salòn Internacional de Arte Fotografico + tema: Natura FIAP 99/075.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 12.=US\$(stampe) - 10.=US\$(CLD).  
Foto Club Buenos Aires  
M. Ismael Rusconi  
Casilla Postal 5377  
RA-1076 Buenos Aires  
Argentina

### 13.06.99 MACAU

Macau International Salon of Photography. FIAP 99/056.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 10.=US\$(stampe) - 8.=US\$(CLD).  
The Photographic Society of Macau  
Mr. Albert Chao  
G.P.O. box 876 Macau  
E.Mail: psm@macau.ctm.net

### 15.06.99 ENGLAND

59 th South Shields International Salon of Photography.  
FIAP 99/026 Sez. B/N - CLP.  
Quota 9.=US\$  
South Shields Photographic Society  
Mr.T.H.Taylor  
77 Drayton Road, Fulwell, Tyne & Wear  
SR6 6HJ Sunderland / England

### 23.06.99 SCOZIA

137th Edinburg International Exhibition of Photography. FIAP 99/065 Sez. B/N - CLP - Quota 8.=US\$  
Edinburgh Photographic Society  
Mr. Douglas Hamilton  
22 Bryce Crescent  
Currie, Midlothian, EH14 5LL- UK/Ecosse  
E.Mail: d.hamilton@napier.ac.uk

### 25.06.99 SLOVAQUIE

Fotoforum Ruzomberok 1999.  
FIAP 99/069/  
Sez. B/N - CLP.  
Quota 12.=US\$.  
Fotoforum Ruzomberok  
Mr. Chmelik Bohumil  
Liptovské Muzeum Ruzomberok, P.O.55 SK-03401 Ruzomberok  
Slovaquie

# IL FOTOGRAFATORE

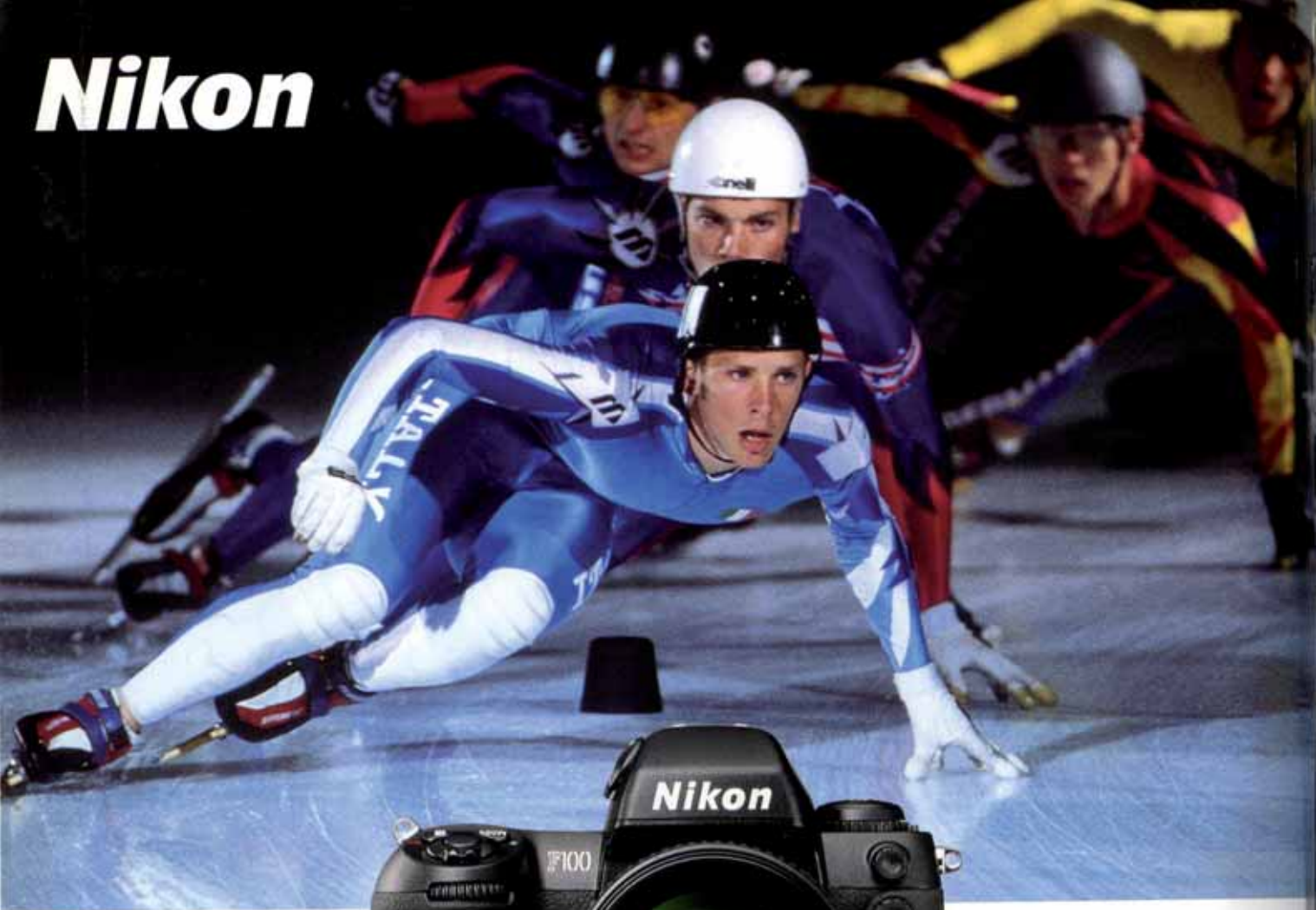


Anno XXV n. 4  
Aprile 1999  
Spedizione in A.P. 45  
Art. 1. Comma 20/b  
Legge 662/96  
Filiale di Perugia

numero 4

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

# Nikon



Siamo al  
**Photo Show**  
12-15 marzo 1999  
Fiera Milano  
Pad.16  
Area Portello

## “La velocità è decisiva, in ogni campo”

### Il nuovo concetto di prestazioni professionali



La nuova straordinaria realizzazione Nikon per l'immagine professionale. Come nella leggendaria Nikon F5, la Nikon F100 dispone del più avanzato sistema Autofocus al mondo, unico per rapidità e precisione. La Nikon F100 infatti vanta molte delle innovazioni tecnologiche introdotte dalla F5, che non per nulla ne rappresenta l'elemento

ispiratore. Il corpo della fotocamera in lega di magnesio è leggero e resistente, ideale per affrontare le condizioni ambientali più critiche. La Nikon F100 impone il nuovo concetto di prestazioni professionali, con l'impareggiabile qualità ed affidabilità Nikon.

# F100

Esigete  
**Nital card**

Solo Nital Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.  
Nital S.p.A - via Tabacchi, 33 - 10132 Torino - Tel. 011/8996804 - Fax 011/8996225 - [www.nital.it](http://www.nital.it)

# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

## ANNUARIO 1999

Anche quest'anno raccoglieremo la migliore produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine dell'Annuario 1999. L'Annuario sarà composto da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con patrocinio FIAF 1998, i quali riceveranno comunicazione entro i primi giorni di maggio, e da immagini tratte dalle mostre CIRMOF.

**Ricordiamo, inoltre, che saranno pubblicate le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da un'apposita giuria.**

**Tutti gli interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, possono inviare alcune immagini, massimo otto, presso la Segreteria FIAF.**

**L'Annuario FIAF deve essere una raccolta delle più belle e rappresentative fotografie amatoriali e le tue foto possono sicuramente trovarsi fra queste!**

**La selezione riguarderà stampe in BN, stampe a colori e diapositive, senza limitazioni di tema.**

**Il termine ultimo per l'invio delle opere è fissato entro e non oltre il 30 giugno 1999.**

Sabato 24 aprile alle ore 9 del mattino inizia l'Assemblea dei soci FIAF. Sarà elettiva e quindi è bene che in questo editoriale, che spero sia letto, si elenchino i nomi di coloro che si sono candidati.

Per il **Consiglio Nazionale**, (eleggibili 10 membri) le 15 candidature pervenute sono in ordine alfabetico le seguenti : 1) Lino ALDI, 2) Raul ALLEGRETTI, 3) Fabrizio CARLINI, 4) Bruno COLALONGO, 5) Mariano FANINI, 6) Giuseppe FICHERA, 7) Fulvio MERLAK, 8) Claudio PASTRONE, 9) Giovanni PUDDU, 10) Giorgio RIGON, 11) Roberto RONGONI, 12) Roberto ROSSI, 13) Veniero RUBBOLI, 14) Fabrizio TEMPESTI, 15) Giancarlo TORRESANI.

Per il **Collegio dei Probiviri**, (eleggibili tre membri effettivi uno dei quali sarà il Presidente del Collegio, più due supplenti), le candidature sono: 1) Giuseppe ANDRIOLA, 2) Silvio BARSOTTI, 3) Carlo MONARI, 4) Francesco NACCI, 5) Maria Elena PIAZZA, 6) Vittorino ROSATI, 7) Roberto ZUCCALA.

Per il **Collegio dei Revisori dei Conti**, (eleggibili tre membri effettivi, uno dei quali sarà il Presidente del Collegio, più due supplenti) le candidature sono : 1) Paolo Giuseppe BOBBIO, 2) Piero Borgo, 3) Gianni BRACCI, 4) Paolo BROGI, 5) Michele GUYOT BOURG, 6) Enrico STEFANELLI, 7) Maurizio ZEN.

Per la nomina a **Presidente della FIAF** l'unica candidatura presentata è stata quella del sottoscritto Giorgio TANI.

I lavori procederanno così: si voterà prima per l'elezione del Presidente il quale dovrà ottenere, a norma di Statuto, i 2/3 dei voti validi per non andare ad un impossibile ballottaggio con se stesso. Successivamente, se non ci saranno stati intoppi, con un'unica scheda che comprenderà gli elenchi dei candidati come sopra riportati si provvederà alla elezione del Consiglio Nazionale e dei Collegi. Completata questa fase, come già sapete dalla Convocazione Straordinaria che vi è pervenuta con il numero scorso della rivista, se il numero dei presenti lo consentirà, l'Assemblea voterà l'adozione dello Statuto, aggiornato e corretto in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 460.

C'è da augurarsi che, vive o per delega, le presenze in Assemblea siano il più numerose possibile. Altrimenti l'Assemblea Straordinaria dovrà essere riconvocata fino a raggiungimento dello scopo, perché pare che questo benedetto Decreto Legislativo non ne voglia più sapere di "Referendum" effettuati per posta.

A tutti i candidati dico semplicemente "in bocca al lupo". Conosco ognuno di loro personalmente e confermo che in ognuno di loro si può riporre la massima fiducia. Tutti hanno a cuore il futuro della Fiaf. Coloro che saranno eletti ne assumeranno la diretta responsabilità, coloro che per forza di cose non raggiungeranno questo scopo, sono certo e sicuro che continueranno più che mai a lavorare per il bene della FIAF. ■

## ANNUNCIO PER I SOCI

Avevamo annunciato il recapito del CD ROM multimediale 50° FIAF in allegato a questo numero de Il Fotoamatore, ma i nostri soci devono avere la pazienza di attendere ancora un po'.

Il CD ROM, in fase di realizzazione ha talmente affascinato ed è talmente piaciuto, che gli organizzatori hanno deciso di rendere il prodotto ancora più curato e ancora più ricco, per creare un'opera veramente unica.

Più cure richiedono più tempo ed ufficialmente il CD ROM verrà presentato al 51° Congresso Nazionale FIAF di Arezzo ed allegato a Il Fotoamatore 5/99.



# HASSELBLAD

## XPAN

L'innovativo sistema  
doppio formato conquista  
i professionisti dell'immagine,

“Matrimonialisti” su tutti.

La nuova fotocamera Hasselblad con la sua rivoluzionaria concezione doppio formato nel 35 mm, sposterà i confini della vostra creatività. **XPan** offre la possibilità di scelta tra i formati 24x65 e 24x36, una versatilità impareggiabile per la fotografia dell'alta moda, pubblicitaria, di architettura, naturalistica e ..... di **matrimonio**. Con la scelta del 24x65 il “Matrimonialista” avrà infatti a disposizione - con un corpo compatto e maneggevole - il mezzo ideale per riprendere ciò che sino ad oggi poteva essere un'impresa estrema: ad esempio la chiesa con tutta la scalinata in verticale oppure il classico gruppo sviluppato in orizzontale (immane in ogni matrimonio italiano).

La **XPan** è dotata di due ottiche realizzate appositamente, l'Hasselblad 4/45 e l'Hasselblad 4/90, intercambiabili senza alcuna difficoltà. Hasselblad si conferma dunque un punto di arrivo per tutti i professionisti e fotoamatori evoluti.

*Hasselblad..... for Professional Photographer.*



# IL FOTOMMATTORE

MEMBRI E SOCI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ASSOCIATE

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana Associazioni  
Fotografiche.

**Direttore:**  
Giorgio Tani.

**Direttore responsabile:**  
Roberto Rozzi.

**Responsabile di redazione:**  
Sabina Broetto.

**Redazione:**  
in sede: Leopoldo Bianchi, Silvano  
Manchi, M. E. Piazza, Vannino San-  
tini.

**Collaboratori:**  
Sergio Majni, Enzo Carli, Giorgio Ri-  
goni, Giorgio Lora, Roberto Rogno-  
ni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carli,  
Ennio De Tullio, Silvano Bico-  
chi, Fusto Raschiore.

**Ufficio di Amministrazione:**

Corso S. Martino 8,

10122 Torino.

**Redazione:**  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Comm. Manfredini Foto di V. Calanca



Discoteca Foto di N. Cardarelli

- 4 Periscopio
- 8- Insigniti FIAF e FIAP
- 14 Canon for you
- 18 Nereo Cardarelli
- 20 Bolzano fotografa
- 22 Immagine perduta
- 24 Storia della fotografia
- 25 Gianna Ciao Pointer
- 27 51° Congresso FIAF
- 30 G.F. DLF Chiavari
- 32 Premio Mallare 99
- 33 News
- 34 Rubriche

numero 4

## Sommario

### Publicità:

Prinodue  
di L. Vaccherecci & C. s.r.l.  
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze  
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.  
Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486  
del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 40%. Autorizzazione DIRPOSTEL Perugia.

**Grafica e impaginazione:** Im-  
media Arezzo.

**Stampa:**  
Nuove Grafiche s.r.l.  
S. Giustino Umbro (PG)  
**Fototele:**  
Graphos, Cerbara (FG).

"Il Fotommatore" non assume  
responsabilità redazionale per  
quanto pubblicato con la firma, ri-  
servandosi di apporre ai testi, pur  
salvaguardandone il contenuto so-  
sciale, ogni riduzione conside-  
rata opportuna per esigenze tecni-  
che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI  
RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-  
ganda L. 5000 per copia, alla  
FIAF, Corso S. Martino 8, 10122  
Torino, Tel 011/5629479.  
C. C. Postale n° 12141107



S.T. Foto di Giorgio Barrena



La musica Foto di G. Ballarín



Analisi di un manichino Foto di Luigi Scattolini AFIAP



I segni del tempo Foto di Flavia Arpe



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici



## IL TOSCANA PHOTOGRAPHIC WORKSHOP

I corsi di fotografia vengono tenuti dai migliori fotografi del mondo: fotogiornalisti di National Geographic, di prestigiose agenzie giornalistiche come Ma-



S.T. Foto di Larry Fink

gnum, Saba, Vu e artisti che espongono nelle gallerie e musei di tutto il mondo. I corsi hanno la durata di una settimana e si svolgono sulle colline di Buonconvento, a 25 Km a sud di Siena. La zona è ideale, natura, ed arte.

## FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

20 maggio - 18 luglio 1999. Via Avogadro 4, 10121 Torino, 011-546594. Orari: da Mar. a Ven. 15.00 - 19.00 Sab. e Dom. 10.00 - 19.00. Ingresso £ 8.000 Ridotti £ 5.000. **IMAGINA 1950 - 1997**

I Grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo attraverso le immagini dei più grandi fotogiornalisti. Epoca è una rivista cardine che rivoluzionò il linguaggio fotografico editoriale. Una panoramica su fatti, avvenimenti e personaggi che hanno accompagnato la nostra storia dalla metà del secolo.

Le immagini in mostra verranno selezionate appositamente per la sede della Fondazione Italiana per la Fotografia dalla curatrice Laura Leonelli. Catalogo Leonardo Arte

## WORLD PRESS PHOTO: FOTOGRAFIA E GIORNALISMO: LE IMMAGINI PREMIATE NEL 1999.

Roma, 20 aprile - 9 maggio 1999. Centro Diagonale. Piazza Rondanini, 48. Orario: tutti i giorni, ore 10-13 / 15-20. Ingresso: lire 6.000.

Milano, 12-30 maggio 1999. Galleria Carla Sozzani, Corso Como, 10. Orario: martedì - domenica 10,30 - 19,30; mercoledì 10,30-21; lunedì 15,30-19,30. Ingresso libero. La mostra è presentata da Contrasto e Grazia Neri in collaborazione con Panorama.

Si tratta di un'occasione unica per vedere raccolte insieme le immagini più belle e rappresentative che, per un anno intero hanno illustrato gli avvenimenti di tutto il mondo.

Per il 1999, sono state programmate nove settimane, con quarantasei corsi. Tra l'altro a Milano, dal 12 al 15 Marzo 1999, nell'ambito del Photo Show, il TPW sarà presente con uno stand per qualunque tipo di informazione. Gli studenti sono principalmente divisi in tre categorie: principianti, che si avvicinano alla fotografia per la prima volta, attraverso i corsi base - foto amatori evoluti, che mirano ad approfondire alcuni aspetti della fotografia - professionisti e artisti, per verificare con altri colleghi e approfondire specifici campi relativi al loro lavoro. Dall'edizione 1995 Agfa, leader Imaging in Europa, è sponsor del Toscana Photographic Workshop.

In particolare Agfa ha offerto un importante contributo all'organizzazione e ha fornito tutto il materiale (pellicole, carte e prodotti chimici) necessario ai fotografi e agli studenti per produrre la più ampia documentazione fotografica. Quest'anno Agfa ha messo anche a disposizione dei più meritevoli tre borse di studio che serviranno a partecipare gratuitamente ai corsi organizzati dal TPW.

Il sito web [www.tpw.it](http://www.tpw.it) presenta il catalogo on-line.

# Clic Club

## Domenica 25 Aprile '99

Trecasali (PR) - P.zza Sandro Pertini

## 3<sup>a</sup> MOSTRA SCAMBIO

*di materiale fotografico usato e d'epoca*

VERRA' ALLESTITA

UNA SALA DI POSA ATTREZZATA CON MODELLE PROFESSIONISTE

PER INFORMAZIONI

Sig. CARAFFINI - Tel. 0521 878442

Sig. MAISTO - Cell. 0335 8354230

CON IL PATROCINIO DEL  
**COMUNE  
DI TRECASALI**



Cassa di Risparmio  
di Parma & Piacenza

## Circolo Fotografico Trecasali Parma

### PREMIO CANON FOR YOU

Le opere dovranno pervenire a Canon Italia SpA - Premio Giovani Fotografi - Palazzo L, Strada 6 - 20089 Rozzano Milanofiori (MI) entro e non oltre le ore 17 del 30/11/1999 unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata. Sulla busta deve essere indicata la sezione a cui si intende partecipare. Le opere devono essere inedite. Il Premio è aperto ai nati dall'1/1/1966 per il Miglior Portfolio e il Miglior Progetto e ai nati dall'1/1/1969 per la Borsa di Studio.

### Premio al miglior portfolio

Al partecipante viene richiesto di inviare un portfolio fotografico composto da un minimo di 10 e un massimo di 15 stampe inedite di formato compreso tra 18x24 cm e 30x40 cm su carta fotografica. Non sono ammesse fotocopie o stampe laser, inkjet ecc. Non sono ammesse diapositive. È obbligatorio allegare un curriculum. Viene richiesto un breve testo, massimo una cartella dattiloscritta, che presenti il lavoro e dia le indicazioni di lettura. Il premio sarà in denaro per una somma di £ 8.000.000 lorde. Canon si riserva

di formulare al vincitore proposte di collaborazione circa l'utilizzo delle immagini.

### Premio al miglior progetto fotografico

Questo premio sarà attribuito al miglior progetto fotografico ancora da ultimare. Attraverso la somma di £ 5.000.000, Canon intende supportare il lavoro di ricerca che qui dovrà essere presentato sotto forma di proposta di lavoro ancora da terminare. Al partecipante viene richiesto di rifarsi alle stesse regole del premio al Miglior Portfolio, escludendo le regole relative al formato. Il partecipante potrà completare il proprio dossier, oltre che con le fotografie con testi, disegni, illustrazioni, pro-vini fotografici.

### Borsa di studio

Questo premio viene assegnato a chi intende approfondire lo studio della fotografia attraverso la somma di £ 5.000.000. È necessario rifarsi alle stesse regole contenute nel premio al Miglior Portfolio. Oltre al curriculum e alla scheda di presentazione, al partecipante viene richiesto di specificare che tipo di iniziativa didattica intenderebbe frequen-tare.





Patrocinio Comune di Pieve di Soligo

il Club FOTOGRAFICA organizza



Patrocinio Nazionale FIAF n° F2/99



dal 08 al 23 maggio '99

Per qualsiasi informazione telefonare al Club Fotografica al n° 0438/980775  
<http://www.essecicomp.it/fotografica>

Presso il Centro di Cultura F. Fabbri (ex Villa Brandolini) a Solighetto (TV)

# 4<sup>a</sup> INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

**Erminio Annunzi - ITALIA**

**Serge Assier - FRANCIA**

**Pascal Baetens - BELGIO**

**Lutz Bahmüller - GERMANIA**

**Roberto Bianchi - ITALIA**

**MOSTRE fotografiche**

**ITALIA - Alberto Furlani**

**U.S.A. - Douglas Kirkland**

**ITALIA - Luciano Monti**

**ITALIA - Laila Pozzo**

**ITALIA - Roberto Rocchi**

*Verranno affiancate:*

*le personali dei 3 vincitori della scorsa edizione di Portfolio in Villa: Aldo Fedele - Alessandro Ruzzier - Luigi Vigliotti*

*3 fotografie per ognuno dei 6 segnalati alla scorsa edizione di Portfolio in Villa:*

*Diego Alfano - Annamaria Belloni - Piergiorgio Bonassin - Carlo Delli - Giancarlo Sala - Costanza Sommariva Gizzi*

*l'esposizione dei soci del Club Fotografica impegnati nel tema: "l'oggetto trovato"*

**SABATO**  
**8 maggio**

**ore 18.00 - Inaugurazione delle mostre presenti alla manifestazione.**

**DOMENICA**  
**9 maggio**

**ore 9.00 - CONCORSO RAGAZZA PHOTOGENIKA:**

**Condotto da Maurizio Galimberti e la "sua" Polaroid.**

**Costo del corso a persona £.100.000. Per iscrizioni telefonare al n° 0438/980775.**

**WORKSHOP - Ritratti con l'Anima - :**

**Con Douglas Kirkland:** il famoso fotografo delle dive di Hollywood e delle riprese di Titanic, da cui ha realizzato un libro, ottenendo un successo strepitoso superando un milione di copie vendute.

**Costo del corso a persona £.350.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo).**

**VENERDI**  
**13/16 maggio**

Sono aperte le adesioni dei 2 Workshop. Per l'iscrizione: inviare (c/o Studio Aragosta - via degli artigiani, 38 - 31053 Pieve di Soligo - TV) un anticipo a titolo cauzionale di £.100.000, tramite assegno non trasferibile o assegno circolare intestato al Club Fotografica, allegando i propri dati.

**WORKSHOP - Glamour - :**

**Con Roberto Rocchi:** fotografo conosciuto a livello internazionale per le sue immagini di glamour. Tutte le migliori riviste danno spazio alle sue fotografie.

**Costo del corso a persona £.250.000 (sono inclusi nel prezzo 5 rullini dia a colori + sviluppo).**

**WEEKEND**  
**14/16 maggio**

**ore 20.30 - Incontro/dibattito con il fotografo Giorgio Rigon**

**MARTEDI**  
**18 maggio**

**ore 20.30 - Proiezione di diapositive in multivisione a cura del gruppo MARCO POLO**

**VENERDI**  
**21 maggio**

**ore 9.30 - PORTFOLIO IN VILLA:**

**Con gli esperti: Augusto Baracchini Caputi, Silvano Biccocchi, Piergiorgio Branzi, Guy Mandéry, Albano Sgarbi, Giancarlo Torresani, coordinatore Fausto Raschiatore** che visioneranno tutti i portfolio di coloro che presenteranno i propri lavori. I 3 miglior portfolio verranno esposti alla 5<sup>a</sup> edizione dell'INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA a Solighetto.

**Ore 18.00 premiazioni:** dei miglior portfolio, delle migliori fotografie dei soci di Fotografica e del concorso Ragazza Photogenika.

**DOMENICA**  
**23 maggio**

**ORARI MOSTRE:** festivi - dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 / feriali - dalle 16 alle 20 (chiuso il lunedì)



## INCONTRI FOTOGRAFICI SICILIANI '99

6ª edizione Workshop Fotografici con Franco Fontana e Giuseppe Pino a Noto. Dal 17 al 22 maggio 1999. Organizzazione: Associazione Fotografica Prisma di Noto. La quota di partecipazione ad entrambi i corsi è fissata in Lire 400.000 e comprende le lezioni teorico-pratiche dei maestri, i vari spostamenti e una datazione di n° 6 rullini dia. La quota di partecipazione a uno solo dei corsi è di lire 300.000. Il termine ultimo: 10 maggio 1999. Le prenotazioni devono essere accompagnate dal versamento della metà della quota d'iscrizione, tramite vaglia postale o assegno circolare, intestato a Pietro Giarratana, Presidente Ass. Fot. Il Prisma, Casella Postale 5 - 96017 Noto (Sr). Informazioni: 0931,57,30,46-0347,95,34,735. ■

## MODENA PER LA FOTOGRAFIA 1999, VI EDIZIONE. UNO SGUARDO SUL GIAPPONE

La sesta edizione di "Modena per la Fotografia", organizzata dalla Galleria Civica è intera-



Uno sguardo sul Giappone Foto di H. Naoya

mente dedicata ad una ricognizione sulla fotografia giapponese, tanto importante quanto poco conosciuta in Italia. La manifestazione, che si avvale del patrocinio dell'Amministrazione e del Consolato del

Giappone in Italia - presenterà al pubblico a partire dal 16 maggio al 10 ottobre 1999 ben 11 mostre, suddivise in 4 spazi di Modena e provincia. Nella Sala Grande di Palazzo S. Margherita a Modena sarà ospitata la prestigiosa mostra "Fotografia giapponese dalla collezione del Tokyo Metropolitan Museum of Photography". Attraverso oltre 130 immagini provenienti dal TMMP, la mostra fornisce un sintetico panorama della Storia della fotografia giapponese dalla fine del XIX secolo sino al 1980, con la presentazione di materiali in gran parte inediti per l'Italia e per l'Europa.

Nelle altre tre sedi della manifestazione - Palazzina dei Giardini a Modena, Sala delle Colonne a Nonantola, castello di Spezzano a Fiorano, saranno ospitate 10 mostre personali, dedicate agli autori più significativi della ricerca contemporanea. In occasione della rassegna verrà edito un catalogo contenente la riproduzione delle opere esposte e i testi critici di studiosi come Samuel Namioka, Hiromi

Nakamura, Peter Weiermair e altri ancora. Il catalogo e l'intera manifestazione sono a cura di Walter Guadagnini e Filippo Maggia.

A fianco di questo nucleo centrale "Modena per la fotografia" propone come d'abitudine altri appuntamenti di rilievo. In primo luogo la quinta edizione di "Portfolio", il concorso riservato ai fotografi sotto i trentacinque anni, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre duecento autori. I quindici selezionati dalla commissione (composta da Walter Guadagnini, Olivo Barbieri, Franco Fontana e Franco Vaccari) esporranno le loro opere nella Sala Piccola di Palazzo S. Margherita. Anche in questa occasione verrà edito un catalogo, con la riproduzione delle opere premiate.

Mostra: Modena per la fotografia. "Uno sguardo sul Giappone" - VI edizione.

Periodo: dal 16 maggio al 10 ottobre 1999. Sedi: Modena, Palazzo S. Margherita e Palazzina dei Giardini, Nonantola, Sala delle colonne, Fiorano, Castello di Spezzano. ■

## G. FOT. LA PIEVE AREZZO

Anche per quest'anno il Gruppo Fotografico La Pieve organizza la consueta mostra fotografica "Itinerari '99", presso i locali del Circolo Artistico in Corso Italia, 108 ad Arezzo. Dal 24 aprile al 2 maggio. Orari di apertura della mostra: 17 - 19,30 per i giorni feriali e 10,30 - 13/17 per i festivi.

## "UMBRIA: GENTE, LAVORO E TRADIZIONI DELLE SUE CAMPAGNE" - l'ultimo lavoro di Daniele Amoni.

Promosso dalla Regione dell'Umbria -Assessorato all'Agricoltura - con una smagliante veste tipografica, è uscito. Un'attenta, vasta e coinvolgente raccolta di immagini che Amoni è riuscito a reperire scavando negli album fotografici privati e negli archivi pubblici di tutta la regione e che con sapiente maestria ha collocato nel volume, offrendoci una descrizione esauriente della vita nelle campagne umbre a partire dall'inizio del secolo XX. Duecento immagini che dal 1890 fino al 1970 ci mostrano cento anni di sviluppo agricolo, descrivendolo con precisione e completezza, attraverso fotografie che accomunano all'alto valore descrittivo anche una grande qualità estetica. Una ricerca sicuramente lunga e difficile che Amoni ha saputo affrontare con la consueta capacità, proponendoci una documentazione iconografica che superando l'aspetto della cronaca si colloca a pieno titolo come illustrazione storica. Il volume è arricchito dall'intervento introduttivo del Prof. Renato Covino dell'Università di Perugia, che attraverso un'attenta analisi rievoca i momenti fondamentali che hanno segnato l'evoluzione dell'agricoltura in Umbria, un'attività che è stata fino al 1950 l'asse portante dell'economia della regione. In chiusura una interessante ricostruzione ci indica i più importanti fotografi che hanno operato in Umbria a partire dal 1850, da H. Deroche a R. Mac Pherson, e poi gli Alinari, l'Alterocca e tanti altri per giungere fin quasi ai giorni nostri, indicando per ciascun fotografo luoghi e date operative, segno anche questo di un'attenta e precisa ricerca, caratteristica peculiare di Daniele Amoni non nuovo alla perizia puntigliosa, ma che in questa occasione ha sicuramente superato se stesso.

Luigi Loretoni DAC

## WILDLIFE - BGS ITALIA A Milano - Palazzo Reale dal 16/4 al 9/5

Le 100 migliori immagini di natura del 1998 in una mostra itinerante del Museo di Storia naturale di Londra e della BBC in Italia.

Si tratta della mostra itinerante, relativa al concorso fotografico Wildlife, organizzato dal Natural History Museum di Londra, dalla BBC e con la sponsorizzazione mondiale di British Gas, giunto alla sua quindicesima edizione. Le fotografie, di rara bellezza e molto suggestive, sono state selezionate e premiate in merito a criteri non solo estetici, ma anche simbolici: lungo il percorso della mostra tutta la natura più selvaggia è presentata attraverso 12 categorie, 2 premi speciali (uno per le immagini di animali in pericolo di estinzione, l'altro per il miglior portfolio di 6 immagini scattate da un fotografo di età non superiore ai 26 anni - e tra le foto premiate ben sono di 4 autori italiani). L'edizione di quest'anno si presenta come un vero e proprio evento multimediale dedicato al mondo della natura. ■



Gente dell'Appennino modenese Fot di Carlo Cagarelli



Elaborazione Polaroid Foto di Claudio Bocchini

## MUSEO GRACCO ENZO ROSAMILIA

Messe in scena **Fotografie**  
1980 - 1998

Si inaugurerà il giorno venerdì 28 maggio 1999, e sarà visitabile fino al 24 giugno 1999, la mostra personale del maestro Enzo Rosamilia, pittore - fotografo.

Enzo Rosamilia presenta venti opere di grandi dimensioni, realizzate secondo antiche formule, poi integrate con apporti pittorici. Con queste opere il maestro mostrerà il proprio modo di concepire la fotografia come simbiosi e contrapposizione con la pittura, in perfetta sintonia con gli ideali della Fusione Art. Ingresso libero.

Museo Gracco Arte contemporanea IRDAC International Villa dei Misteri Pompei.

## ATTIVITÀ AMFI

Medico e fotografo. "Entrambi rappresentano il desiderio di esistere e di voler rimanere al di là del provvisorio. Ogni scatto fotografico blocca l'istante - un attimo di vita - ogni atto medico porta verso la vita o sicuramente cerca di allontanare la scomparsa. Medici e fotografi uniti nella capacità di sintesi (una diagnosi, un'istantanea) e nella conoscenza tecnica del mezzo (diagnostico, fotografico) che però deve diventare conoscenza spirituale...". È questo uno dei passaggi più significativi della bella relazione che Danilo Susi, delegato provinciale FIAF di Campobasso e presidente dell'AMFI, ha tenuto presso la sala della Fondazione CARIFE di Pescara (5 febbraio 1999) in occasione dell'incontro dell'AMMI (Ass. Mogli Medici Italiani, Pres.



Tramonto Foto di Giorgio Zattoni

## LE DATE DI L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA

È stata la prima monografia regionale FIAF ed adesso è una mostra itinerante.

La raccolta di fotografie, voluta ed organizzata dai Delegati FIAF della regione Emilia Romagna, che raccoglie 137 autori ha già fatto molte tappe. Siamo partiti da S. Felice Castello Rocca Estense, con la presenza del Presidente Nazionale Giorgio Tani, poi è stata la volta di Cento (Ferrara) e successivamente di Bagnacavallo (Ravenna), ancora a Mirabello (Ferrara) e nella città di Forlì. Dal 27 marzo al 25 aprile 1999 la mostra sarà allestita presso la Corte Vecchia di Grazzano Visconti (Pc), ospite del Gruppo Fot. Podenzano, in collaborazione con la Pro Loco di Grazzano Visconti e con il Comune di Vigolzone (patr. H4-99).

Inoltre sarà da ammirare dal 12 giugno al 27 giugno 1999 c/o le sale espositive del Gruppo Fotografico "La Lanterna" in Via Emilia Ospizio 102 a Reggio Emilia (c/o il Circolo Culturale A. Gramsci). Orario: inaug. 12/6/99 ore 17; sab. 17-19,30; dom. 10-12,30 / 17-19,30; merc. 21-23.

L'ultima tappa sarà a Campo Galliano (Modena), delle quale comunicheremo la data a tempo debito.

La mostra in ogni sua sosta è stata accompagnata da un enorme successo, con centinaia di visitatori, dovuto sicuramente all'alto livello delle opere in esposizione e dall'amore della gente del posto per la loro terra, protagonista indiscussa delle fotografie. ■

Cristina Di Matteo) con l'Ass. Medici Fotografi Italiani, "L'AMFI, tra passato e futuro".

Una carrellata sulla consistente attività svolta da un'associazione che conta oggi ben ottanta adepti sparsi in tutta Italia.

L'affiliazione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e all'A.Cu.Me. (Associazione Culturale Medici), l'edizione di due volumi (MEDICI FOTOGRAFI, corposa pubblicazione della collana Monografie FIAF, e SUPERFICI, magnifico testo di foto e poesie), due concorsi fotografici ("Una foto per la vita"), indetti sotto l'egida della Lega Nazionale per la cura dei tumori, convegni, collettive anche in ambito medico-scientifico, la proficua collaborazione con Aternum Fotoamatori Abruzzesi, .... Dal presente il dott. Susi ha "estrapolato" l'importante edi-

zione del 1° Calendario AMFI, nato come inserto della prestigiosa e innovativa rivista artistico-scientifica nazionale "culturalMENTE".

Durante la riunione è stata suggellata la collaborazione dell'AMFI con Area Qualità di Milano e con l'importante periodico che di quest'ultima è emanazione. E, tanto per continuare l'attività, l'inizio del prossimo millennio verrà festeggiato con l'edizione di un CD contenente il meglio della produzione fotografica dei medici italiani.

Il ricavato delle iniziative editoriali, nello spirito dell'associazione - viene devoluto alla Lega per la lotta contro i tumori.

Luigi Franco Malizia

# Insigniti '99

## Inigniti onorificenze FIAF e FIAP

di Sergio Magni

Nelle pagine che seguono potete ammirare (si dice sempre così quando si viene introdotti in un museo) le foto dei Soci FIAF diventati AFI, AFIAP ed EFIAP. Io mi limito ad elencare gli "espositori", a voi - attraverso la visione delle foto - la scoperta dei meriti che hanno portato alle onorificenze; naturalmente non va trascurato il fatto un po' limitativo che noi qui vediamo una sola immagine per Autore, facente magari parte di un portfolio dal significato più completo e complesso.

### GLI INSIGNITI DEL 51° ANNO

Considerazioni non troppo impegnative sulle onorificenze e su chi le riceve.

A scuola, si sa, è vietato l'uso delle macchinette calcolatrici, ma gli scolari bricconcelli le usano ugualmente. Allora la maestra di mio nipote gli ha rifilato un compito a casa, in cui il malcapitato doveva esercitarsi a mettere numeri in colonna e a fare somme. Matteo è un po' lazzarone, ma io ho per lui una predilezione particolare; così, avendo sottomano il libro del 50° FIAF e pensando di rendergli il compito poco gravoso, gli ho detto: "Vedi queste sigle un po' strane seguite da qualche nome? Conta i nomi per ciascuna sigla, fai le somme parziali, metti in colonna e fai la somma totale".

Una pensata davvero intelligente per giocarmi l'amicizia del nipote. Infatti, dopo un paio d'ore, dicendo a voce alta cose non belle della FIAF e dei suoi Capi, è arrivato con i risultati.

È vero che le onorificenze FIAF e FIAP sono tante, sono cumulabili e datano dal lontano 1955, ma immaginate i risultati di tante somme? Li riporto con il beneficio di qualche piccolo errore (avevo iniziato un controllo ma il mio astigmatismo mi ha fatto subito confondere le righe):

Soci Onorari FIAF = 2; MFI = 31; AFI = 106; SEM. FIAF = 8; BFI = 292; Hon EFIAP 19; ESFIAP = 42; MFIAP = 4; EFIAP = 186; EFIAP/B = 1; AV AFIAP 1; AFIAP = 696. Totale = 1388.

S'impone una riflessione: gli insigniti FIAF e FIAP sono troppi o troppo pochi? Io non lo so; ma una cosa è certa, le nostre onorificenze non fanno male a nessuno.

Siamo circondati da Maestri del Lavoro, Cavalieri di varie scuderie, Consoli d'associazioni eterogenee e Commendatori; cosa volete che siano, in questo mare di gratificati, le 1388 onorificenze nostre? Sono piccolissimi e un po' effimeri spazi di gloria.

Piccolissimi in quanto aggiungono unicamente una sigla al tuo indirizzo postale, un po' effimeri in quanto - dopo un po' - le sigle si dimenticano e non si mettono più.

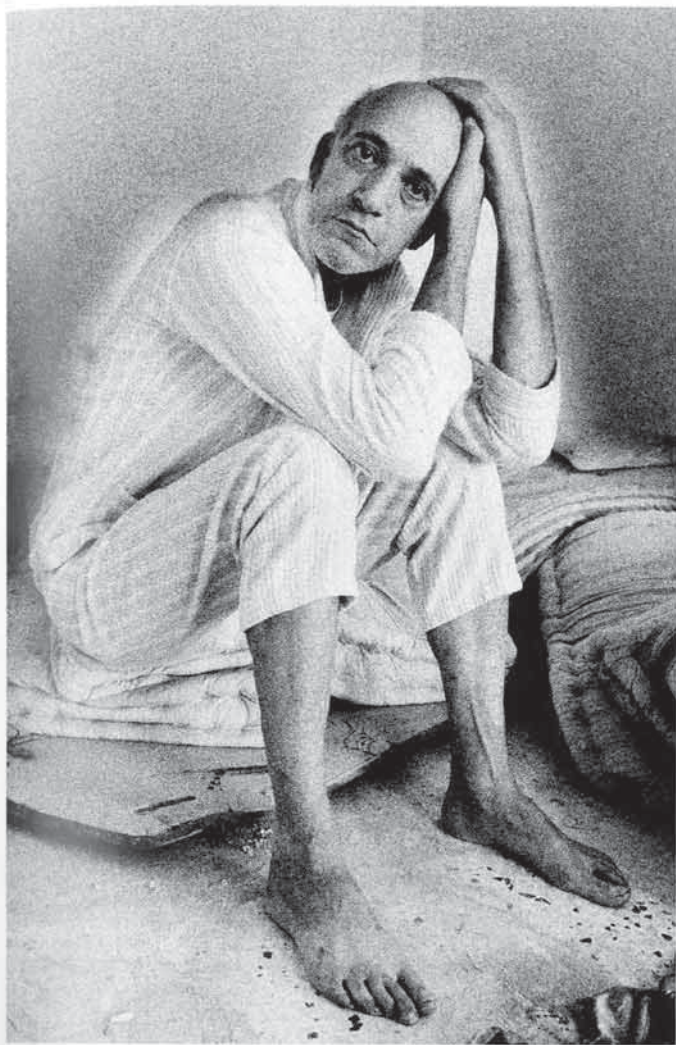
A dire il vero conosco uno che - ancora in piena guerra fredda - ha tratto vantaggi dalla faccenda: il portiere del caseggiato, facendo un po' di confusione con la sigla BFI lo ha a lungo trattato con grande rispetto credendolo un agente dell'intelligence USA. Ho anche amici che riescono tuttora a coniugare le iniziali delle loro onorificenze in modo arbitrario e fantasioso, così da ottenere (a costo zero) accesso a luoghi e manifestazioni normalmente riservate a privilegiati.

Ma in definitiva, credetemi, ciascuna Associazione che si rispetti prevede gratificazioni e quindi le nostre onorificenze sono cosa buona. C'è il piccolo problema dell'attesa, magari giudicata un po' lunga da qualche interessato.

Certamente non invidio il presidente Tani che deve - ogni anno - responsabilmente decidere.

A volte potrà abbondare, a volte dovrà limitare, a volte - succede anche ai più buoni - si prenderà un po' più di tempo, a volte avrà qualche dubbio.

Ma sempre la Federazione, pur con la possibilità di qualche "ritardo", sicuramente bilanciato da molti "anticipi" (che i beneficiati non ammettono quasi mai) riconosce i meriti dei suoi Soci e a modo suo li ringrazia.



Depression Foto di Massimo Vannozzi

Alle somme del nipote si aggiungono oggi gli insigniti di questo anno del Signore 1999, che è poi il 51° anno della FIAF. Quali commenti ci sembrano giusti e quali sbagliati?

Al di là delle battute - non lasciamoci ingannare - la risposta non mi sembra così scontata.

Il problema fondamentale, e di soluzione tutt'altro che facile, sta nel fatto che ciascuno di noi vorrebbe che le fotografie esprimessero qualcosa nella direzione voluta, l'unica che ci appare meritevole, valida, convincente. In definitiva vorremmo segnali e messaggi a noi graditi, così da poter ancora una volta confondere e sovrapporre "lettura" (cioè il capire) e "valutazione" (cioè il formulare giudizi).

Invece lettura e valutazione sono cose diverse, anche se ad un certo punto bisognerà almeno convenire che non si può valuta-

re ciò che non si è capito. Il discorso resta aperto e merita futuri e più seri (quindi non fatti da me) approfondimenti.

Nel caso molto probabile di non avere in proposito idee del tutto chiare, niente paura, siamo in buona compagnia. Uno tra i più celebrati fotografi creativi ha scritto infatti: "Due sono i motivi per cui le fotografie non piacciono: il primo motivo è perché non si sono capite, il secondo motivo è perché si sono capite". Capire, non capire, condividere, non preoccuparsi di condividere, valutare, inseguire le idee degli altri, non inseguire le idee degli altri, affermare le proprie convinzioni, districarsi tra i dubbi, esibire certezze: mi viene in mente il vecchio William, "questo è il problema".

Con tanti auguri e complimenti agli insigniti del 51° anno.

#### INSIGNITI MFI

Tale alto e spontaneo riconoscimento è conseguibile solo per grandi meriti fotografici.

#### Vanni Calanca EFIAP

"Il pregio di Vanni Calanca è di essersi inserito con autorità in quel filone fotografico che trova la sua migliore espressione nella fotografia "umanista" francese.

La sua produzione si è imposta come inconfondibile stile personale, affermandosi sia nel contesto amatoriale che in quello professionale. Il fatto che verso questo suo tipo di fotografia ci siano attenzione ed emulazione lo fa considerare un maestro".

#### INSIGNITI ONORIFICENZA AFI

AFI Artista Fotografo Italiano. Detto titolo viene concesso dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche a fotografi che abbiano ottenuto importanti risultati in sede nazionale e si siano distinti per qualità della loro produzione fotografica.

#### Fabrizio Battista

Asti

#### Luciano Bitelli

Cento (Fe)

#### Adriano Boscato

Pove del Grappa

#### Daniele Ghisla

Borgomanero

#### Giulio Montini

Casinate (Co)

#### Filomeno Mottola

Foggia

#### Claudio Orlandi

Roma

#### Donatella Piazza

Firenze

#### Antonio Sollazzo

Reggio Calabria



Giant'caseway Foto di Fabio Rinaldi



World Apart n° 1 Foto di Carlo Delli



Paesaggio n° 6 Foto di Silvestro Paletti



Aquilandia Foto di Claudio Orlandi (sopra) - Long jump Foto di Antonio Sollazzo (sotto)



S.T. Foto di Fabrizio Battista



Lui piccolo Foto di Angelo Del Vecchio (sopra) - S.T. Foto di Luciano Bitelli (sotto)





Il commendator Manfredini Foto di Vanni Calanca



S.T. Foto di Maurizio Cerrai



Itinerario ghiacciato Foto di Daniele Ghisla (sopra) - Insieme Foto di Carlo Lucarelli (sotto)



In viaggio n° 2 Foto di Adriano Boscato (sopra) - Il tempo Foto di Montini Giulio (sotto)



## **INSIGNITI ONORIFICENZA AFIAP**

**Carlo Delli**, Uliveto T. (Pi)  
**Silvestro Paletti**, Ghedi (Bs)  
**Angelo Del Vecchio**, Pontasserchio  
**Massimo Vannozzi**, Grosseto  
**Carlo Lucarelli**, Livorno  
**Leonardo Palazzeschi**, Arezzo  
**Maurizio Cerrai**, Pisa  
**Fabio Rinaldi**, Trieste

## **BFI BENEMERITO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA**

**Ernesto Franco**, Bivongi  
"per l'impegno costante e generoso profuso da educatore, animatore culturale, giornalista e delegato FIAF in favore della fotografia".

**Giuliano Scotto**, Livorno  
"per avere organizzato importanti manifestazioni fotografiche e per la costante dedizione, dimostrata in molti anni di attività, verso i valori della fotografia amatoriale".

**Enrico Calvani**, Cascina  
"per la tenace ed assidua partecipazione alla vita di club e della fotografia in genere, oltre che al costante contributo generosamente offerto alla nostra federazione fino dal 1975".

**Fabrizio Tempesti**, Prato  
"per i tanti anni di attività dedicati alla divulgazione della fotografia in ambito cittadino e nazionale e per gli importanti incarichi federativi svolti con serietà e completo rispetto degli scopi e degli ideali della FIAF".

**Glaucio Ciacci**, Arezzo  
"per la proficua dedizione ai valori della Fotografia Amatoriale dimostrata nel corso di numerosi anni quale Presidente di un prestigioso circolo fotografico e culminata nella organizzazione del 51° Congresso FIAF".

**Renato Longo**, Torino  
"per l'attaccamento ai principi ispiratori della Federazione, espressi in particolare nella condirezione della Galleria FIAF di Torino, quale centro d'incontro e di cultura della fotografia".

**Roberto Gatti**,  
San Felice sul Panaro  
"per la lunga attività svolta quale co-promotore e coordinatore d'importanti manifestazioni fotografiche che, iniziando in ambito cittadino, hanno poi assunto rilevanza e notorietà nazionale".

**Claudio Luppi**, Castelfranco Emilia  
"per l'attività svolta nel corso di molti anni a favore della fotografia, amatoriale ed espressa come organizzatore di manifestazioni espositive nazionali ed internazionali e corsi propedeutici".

**Luca Monelli**, San Felice sul Panaro  
"per la lunga attività svolta quale co-promotore e co-organizzatore d'importanti manifestazioni fotografiche che, iniziando in ambito cittadino, hanno poi assunto rilevanza e notorietà nazionale".

**Michele Guyot Bourg**,  
Genova  
"per l'attività di organizzatore attuata sia a livello locale che regionale sempre rivolta alla diffusione della fotografia amatoriale e per la collaborazione data alla FIAF nell'espletamento di vari ed importanti incarichi federativi".

**Emilio Menin**, Monza  
"per la continua disponibilità ad offrire la propria capacità tecnica e per la dedizione alla conoscenza e divulgazione dell'Audiovisivo Fotografico".

**Gianfranco Cordella**, Adria  
"per l'attività proficua e costante finalizzata alla divulgazione della cultura fotografica e svolta con serietà, modestia e abnegazione, sia nell'ambito d'incarichi federativi che nell'organizzazione di numerose iniziative didattiche ed espositive".

**Vasco Nicolini**, Pesaro  
"per la capacità dimostrata negli incarichi affidatigli dalla Federazione fino dal 1982 e per la dedizione alla divulgazione della fotografia con l'organizzazione di corsi teorici e pratici".

**Ugo Rea**, Arpino  
"per l'attaccamento ai principi ispiratori della FIAF in seguito ai quali si è adoprato in una pluriennale opera di promozione della fotografia amatoriale".

**Pietro Graziosi**, Gualdo Tadino  
"per i tanti anni dedicati alla organizzazione di manifestazioni fotografiche di ampio rilievo e per il continuo sostegno offerto agli ideali della nostra federazione".

**Giuseppe Di Meo**, S. Marco Evangelista  
"per l'attività svolta a favore dell'associazionismo fotografico e per le numerose iniziative promosse, nel nome della FIAF, al fine di divulgare la fotografia amatoriale".

**Videocinefotoclub "Il Campanile"** Galliate  
"per la lunga e prestigiosa attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi, mostre d'autore e convegni finalizzati alla divulgazione della fotografia amatoriale".

**Gruppo Fotoamatore Sestesi**, Sesto S. Giovanni  
"per la lunga e prestigiosa attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi, mostre d'autore e concorsi, usufruendo di numerosi spazi cittadini e divulgando così la migliore fotografia amatoriale".

**Foto Club Monzambano**  
"per il lavoro svolto dal 1975 ad oggi, finalizzato alla divulgazione della fotografia ed effettuato attraverso l'organizzazione del concorso nazionale e della manifestazione Monzambano Fotografia, alla quale sono chiamati importanti autori e relatori".

**Ezzelino Fotoclub**  
"per l'ultradecennale, proficua, attività rivolta ad incrementare l'interesse per la fotografia amatoriale attraverso l'organizzazione di numerose iniziative didattiche, quali corsi, seminari, mostre e concorsi fotografici".

**Fotoclub Colibri** Modena  
"per la prestigiosa attività fino dal 1964, anno di affiliazione alla FIAF, ed espressa attraverso l'organizzazione di concorsi, corsi e manifestazioni di alto livello fotografico. Inoltre, per l'esemplare spirito di amicizia e collaborazione che da sempre unisce tra loro i soci del fotoclub e che è di esempio".

**C.F.C. A1/22**  
Campogalliano  
"per l'attività effettuata attraverso l'organizzazione di corsi e mostre d'autore e per il prestigioso concorso internazionale "La Quercia d'Oro", con il quale il circolo contribuisce alla affermazione della fotografia italiana nel mondo".



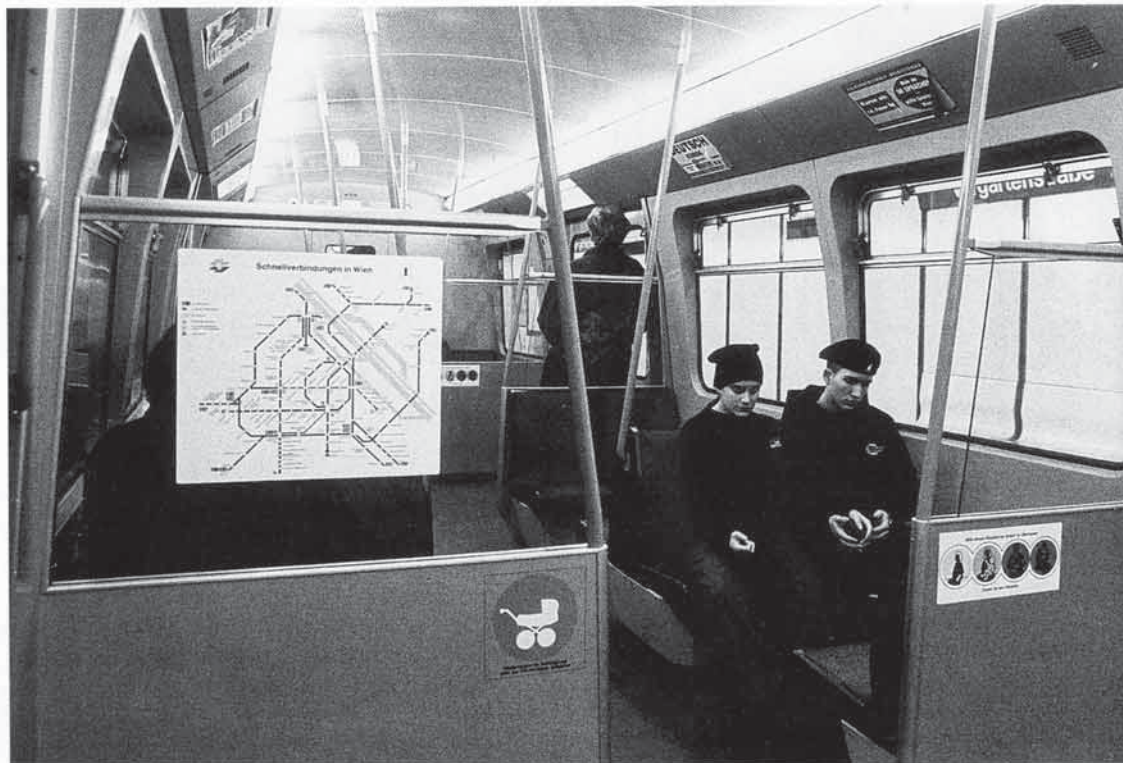


Trattoria del pescatore Foto di Filomeno Mottola

**C.C.S.R. Le Grazie** Recanati  
 "per la prestigiosa organizzazione di 13 edizioni di concorsi nazionali e per aver contribuito in modo determinante, nella regione Marche alla divulgazione dei principi che animano la nostra Federazione.

**Centro Fotografico Napoletano** Napoli  
 "Per l'importante e duraturo impegno rivolto a mantenere viva la presenza della fotografia amatoriale nell'ambito socio-culturale della città di Napoli".

**Fotoclub Conca d'Oro** Palermo  
 "per la prestigiosa attività finalizzata alla divulgazione della fotografia amatoriale ed espressa nel corso di oltre 10 anni con l'organizzazione di convegni internazionali ed altre importanti manifestazioni."



Ragazzi nella U-Bahn Foto di Donatella Piazza

## STELLA AL MERITO FOTOGRAFICO

**Dagherro-Tipi Fotoamatori Insieme Caserta**  
**Associazione Fotografica Frosinone, Frosinone**  
**A.C.F.A. Circolo Fotografico Asti**  
**Foto Cine Club Forlì BFI Forlì**  
**Fotoclub Gardenia Schio**

## SEMINATORE FIAF

Con questo segno di distinzione vengono insigniti coloro che nel campo della fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e di insegnamento.

**Silvio Barsotti AFIAP Cascina**

Possiamo ora, alla fine, per divertirvi un poco, tirare ad indovinare i possibili commenti d'alcune categorie di fotografi lettori del nostro giornale.

\* Fotografi insigniti d'onorificenze alcuni anni or sono: "Appare evidente - al di là di ogni possibile dubbio - che negli anni passati, per arrivare a un'onorificenza, bisognava lavorare di più e meglio. Altri tempi, altri fotografi, altro impegno, altri risultati".

\* Fotografi che hanno ricevuto onorificenze l'anno scorso: "Non

male; però ci sembra che la scelta dell'anno passato abbia meglio individuato gli Autori più validi, rendendo così un miglior servizio all'arte fotografica".

\* Fotografi insigniti quest'anno: "Finalmente la fotografia ha trovato, dopo tanti anni, il vertice delle sue possibilità espressive, e finalmente la FIAF - ecco la grande novità - se ne è accorta".

\* Fotografi che si sono trovati coinvolti in richieste di onorificenze, ma per ora non le hanno ottenute: "Certamente il cammino della Fotografia con la effe maiuscola procede con passo più spedito rispetto alla normale fotografia amatoriale. Ecco perché i nostri meriti non sono ancora stati riconosciuti: siamo troppo avanti ... Forse non è male aspettare un altro anno: "rallentiamo" un po' e - qualora riuscissero a raggiungerci - capiranno".

\* Fotografi che non hanno mai pensato a una onorificenza: "Però, ragazzi, se distribuiscono riconoscimenti e premi a chi fa queste foto, cosa aspettiamo a metterci in fila?"

Domani andremo a fare un bel discorsetto al nostro Presidente di Circolo, poi al Delegato Provinciale, poi al Delegato Regionale, poi ...

# Canon for you

## Premio Canon per giovani fotografi

La Redazione

Si è conclusa la prima edizione del premio fotografico Canon dedicato alle nuove generazioni. L'iniziativa che rientra in un ampio progetto culturale intitolato Canon for you, ha conseguito un enorme successo e la prestigiosa giuria ha reso noto i vincitori. Il premio fotografico Canon Giovani Fotografi è nato con l'intento di non essere un semplice concorso di fotografia, ma di costituire un serio e concreto aiuto per aspiranti fotografi professionisti. Proprio per questo motivo, i vincitori non riceveranno unicamente un premio in denaro, ma avranno il supporto di Canon per entrare nel mondo dei professionisti: un tutor li introdurrà nell'universo editoriale e potranno esporre le proprie immagini nell'ambito della Biennale Internazionale di Fotografia.

Dai lavori pervenuti sono emersi alcuni dati interessanti e nuove tendenze a caratterizzare il settore. Innanzi tutto in molti hanno accolto l'invito di Canon: ben 278 sono stati i partecipanti di età media compresa tra i 23 e i 25 anni. Infine un dato significativo: i lavori pervenuti sono per il 70% realizzati in bianco e nero e per il 30% a colori.

La Giuria: La giuria, composta da Paola Bergna, Raffaella Cortese, Davide Faccioli, Martino Marangoni, Roberto Mutti, Paolo Pellegrin e presieduta da Denis Curti, ha espresso alcune considerazioni in ▶



Premio Miglior Progetto Foto di Marzia Migliora (sopra e a lato)



Borsa di studio Foto di Marcello Simeone (le tre foto sopra)



merito ai dati emersi da questa iniziativa. Le caratteristiche emerse dai portfolios esaminati riflettono la tendenza generale della fotografia contemporanea in Italia. Si è osservato un calo dei progetti e dei portfolios dedicati al paesaggio o al territorio e un incremento dei reportages su temi come la famiglia, gli amici, la vita circostante, le piccole cose, i viaggi, le case, il tempo libero... la quotidianità insomma! Resta comunque difficile catalogare queste immagini sotto un unico genere fotografico: non è reportage puro, mancano infatti gli elementi narrativi tradizionali, in favore di un'estetica più legata al linguaggio cinematografico e televisivo. I colori sono spesso sintetici, quasi più reali del reale e le tematiche riguardano più i "rapporti fra le persone" che la storia in sé. Questi giovani parlano di "relazioni", di vicende nelle quali sono totalmente immersi e che raccontano attraverso la macchina fotografica. Il bianco e nero assume quasi sempre un'importante valenza sociale: i temi più frequenti sono i Paesi sudamericani, la Bosnia, il Kosovo, in ogni caso i luoghi e le vittime di sofferenza, guerra e povertà, come nel più tradizionale reportage impegnato, ma con alcune innovazioni di linguaggio: riprese panoramiche, sequenze e brevi racconti con lunghe didascalie. Infine, si è riscontrato uno scarso interesse per le nuove tecnologie: pochi i lavori in digi-

ternazionali curando l'attualità italiana e straniera. Realizza reportages sul dopoguerra in Bosnia e Croazia, sulla cultura omosessuale a New York e sul nuovo corso politico in Iran.

Il suo lavoro intitolato semplicemente "Bosnia" si propone di documentare la desolazione e l'alienazione di un Paese alla fine di una guerra nonché la desolazione e l'alienazione degli sguardi di coloro che ha incontrato in questi luoghi.

La vincitrice della sezione Miglior Progetto, Marzia Migliora, è stata prescelta "Per aver messo in luce l'originalità e la completezza di una ricerca, già in parte sviluppata, che evidenzia un percorso progettuale di grande chiarezza e interesse". Dopo aver seguito un corso triennale di fotografia, durante il quale partecipa a diversi workshop, espone in molte mostre collettive e personali anche all'estero. Il progetto dal titolo "Sotto Vuoto 1998", in fase di completamento, costituisce una ricerca condotta in diversi musei per rappresentare la conservazione, intesa come modalità di trasmissione alle generazioni future e quindi di storia. L'intento dell'autore è di continuare la ricerca estendendola ai musei delle principali capitali europee.

La Borsa di studio è stata assegnata a Marcello Simeone, attualmente iscritto a un corso di scenografia teatrale e cinematografica presso



tale o realizzati con l'ausilio di strumenti informatici.

I vincitori: per la sezione Miglior Portfolio un ex-aequo: Giorgio Barrera "per la capacità descrittiva e non didascalica di cogliere attimi di sospensione d'intimità con un linguaggio contemporaneo ed un uso della tecnica di ripresa e di stampa di notevole pregio" e Emanuele Mozzetti "per la capacità di aver colto momenti di forte espressività in situazioni di alta tensione emotiva. Per l'intuizione di un formato insolito rispetto al genere del reportage. Per la capacità di dare continuità allo sguardo che consente l'emergere di elementi di carattere". Giorgio Barrera dopo un corso triennale di fotografia, frequenta numerosi workshop. Lavora per il Maine Photographic Workshop di Rockport Maine (USA) e in seguito come assistente di Joel Meyerowitz nei Color Workshop in Toscana.

Il suo lavoro intitolato Psychologies si propone di esplorare le relazioni, i comportamenti, le abitudini in situazioni di estrema normalità e quotidianità, immortalandole in uno scatto, quasi come ritratti e situazioni immobili di fine secolo.

Emanuele Mozzetti fotogiornalista da alcuni anni, in seguito a un corso al Center of Photography di New York studia con diversi professionisti, attualmente collabora con quotidiani e periodici nazionali e in-

l'Accademia di Belle Arti di Firenze e a un corso triennale di fotografia. Il lavoro presentato dal titolo "Lost in heaven", una sorta di diario sospeso tra la vita reale, la fantasia e il desiderio, rappresenta diversi personaggi racchiusi nelle realtà cittadine che evocano una dolce nostalgia per i piaceri della vita. L'autore è stato prescelto "per aver fatto intuire alla giuria con il lavoro presentato la potenzialità di sviluppo del progetto in essere che troverà corpo completo in un'ulteriore moltiplicazione di segni e istanti fatti a immagine".

Per Canon questo premio, giunto alla conclusione della sua prima edizione, rappresenta un grande motivo d'orgoglio per molte ragioni. Prima fra tutte il grande favore con il quale i giovani hanno accolto l'invito di Canon, il che dimostra come gli aspiranti fotografi abbiano saputo cogliere le reali intenzioni della multinazionale giapponese. L'intento iniziale, dal quale è nato il premio Giovani fotografi, era quello di affiancare la formazione istituzionale delle nuove leve che purtroppo in Italia ha diverse lacune. Ci sarebbero stati diversi modi per farlo, ma Canon ha scelto il più originale, quello che avrebbe dato maggiori soddisfazioni anche ai partecipanti. Visto l'eclatante successo dell'iniziativa, Canon Italia sta già pensando alla seconda edizione. Maggiori dettagli a pag 4 di questo numero. ■



Miglior portfolio exaequo Foto di Emanuele Mozzetti (le quattro foto di queste due pagine)



# Nereo Cardarelli

## La discoteca di Nereo Cardarelli

di Sabina Broetto

Un reportage sulla discoteca. Questo è il lavoro presentato su queste pagine a firma di Nereo Cardarelli. Fotografie che fanno parte di un percorso personale dell'Autore, iniziato nel 1988 e dedicato interamente alla fotografia raccontata alla fotografia sequenza, abbandonando il concetto di fotografia "singola", "unica". Un reportage esclusivamente e totalmente in bianco e nero. La rappresentazione è storia, spezzata, scandita come il ritmo vorticoso e psichedelico della musica techno. La discoteca è un luogo magico per scattare fotografie per quella sospensione fra reale ed irreale, per la certezza di trovare storie tutte da raccontare per quel gioco fra certezza ed incertezza, dove l'obiettivo fotografico cattura dal buio la luce che impressiona, sulla pellicola, volti, corpi, sguardi che si fermano solo per un attimo rubando il movimento al ballo. Il tutto e il nulla, enormi spazi, riempiti da corpi, ombra alternata con luce, musica con silenzi: contrapposizione logica della scelta del bianco e del nero. Un percorso che denuncia l'esigenza dell'Autore di trovare nuove superfici d'analisi, nel suo inarrestabile cammino di parlare e dire attraverso la fotografia. Ricordiamo anche i suoi reportages sullo stadio, sui Paesi dell'Est, sulle metropoli europee. Cardarelli ha fatto suo lo spirito classico di fare immagini, che appare pure nelle inquadrature da buona fotografia tradizionale, pulita, lineare, semplice, non disturbata da ricerche tecniche particolari e spettacolari, perché l'immagine, o meglio, la sequenza di fotografie, deve essere libera di esprimersi naturalmente. Il nostro autore, autodidatta, si dimostra molto ricettivo nei confronti delle realtà sociali contemporanee, di ciò che la quotidianità sembra offrire all'attenzione dell'occhio del fotografo, usando la cultura fotografica per sconfiggere l'indifferenza sociale.

### PROFILO DELL'AUTORE

Nereo Cardarelli è nato a Ripatransone (AP) nel 1961. Si è formato fotograficamente da autodidatta nel circuito fotoamatoriale marchigiana-





no. Negli anni 1989 e 1990 è stato fotografo ufficiale del festival Internazionale del Teatro di Amandola (AP). Ha tenuto numerose mostre personali, fra le quali ricordiamo quelle al Sicof di Milano, alla Rassegna Fotografica "Fermolmmagine '94" e al Museo Ken Dady di Fotografia Contemporanea di Brescia, alla 2ª Biennale di Fotografia Autori Marchigiani. Sue fotografie sono state pubblicate nelle principali riviste di settore. Alcune pubblicazioni accolgono sue produzioni. ■



# Bolzano fotografia

## un osservatorio privilegiato

di Giorgio Rigon

**T**ra i fotografi che non hanno ancora perso il piacere di raccontare, di abbandonarsi affabilmente a ricordi visitati con una vena affettuosa e nostalgica, vi sono, indubbiamente, i soci del Fotoclub Bolzano. Tutti i soci, non uno escluso. E questa è la prima, palese caratteristica che emerge dalla visita alla grande rassegna antologica che l'Associazione, in occasione del suo 25° anniversario di fondazione, ha allestito nel Centro Culturale Trevi a Bolzano. Stupisce, infatti, come, a fattor comune, tutti gli affiliati del sodalizio, siano essi giovanissimi, giovani o meno giovani (per non dire degli ultra sessantenni), affrontino i più disparati temi della fotografia con una sicurezza operativa e stilistica maturata attraverso severi tirocini, approfondite lezioni di stile, eleganti esercizi di composizione e di tecnica artigianale.

Sono proprio gli ultra sessantenni, instancabili, a approfondire costantemente esempi ed insegnamenti a vantaggio dei giovani. L'Individualismo, che, oggi come ieri, sembra condizionare negativamente l'attività di molte associazioni culturali, qui non esiste, al suo posto, regna uno spirito di solidarietà e di coesione esemplari. Credo di poter individuare il merito nella particolare situazione socio-politica in cui il Fotoclub Bolzano opera. I suoi componenti, per lo più, sono originari, da non più di tre generazioni, delle più diverse province italiane, gli avi, pionieri nell'insediamento della nuova comunità etnica nei fatidici anni '20 e '30, sono stati partecipi e protagonisti di un forzato, ma il grandioso processo d'industrializzazione nella nuova provincia, ma il loro non è stato un semplice coinvolgimento strumentale alla volontà di un Regime, ognuno il loro, fin da allora, si è posto in atteggiamento ricettivo e di rispetto nei confronti della comunità autoctona, studiandone caratteri e pregi, affinando, quindi, quello spirito critico e autocritico che oggi, sapientemente trasmesso, pone i giovani "rampolli" in condizioni di guardare gli eventi da un osservatorio privilegiato, con spirito spassionato ed obiettivo. Con tali premesse, l'esercizio della fotografia non può che essere il frutto di un profondo processo d'empatia e d'identificazione con le realtà locali.

### Un controllato esercizio di nostalgia

Si può parlare di nostalgia quando la memoria dell'uomo ci racconta di Regimi, di manipolazione delle coscienze, di guerre, d'identità umane distorte o smarrite? I bravi fotografi del F.C. Bolzano ci dimostrano che è possibile! Accantonate le fastidiose polemiche di natura etnica, nei confronti delle quali si sentono superiori, essi guardano agli eventi della storia con pacata obiettività, partecipano ai mutamenti della loro città sottolineandone i valori e i disvalori con acuto spirito critico. In tale ottica vanno letti i lavori di Di Valerio, di Consolo e di tanti altri



S.T. Foto di Danilo De Gasperi (sopra e sotto)







S.T. Foto di Alessandro Zaccaria

che il Presidente Magosso, da anni, invita a dedicare agli aspetti più singolari della città. Osserviamo così un'archeologia industriale in demolizione, sogno di un grandioso progetto futuribile, sostituita oggi da un inquietante quanto illusoria mitologia dei consumi, contempliamo le avveniristiche architetture chiamate a sostituire la spartana cultura dei "Semirurali". Innegabile e forse sarcastico lo spirito con cui sono state fotografate le contraddizioni epocali, soprattutto se rapportate alle meditate e seducenti immagini che rievocano la tradizione autoctona, e persino se accostate ai poderosi ai poderosi giganti d'acciaio dell'indimenticabile epopea ferroviaria proposti da De Gasperi. Tutto quanto raccontato in questa rassegna di fotografia documentaria da Testini, da Zuppini, da Bramezza, da Carolo, da Tonetta da Albanello ci rappresenta il senso delle passate stagioni, delle diverse identità, tutte ricche di valori umani, tutte tratteggiate con raro spirito di poesia. E questo che altro è se non un abile esercizio di nostalgia e, insieme, una testimonianza di rispetto per le tradizioni locali che la comunità Italiana ha sempre ammirato?

### Il Remake di EVA

La volontà dinamica del Fotoclub non si limita però a registrare con attenzione critica solo gli eventi storici e di costume, bensì intende affrontare gli allentati temi della creatività, segnatamente di quella creatività che può svilupparsi nel ridotto della sala di posa. I soci del Fotoclub Bolzano concepiscono lo studio di posa come luogo ove



La musica delle due mani Foto di Giorgio Ballarin



La musica delle due mani Foto di Giorgio Ballarin

tentare indefinitamente il "remake del fascino di Eva" Nell'attuale epoca ove il profumo della femminilità si effonde prevalentemente attraverso il dinamismo delle riprese filmiche e le effimere apparizioni sulle passerelle della moda, il concentrare tutto il potere di seduzione femminile in un singolo atto gestuale, riepilogativo, simbolico di un carattere, significa, a mio parere, recuperare dei valori classici, conferire all'erotismo una dimensione nobile e prolungare nel tempo il momento massimo della contemplazione. Sembra questo lo spirito con il quale Zaccaria, affronta, da maestro, il rituale della Sala di posa. Coinvolti assieme lui, e con pari dedizione sia alla spiritualità sia alla corporeità della figura femminile, troviamo Gaetano, con il suo <glamour>, Jungl, con la classicità dei suoi nudi, Corrado, con la sua sequenza muliebre e Ballarin, sensibilissimo al fascino vibrante delle mani di una pianista.

Il tema della donna è delineato da tutti con grande vivacità. Ogni figura della rassegna sembra erompere dal ristretto spazio fotografico ed apostrofarmi: "Io sono Eva, quella vera, quella che ha osato sottrarti alla vita serena, ma passiva dell'Eden per coinvolgerti nella trasgressione, nelle passioni sfrenate, incontrollabili, per farti conoscere ben altri paradisi in terra". Non siamo in grado di tentare paragoni con quell'Eden che, a suo tempo, che, a suo tempo, ci è stato tolto, né vorrei essere troppo blasfemo, ma questo <remake> del Paradiso Terrestre che i bravi fotografi di Bolzano ci offrono non ci fa rimpiangere la ... "versione originale".

# Immagine perduta

**"Le più belle poesie si scrivono sopra le pietre..." (Alda Merini)**

di Enzo Gaiotto

**D**urante i miei lunghi anni di militanza nella FIAF ho avuto modo di conoscere e spesso frequentare molti fotoamatori intrecciando amicizie e conoscenze, scambiando esperienze e consigli. Tessendo questi rapporti ho potuto verificare quante realtà sono comuni nel nostro mondo fatto d'immagini: evidenze che nascono da una stessa radice costituita da impegno e ricerca, da creatività e realizzazione. Tra l'altro ho anche potuto verificare come fosse comune e diffuso il "concetto dell'immagine perduta", la foto in qualche maniera "vista" in tutta la sua bellezza e completezza e, che per diversi motivi, non è stato possibile fissare sulla pellicola fotografica.

Incuriosito ho svolto una piccola indagine e ho chiesto a diversi autori di testimoniare la loro esperienza. Sono convinto che sia interessante riferire quanto sono riuscito a raccogliere, spesso coinvolgendo ricordi e situazioni personali, rimpianti e storie che sono rimaste nella memoria con una visualità nitida e incancellabile.

Filiberto Gorgerino Efiap Mfi, materializza la sua immagine perduta nel periodo della gioventù, nel 1942, quando in piena guerra, allievo ufficiale a Gualdo Tadino, ricorda una ragazza che ogni sera scorgeva sulla porta di casa, quando si dirigeva a piedi verso il paese in libera uscita. I militari avevano ricevuto l'ordine perentorio di non conoscere e frequentare nessuna femmina del luogo. Per questo il rapporto del soldato e la ragazza si esauriva in rapidi e reciproci sguardi scambiati in maniera furtiva. L'ultima sera del campo a Gualdo Tadino, Filiberto vedendo la ragazza ebbe il coraggio di salutarla con un timido "Ciao!" detto piano, sottovoce. La ragazza, che forse si aspettava questo commiato, rientrò in casa tornando quasi subito con una sua fotografia con scritto sopra "Che il mio ricordo e il mio sorriso ti accompagnino sempre." Durante la guerra la foto è stata persa chissà dove.

Molti anni dopo, divenuto un grande ritrattista, e dopo aver scattato centinaia di ritratti, Filiberto ha sempre rimpianto di non aver potuto fotografare quel viso. Dice: "Ho ancora perfettamente a fuoco il ricordo di quel volto, tanto da farne una fotografia virtuale. Peccato che non possa farla vedere!"

Claudio Calvani Afiap, racconta la sua esperienza rapportata alla ricerca che sta svolgendo nel mondo della natura. Dopo aver trascorso il giorno a studiare l'ecosistema naturalistico di alcune grotte nel parco dell'Orecchiella, in Garfagnana, stava dirigendosi verso l'auto per fare ritorno a casa. In prossimità della vetta della Pania di Corfino fu attratto dai rumori provenienti dai rami di un grosso faggio che si stagliava sui colori del tramonto. Avvicinandosi e badando di non fare

rumore, si rese conto di assistere a uno spettacolo irripetibile: su un basso ramo un'aquila reale stava dividendo con il suo piccolo la carcassa di un coniglio selvatico. Noncuranti della presenza umana, i due rapaci mangiavano indisturbati. Rimasto immobile e in silenzio per oltre un quarto d'ora, Claudio non poteva che rimpiangere di non avere con sé magari una sola macchina fotografica. Appena calato il sole, le due aquile si alzarono in volo, scomparendo in direzione delle montagne. Da parte di Claudio ci sono stati molti ritorni sotto il grande faggio, e sempre con l'occorrenza per fotografare, ma le aquile non si sono più viste. Virgilio Bardossi Efiap, puntualizza che di norma le immagini mancate sono quelle che scatteresti quando non hai la borsa a tracolla, oppure quando vorresti fotografare con il 37° fotogramma. E in tanti anni di fotografia questo è accaduto molte volte. Ma la situazione più eclatante capitò durante un soggiorno in un paese dell'Est europeo. Virgilio, che aveva fissato un appuntamento con un amico fotoamatore in un paese vicino, era stato invitato a fare un reportage nella località che lo ospitava, dove si sarebbe svolta una cerimonia di alto valore fotografico e documentario. A metà lavoro dovette interrompere le riprese per correre dall'amico che stava aspettando. Cercò di tornare al più presto per fare in tempo a concludere il lavoro, ma al ritorno la cerimonia stava per finire. "Spero un giorno poter vedere la parte centrale della cerimonia con belle immagini fatte da altri", commenta con una certa amarezza. "Ma l'amicizia passa avanti a tutto!"

Mauro Gambicorti Afiap, generalizza affermando che le immagini viste e che non ha potuto realizzare sono tante, forse troppe. Per questo risulta difficile richiamarle alla memoria. Ma poco a poco nel ricordo affiora la visione di un paesaggio, legato ad un momento che si è rivelato importante per la vita di Mauro. Anche questa volta si tratta di una situazione affettiva, ("ragione e sentimento" non appartengono soltanto alla letteratura). Viaggiando per la campagna della Valdera, in Toscana, e arrampicandosi per strade ovattate da una fitta nebbia, era prossimo a raggiungere Volterra. Salendo ancora, quasi per un miracolo, il sole riuscì a bucare la fitta nebbia, illuminando il paesaggio sottostante e la nebbia residua da cui emergevano i casolari, i cipressi e i contorni delle colline volterrane. Purtroppo è stato impossibile fissare sulla pellicola quello stupendo paesaggio. Però l'intensa emozione di quella visione è rimasta custodita nel cuore di Mauro e di Katia, la sua compagna di viaggio, che di lì a poco sarebbe diventata anche compagna di vita.

Giorgio Rigon Efiap Mfi, rievoca l'incontro casuale con Achille Compagnoni sul Cervino, in un punto delicato, durante una scalata. Compagnoni saliva con un cliente, Giorgio scendeva con la sua compagna di cordata e tutti e quattro ingombravano la stretta "Cheminée". Il grande alpinista, che aveva da poco conquistato il K2, guardava Giorgio da sotto in su con un sorriso aperto e simpatico, che però tradiva l'impaccio di dover far notare che per norma, in quell'angusto passaggio, colui che scendeva doveva dare la precedenza a chi saliva. Il più famoso alpinista del mondo appariva intimidito di fronte a due giovani incauti! E, per colmare la misura, Giorgio non aveva con sé la sua fotocamera!

Le immagini perdute per Giorgio sono molte. Specifica la sua considerazione ricordandomi che negli ultimi decenni il suo oggetto d'affezione è la figura femminile. Giorgio si sorprende a fissare i frammenti della femminilità, a studiare le gestualità spontanea, le linee armoniche di un sembiante di chi non sa di essere osservato. Ma si rende conto che la presenza di una fotocamera farebbe svanire ogni incanto. Per questo non rimpiange di non avere quel mezzo al momento giusto, ma si rammarica che non sia stato ancora inventato un collegamento tra la retina, il settore cerebrale che controlla le emozioni e un drive che digitalizzi la visione, registrandone le originali suggestioni estetico-sensuali.

Sergio Pampana Afiap, autore che ci ha abituati a significativi reportages realizzati in tutto il mondo, mi riferisce la sua esperienza. Algeria, primi anni '90, inizio di un periodo di forti tensioni sociali e politiche



S.T. Foto di Sergio Pampana

che sarebbero sfociate negli attuali estremismi. In compagnia di altri due amici del "Photo Club Cinque", dopo aver visitato diverse città incontrando grosse difficoltà per fotografare, Sergio e i suoi compagni capitarono in una bellissima località nel deserto del Sahara. Nella conca di una piccola valle si adagiavano cinque minuscoli villaggi, illuminati dalla luce del deserto e perimetrati da mura color sabbia. Dopo laboriose e lunghe trattative le autorità locali permisero agli stranieri di visitare uno dei villaggi in compagnia di una scorta che avrebbe controllato il loro comportamento. Parlando un cattivo francese gli algerini intimarono di non fotografare, pena severe ritorsioni. Il gruppo dei visitatori sfociò, al termine di un breve percorso turistico, in una piazzetta a ridosso della porta d'uscita del villaggio. La scena che si presentò a Sergio e agli amici fu di grande bellezza: i signori, i ricchi del villaggio, seduti comodamente su panchine di pietra addossate alle facciate delle case disposte a conchiglia sulla piazza, esaminavano le merci che offrivano loro dei mercanti venuti da altri paesi. Ambiente perfetto, senza alcun disturbo, luce diffusa e stemperata della vicina sera e tanta rabbia di non poter



fotografare e documentare una situazione di estrema bellezza.

Oreste Menichetti Mfiap, mi fornisce una risposta in controtendenza a quelle che hanno formulato gli altri fotografi. Confessa che il suo amore fotografico è sempre stato il reportage, antico amore, come lo definisce lui con una vena di mal celata malinconia. Mi dice: "Ho fatto diverse foto di reportage e ho osservato, attraverso cataloghi internazionali e riviste specializzate, l'applicazione di molti fotografi a questo genere di fotografia, cogliendo i diversi valori dei contenuti di questo tipo di ricerca, cercando sempre motivazioni e sensazioni per arricchire il mio modesto bagaglio fotografico. Ho realizzato anche fotografia classica, (ritratto, architettura e

paesaggio) per lasciare un segno, per lanciare un messaggio di vita e di speranza. Tutti, diciamo molti, mi conoscono per le elaborazioni, genere fotografico che mi ha attratto e appassionato per la creatività, per la possibilità di esprimere con questa tecnica quel qualcosa che va al di là della foto-documento, del riportare pari pari quello che hanno visto i tuoi occhi. È quel qualcosa che ti viene dentro e che senti il bisogno di esprimere e di farlo vedere come un'opera d'arte, perchè è la tua creazione. Per me non è stato tanto facile vedere situazioni particolari (dato il poco tempo che avevo a disposizione), ma quel poco che mi è capitato non me lo sono lasciato sfuggire! Potevo fare di meglio? Forse...Comunque voglio sottolineare che l'esperienza che più mi è rimasta nel ricordo è stata la conoscenza della fotografia e le nottate passate in camera oscura."

La mia indagine e le mie interviste finiscono qui. Credo che non sia necessario redigere un bilancio di quanto hanno testimoniato sette grandi fotografi a proposito dell'Immagine Perduta. Dietro uno scatto non realizzato resta solo la consapevolezza di un fotogramma che poteva divenire visione e realtà, ma che per diverse circostanze è rimasto privo di visualità. ■

# Storia della fotografia

## Prima della Fotografia

di Cinzia B. Thompson

Con "Prima della fotografia", diamo avvio ad una serie corposa di articoli che ci porteranno a conoscere le vicende e l'opera di numerosi fotografi, che hanno segnato profondamente la Storia della Fotografia mondiale. La collana nasce da un'idea di Cinzia B. Thompson, che è un nuovo insegnante del DAC diretto da Sergio Magni. L'autrice è socia del C.F. Pontevicchio di Bologna, ed ha una preparazione sulla materia, formata in corsi tenuti da docenti dell'Università di Bologna e di Parma. Le sue fonti bibliografiche saranno puntualmente citate negli articoli, insieme a quanto lei attingerà attraverso Internet da siti internazionali. La sua conoscenza delle lingue straniere dona particolare pregio ai suoi studi, in quanto le permette di trarre notizie fresche da fonti primarie e non da traduzioni in italiano. Ringraziando Cinzia B. Thompson per il suo contributo le auguriamo un buon lavoro.

### La Redazione

Come ognuno ben sa, la nascita ufficiale della fotografia risale al 1839, ma l'idealizzazione di questo processo ha radici ben più remote. Aristotele (384-22 A.C.) descrive la camera oscura come una stanza per osservare le eclissi solari. Nel 1760 lo scrittore francese Tiphaigne de la Roche scrisse una novella, che oggi potremmo definire fantascienza, intitolata Giphantie (anagramma del suo nome) nella quale egli descrive il suo viaggio immaginario alla scoperta di "uno scorcio di ciò che successo, ciò che sta succedendo e ciò che succederà". Si tratta di una novella curiosa che desidero sottoporre alla Vostra attenzione per i contenuti profetici che essa contiene. Nel mezzo del deserto africano, dove è stato spinto da forti venti che divengono uragano, egli viene sollevato e trasportato in un giardino dove incontra uno spirito che si presenta come il Prefetto dell'isola di Giphantie. Ed è proprio sotto la guida del Prefetto che egli parte all'esplorazione delle meraviglie dell'isola. Nel capitolo X si narra del "fissaggio" delle "immagini transitorie" della natura grazie all'azione della luce.

LA TEMPESTA - Qualche passo dal rumoroso globo, la terra è infossata e là appare una discesa di 40 o 50 gradini erbosi. Ai piedi di questa c'è un sentiero sotterraneo in terra battuta. Entrammo e la mia guida, dopo avermi condotto attraverso oscuri meandri, finalmente mi riportò alla luce. Mi condusse in un'entrata di media grandezza e poco adorna. Qui fui colpito da una vista che mi fece meravigliare. Fuori dalla finestra vidi un mare che mi sembrava essere distante circa un quarto di miglio.

L'aria, piena di nubi, irradiava solo quella pallida luce che presagisce una tempesta: il mare in burrasca formava alte montagne e la riva era imbiancata dalla schiuma dei flutti che si rompevano sulla spiaggia. Ma per quale miracolo posso vedere l'oceano al centro dell'Africa? Nel dire queste parole mi avvicinai velocemente per convincere i miei occhi di una cosa così improbabile. Nel tentare di mettere la mia testa fuori dalla finestra, urtai contro qualcosa che sembrava una parete.

Stupito dall'urto, ed ancora di più da così tanti misteri, arretrai di alcuni passi. La tua fretta - disse il Prefetto - è causa dei tuoi errori.

Quella finestra, quel vasto orizzonte, quelle spesse nubi, quel mare in burrasca altro non erano che una "immagine". Da una meraviglia ad un'altra: mi avvicinai con rinnovato slancio; i miei occhi

erano ancora ingannati e la mia mano non riusciva a convincersi che quella "immagine" potesse avere causato tale illusione. Gli spiriti elementari, continuò il Prefetto, non sono abili pittori quanto naturalisti; dovresti essere in grado di giudicare dal loro operato. Tu sai che i raggi di luce, riflessi da corpi differenti, formano una "immagine" e "dipingono" i corpi su tutte le superfici lucide: sulla retina dell'occhio, per esempio, sull'acqua, sul vetro. Gli spiriti elementari hanno studiato come fissare queste immagini transitorie: hanno composto la materia più tenue, molto viscosa ed adatta all'indurimento ed essiccamento con la quale una "immagine" può essere fatta in un battito d'occhio. Essi coprono con questa materia un pezzo di tela e la mantengono di fronte agli oggetti che essi hanno in mente di dipingere. Il primo effetto della tela è quello di uno specchio; vi sono rappresentati tutti i corpi vicini e lontani, ovvero le immagini che possono essere trasmesse dalla luce. Ma ciò che lo specchio non può fare e la tela sì, grazie alla sua materia viscosa, è di trattenere le immagini. Gli specchi mostrano le immagini esattamente, ma non le trattengono; le nostre tele le mostrano con la stessa esattezza, ma le trattengono. Questa impressione delle immagini viene fatta il primo istante in cui vengono a contatto con la tela, la quale viene prontamente portata in qualche luogo scuro; dopo un'ora la tenue materia si secca e voi ottenete una "immagine" di molto valore, tale da non essere imitata dall'arte o danneggiata dal tempo. Noi prendiamo, nella loro forma più pura, nei corpi luminosi, i colori che i pittori estraggono da materiali differenti e che il tempo non manca di alterare. La giustezza del disegno, la verità dell'espressione, la gradazione delle ombre, le pennellate più forti o più tenui, le regole della prospettiva, tutto ciò lo lasciamo alla natura che, con mano sicura e corretta, disegna sulle nostre tele immagini che ingannano l'occhio e danno ragione di dubitare se ciò che sono chiamati oggetti reali non siano fantasmi che si impongono alla vista, all'udito, al tatto ed ai sensi tutti insieme. Il Prefetto quindi entrò in qualche discussione fisica; in primo luogo sulla natura della sostanza glutinosa che intercetta e trattiene i raggi, in secondo luogo sulle difficoltà di prepararla ed usarla ed in terzo luogo sulla lotta tra i raggi di luce e la sostanza secca: tre problemi che propongo ai naturalisti dei giorni nostri e che lascio alla loro saggezza. Nel frattempo non potevo distogliere i miei occhi dal quadro. Uno spettatore sensibile che dalla riva contempla un mare tempestoso; queste immagini sono uguali alle cose stesse. Il Prefetto interruppe la mia estasi. "Ti trattengono troppo a lungo - disse lui - su questa tempesta con la quale gli spiriti elementari hanno voluto rappresentare lo stato noioso di questo mondo ed il passaggio tempestoso del genere umano attraverso lo stesso; volgi altrove i tuoi occhi e trattieni ciò che alimenterà la tua curiosità e aumenterà la tua ammirazione.

LA GALLERIA ovvero la Fortuna dell'Umanità. Non appena il Prefetto ebbe pronunciato queste parole, una porta si aprì alla nostra destra e ci lasciò entrare in un'immensa galleria dove la mia meraviglia si tramutò in stupore. Su ogni lato più di duecento finestre lasciavano entrare la luce ad un tale livello che l'occhio poteva difficilmente sostenere il suo splendore. Gli spazi tra loro erano "dipinti" con quell'arte che ho appena descritto. Oltre ogni finestra si vedeva parte del territorio degli spiriti elementari. In ogni dipinto apparivano boschi, campi, mari nazioni, armate, intere regioni. Tutti questi soggetti erano "dipinti" con tale realismo che spesso mi sforzavo di ricordarmi di non ricadere nell'illusione. Non ero in grado di dire, in ogni istante, se ciò che stavo vedendo fuori dalla finestra non fosse un quadro, o ciò che stavo guardando nell'immagine non fosse reale. Contempla con i tuoi occhi - disse il Prefetto - contempla gli eventi più straordinari che hanno scosso la terra e deciso il fato degli uomini.

Dunque cosa rimane di tutte queste sorgenti piene di forza, di tutte queste grandi prodezze? I loro segni reali sono le tracce che hanno lasciato sulle nostre tele nel dare forma a questi quadri.

(traduzione dall'inglese curata da C.B. Thompson)

Bibliografia: Photography: essays & images Edited by Beaumont Newhall, The Museum of Modern Art, New York 1980.



Lo specchio miracoloso Incisione XVIII sec. G. Eastman House

# Gianna Ciao Pointer

## disserzioni fotografiche

di Fausto Raschiatore

Gianna Ciao Pointer è un personaggio singolare. Uno di quei protagonisti di cui conoscendo le opere, gli scritti, quando lo si incontra per la prima volta e magari lo si conosce un po', è proprio come lo si immaginava.

La Pointer è originale, disadorna, pungente, trasgressiva, al punto che in un solo momento si è tentati di ripercorrere quanto hai visto e letto su di lei. E questo mi è successo a Milano, nel maggio del 1997, al Photoshow by SicoF dove eravamo insieme in pedana. Personaggio eclettico, autrice sensibile, la trasgressione sottopelle, questo in sintesi il ritratto della Pointer.

Per una sorta di strana coincidenza, anche il nome (Gianna Ciao), le conferisce una valenza che suscita curiosità e stimola la fantasia al di là di quanto si percepisce dal personaggio, durante un incontro o nel corso di un colloquio.

"Le disserzioni fotografiche" sono immagini costruite su riflessioni che la Pointer ha maturato nel tempo, nel corso di un cammino artistico durante il quale hanno avuto influenza l'essere scrittrice e la sua sensibilità per le lettere.

Le sue immagini hanno i segni di questa connotazione che le danno un significato particolare, in alcuni casi, mostrano anche una certa singolare originalità.

Molte foto hanno un chiaro punto di riferimento, qualcosa che subito si distingue, che emerge in una massa materica cromatica indecifrabile, le caratterizza, le anima, le individua. Sono tutte cariche di "strutture" magmatiche che conferiscono alle opere un aspetto informale, surreale, dove i simboli e le metafore si fondono e costruiscono con i messaggi letterari un coacervo astratto di sensazioni musicali, che trasudano evidenti i convincimenti sulla libertà dell'autrice, a tutte le latitudini, in omaggio ad un concetto di trasgressione che è la tematica di fondo, la sintesi concettuale da cui parte ogni riflessione della Pointer.

Nell'opera iconica dell'artista - è nata a Roma e dopo aver soggiornato in diversi paesi (Belgio, Germania, Inghilterra), oggi vive tra la Toscana e la Provenza - la manipolazione, che l'autrice chiama "mediazione", raggiunge punte di totale decontestualizzazione del reale, in un quadro cromatico onirico e soggettivato.

Le masse coloristiche sono fuse trasgressivamente, in una corallità informe e disarticolata, al limite della "confusione costruttivista", per cui i diversi elementi che la compongono, si sfilacciano, perdono la loro individualità e specificità, e partecipano come oggetti alla costruzione di una tessitura informale, astratta, labirintica, di gusto pittorico altamente emotivo, che la fotografa costruisce con sensibilità: risultato di un processo artistico che gradualmente l'ha portata a costruire colorazioni colte, strutturazioni compositive quasi inesistenti e pur presenti, in alcuni frangenti aristocratiche, cariche di concettualismi.

"Si è detto che le foto di Gianna Ciao - ha scritto Carla Vasio, in una riflessione sull'opera fotografica della Pointer - sono trasgressive e questo è innegabile.

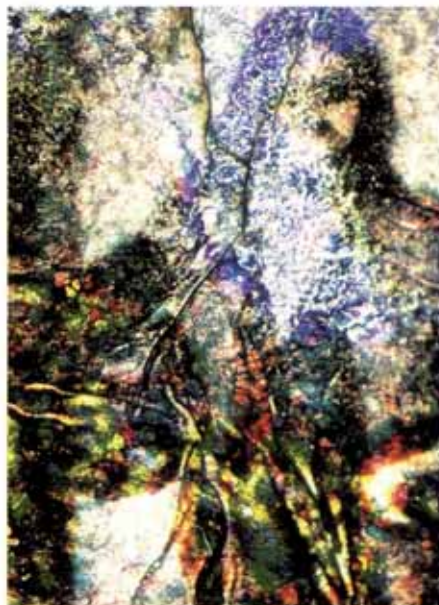
Ma penso che non sia soltanto per il modo originale di manipolare il negativo fino a togliergli qualsiasi immediato riferimento a una realtà "vista", ma soprattutto perchè della realtà ci trasmettono una immagine alterata che tuttavia è molto più vera di qualsiasi constatazione diretta.

In queste foto vediamo cose estratte da quel contesto comune in cui la loro singolarità si appiattirebbe, uniformata all'abitudine ripetitiva della nostra percezione, qui trasferite in un esaltato delirio cromatico dove acquistano una verità nuova e profonda".

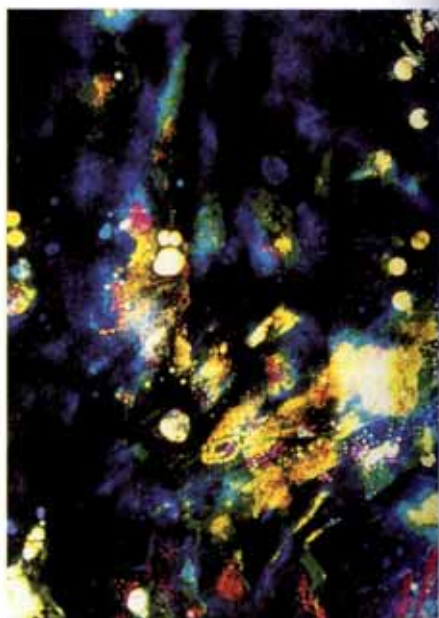
### PROFILO DELL'AUTORE

Gianna Ciao Pointer è scrittrice e saggista. Vive e lavora a Saint Paul de Vence in Francia e in Maremma.

È stata una delle fondatrici con Carla Vasio della Cooperativa Prove 10 a Roma.



È stata consulente critica alla galleria d'arte Numero di Firenze e più volte docente alla sezione Culturale del Sicof, Biennale Fotografica di Milano. Molte le mostre in Italia e all'estero.  
Hanno scritto di lei: Pino Bertelli, Edda Billi, Lanfranco Colombo, Muller - Profumo, Jacques Prévert, Stefanini - Spatzer, Carla Vasio e André Verdet. Ha pubblicato: *Il Motociclista*, *Orbita obliqua*, *La prigioniera*, *Il momento* (Ed. SEN Napoli); *Non date ai Cesari*, *Le nude donne di Staglieno* (Ed. Tracce Piombino); *De Domenica del Corriere*, *Stratigrafia come commento*, *America*, *l'onorata cittadinanza* (Ed. ECAT Genova); *Viaggio immaginario della cosmonauta forzata attraverso universi immaginari*, *L'Ecolombiane* (Scuola di Scienze e Arti della Stampa - Politecnico di Torino). Collaboratrice di riviste: *Infinito*, *Tracce* e *New Riviera*. ■



51° Congresso  
19

Nazionale FIAF  
99

# Arezzo

21-25 aprile

*organizzazione*

Azienda di Promozione Turistica Arezzo  
Federazione italiana Associazioni Fotografiche  
Fotoclub La Chimera

*collaborazione*

Comune di Arezzo  
Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

*patrocinio*

Provincia di Arezzo  
Camera di Commercio Arezzo

27<sup>a</sup> FOTO ANTIQUARIA

sponsor



**LEICA**

FIAF

# Mostre fotografiche

## Borsa Merci Piazza Risorgimento

**Mario Cattaneo**, Autore FIAF dell'anno 1999.

La mostra si propone di scandagliare la produzione dell'Autore e soprattutto di inquadrare visivamente il suo migliore periodo produttivo anche creativo, nell'ambito del racconto per immagini.

Introspezione e poesia, doti innate, ed anche ironia come dote acquisita sono i dati somatici del suo fotografare.

Ironia. Non si sa quanti possono permettersela. L'ironia, come l'umorismo, è un modo di interpretare le cose del mondo che solo chi lo ha compreso come tragedia può attenuare in commedia.

Cattaneo compare negli anni in cui il neorealismo cinematografico e fotografico aveva formato un certo modo di sentire l'immagine equiparando verità e rappresentazione. I temi di Mario Cattaneo sono sempre rivolti verso i momenti di "vita vissuta" dalla gente, quindi una direzione di ricerca estroversa, a differenza di quella di tanta fotografia odierna che va in direzione opposta cioè introversa. La sua è una vocazione verso il racconto fotografico; per lui è naturale approfondire, scatto dopo scatto, la relazione col soggetto, cercando di raggiungerne la conoscenza intima. Le sue fotografie danno sempre l'impressione di essere scattate

dal di dentro delle situazioni, come se stessero narrando un pezzo della vita dell'autore, non quella di altre persone. Nelle fotografie di Cattaneo si trova tutta la vita, come in un unico affresco in bianconero.



Napoli, 1951 Foto di Mario Cattaneo

## Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

Via dei Pileati

**I Turkish photographers** fotografie della nazione ospite

Questa importante mostra è composta da una raccolta delle più significative immagini di fotografi turchi effettuata dal Prof. Mehmet Bayhan. In seguito agli ottimi rapporti che si sono instaurati tra la FIAF e la IFSAK, la più importante associazione amatoriale di Istanbul, la Turchia espone come nazione ospite al 51° Congresso di Arezzo.

## Sala esposizioni Hotel Continentale

Via Guido Monaco

**Franco Bonanomi** fotografie per una monografia

Una fotografia allegra e di evasione, sostenuta da un impianto compositivo meticolosamente rigoroso e da un sano e disincantato desiderio di emulazione e confronto. Franco Bonanomi si diverte a dare estrose motivazioni al suo fare fotografie. Le sue composizioni, la sua tecnica nelle elaborazioni, le sue continue sperimentazioni, sempre caratterizzate da uno stile inconfondibile, sono un punto di riferimento nel panorama fotoamatoriale italiano. Le opere di Franco Bonanomi compongono la diciassettesima monografia FIAF



Foto di Franco Bonanomi

## Insogniti FIAF-FIAP

In esposizione le foto dei Soci FIAF diventati AFI, AFIAP ed EFIAP.

Al visitatore la scoperta dei meriti che hanno portato alle più importanti onorificenze in campo fotoamatoriale. Fotografi e fotografie appartenenti a vari generi e correnti espressive. Stampe in bianco e nero o a colori, astratte o realiste, temi passati o strettamente contemporanei, fotografia di reportage o puramente di evasione... mille temi per gli artisti di punta della FIAF.

## Museo FIAF della Fotografia Amatoriale

Recenti acquisizioni

In esposizione le opere fotografiche entrate a fare parte di recente della prestigiosa raccolta della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Una collezione unica e importante formata da opere di maestri della fotografia amatoriale, che hanno segnato la storia e l'evoluzione di questa espressione artistica contemporanea.

## Vittorio Ronconi

Maestro fotografo

La produzione fotografica più intensa di Ronconi va dalla metà degli anni '50 alla fine degli anni '70, un periodo molto importante per i fermenti che - in tutti i campi - lo hanno attraversato. Ronconi ha sempre fotografato a modo suo, coerente e convinto delle sue idee, attento cioè a cogliere, nei fatti che gli accadevano attorno, aspetti di "spontanea umanità". Aspetti ora lieti,

ora tristi, mai enfaticizzati da composizioni o prospettive forzate, mai ideologizzati, mai banali, spesso rivisitati con leggera malinconia.

Un fotografo che ha conosciuto, perché l'ha prodotta, la grande fotografia. Una mostra veramente storica.



Matrimonio Foto di Vittorio Ronconi

## Raffaella Comanducci

Personale

Ha studiato fotografia con i più grandi maestri italiani, formandosi all'Istituto Europeo di Design a Milano. La sua arte è il risultato di processi articolati e complessi che si basano sul primo fondamentale gradino della conoscenza e della percezione. Pur prediligendo il bianco e nero, negli ultimi tempi ha trovato nel colore una nuova forma di espressione.



Foto di Raffaella Comanducci

## Ingresso d'onore Provincia d'Arezzo

Via Ricasoli

**Dal Dagherrotipo al digitale**

120 ritratti

Una esposizione a percorrere tutto il cammino fatto dalla fotografia, dalle sue origini ai tempi dei computers e della fotografia fatta di pixels. Un cammino suggestivo che sa di storia e di grande fotografia. La fotografia, giovane arte moderna, ha compiuto delle radicali trasformazioni in tempi brevissimi, dovute anche alle rivoluzioni del mezzo tecnico che ci ha portato dal dagherrotipo al digitale in poco più di cento anni.

Opere uniche per un viaggio affascinante.



## Auditorium comunale Via Montetini

### Fotografia digitale Diciannovesima monografia FIAF

Una mostra che raccoglie tutte le opere selezionate e inserite nella diciannovesima Monografia FIAF, per i patiti della fotografia digitale e per gli studiosi di fotografia contemporanea. Il tentativo della mostra e della monografia è quello del vedere il digitale per quello che è: un medium, come quello pittorico, scultoreo o nel caso fotografico quello chimico; un medium con sue caratteristiche particolari che lo rendono unico

### Il sogno segreto di Franco Fedeli

foto metafisiche  
in bianco e nero

Franco Fedeli è un artista aretino, che fin dagli anni ottanta si è interessato alla fotografia, in un primo tempo come passione, poi come ricerca metafisica. In queste foto affiora il mondo interiore, come un sogno misterioso. Fotografie metafisiche in doppia esposizione, immagini di rara sensibilità che emanano un'atmosfera che avvolge i sentimenti e fanno volare la fantasia.

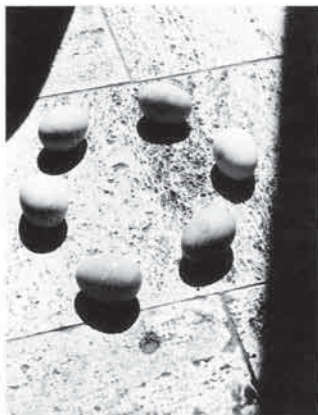


Foto di Franco Fedeli

## Sede Associazione Fiera Antiquaria

Logge Vasari

### Club Leica

Il Gruppo Fotografico Leica nasce nel gennaio 1994 con l'intento di sviluppare un linguaggio fotografico di alta qualità nel solco della filosofia Leica. Questa mostra rappresenta un chiaro esempio dell'impegno prodotto dai soci presenti, ognuno con quattro fotografie tematiche, sintesi della loro capacità espressiva, supportata dall'eco tecnico dell'attrezzatura Leica utilizzata.

## Sede G. Fot. Dopolavoro ferroviario

Viale Piero Della Francesca

### Collettiva Circoli Fotografici della Provincia di Arezzo

Collettiva comprendente varie opere di disparati autori, militanti nei circoli fotografici della zona aretina, alcuni dei quali ben conosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Una mostra d'apprezzare e d'ammirare.

## Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

Via Carducci

### Arezzo: cent'anni in foto

Un secolo di vita di una città e della sua gente raccontato con fotografie originali, scattate tra il 1860 e il 1960. La narrazione si svolge attraverso miniature, montate su pannelli che simulano le pagine di un libro. Ogni pagina è composta da fotografie di vario genere tratte dall'archivio storico che il fotoclub La Chimera ha costruito in trent'anni di appassionato e costante lavoro.

### Mario Leone

Questa mostra si colloca all'interno di una raccolta di fotografie della terra aretina, dall'ottocento ai giorni nostri. Artista di cultura internazionale, Leone, ha maturato la sua esperienza artistica nella città di Milano, in un periodo di grande fermento produttivo ed intellettuale. Arriva alla fotografia dopo un intenso lavoro nella pittura, ma soprattutto nella grafica. In questi anni collabora alla "Domenica del Corriere" con Dino Buzzati. Le foto di Leone nascondono, dietro l'apparenza di una innegabile bellezza formale, un intenso turbino di sensazioni e stati d'animo, rivelando la statura complessa del suo fare di artista contemporaneo. Intenso e significativo è il suo rapporto con i personaggi e i luoghi del territorio aretino, che riproduce in varie epoche storiche, dal primo dopoguerra, fino ai nostri giorni.



Foto di Mario Leone

## Altre attività

### Museo Aziendale Gori & Zucchi



L'industria orafa Uno A Erre, leader mondiale nel settore dell'oreficeria, il 7 marzo 1998 ha inaugurato il primo museo aziendale aretino, primo museo italiano d'oreficeria, legato al più prezioso dei metalli e alla più prestigiosa delle produzioni, per non disperdere la memoria storica della sua laboriosa attività ed offrire un percorso espressivo che affianca ad una sezione archeologica industriale l'esposizione della produzione orafa di oltre settanta anni di vita. Sono in esposizione oltre quattrocento gioielli, alcuni anche unici e tutta una serie di disegni e progetti orafi originali. Sono presentate varie espressioni della moda e del costume: dagli stilemi dell'Art Decò, si giunge alle astrazioni, ai monili d'autore di vari artisti, come Dalì, Fiume, Manzù, Pomodoro ecc. Il museo aziendale Gori & Zucchi rispecchia l'immagine della più grande industria orafa, la sua notorietà e la sua storia, l'autorevole affermazione nel mondo creativo ed economico produttivo, sulla scia dei saldi valori culturali, sociali, artistici della grande civiltà nella laboriosa terra aretina.

## Fotografiamo la Primavera

Durante il periodo congressuale sarà possibile partecipare al concorso fotografico "Fotografiamo la primavera", organizzato dal Centro Commerciale Sette Ponti.



## Logge Vasari - 25 aprile

### 27ª FOTO ANTIQUARIA

Nata nel 1985 è stata la prima mostra mercato di materiale e attrezzature fotografiche d'Italia, l'unica iscritta nel calendario ufficiale delle mostre nazionali, questa manifestazione ha saputo conquistare fama di serietà e di qualità, grazie all'infaticabile e disinteressato lavoro del Fotoclub "La Chimera", che la organizza e al prestigioso marchio LEICA che la sponsorizza.

In questa edizione straordinaria, alle ore 16, il "Gruppo Sbandieratori Arezzo" farà il suo ingresso in Piazza Grande per una magnifica esibizione, che concluderà, in modo eccezionale, i lavori del 51° Congresso Nazionale FIAF.

# Clubs

## Gruppo Fotografico DLF Chiavari BFI

di Fabrizio Carlini

Quando per tanti anni frequenti gli ambienti fotografici di una regione ti accorgi che in ogni provincia, città, paese o comprensorio esistono dei Circoli fotografici che più degli altri "rappresentano" la fotografia amatoriale locale: sono sempre presenti alle manifestazioni, collaborano fattivamente con le Amministrazioni pubbliche locali, indicano annualmente corsi di fotografia aperti a tutti, collaborano con le scuole, in poche parole: lavorano costruttivamente per la diffusione della fotografia.

Nel comprensorio dei Tigullio, che si estende dal levante genovese sino quasi a la Spezia, il DLF di Chiavari è da 25 anni un importante punto di riferimento per tutte le persone che amano la fotografia.

Dall'anno della sua fondazione tiene un corso di fotografia di base ed uno di fotografia avanzata, ha ospitato autori prestigiosi nel panorama FIAF (Badoglio, Ghigo, Gorgerino, Secondi, Tani, Traverso, e tanti altri), ha invitato insegnanti Dac per discutere di fotografia (Magni, Giarda, Merlo), organizzato, in collaborazione con gli Enti Pubblici, diversi concorsi fotografici e manifestazioni in ambito locale come fotografie in vetrina (immagini esposte nelle più importanti vetrine del



S.T. Foto di Pino Costanzo

centro città), le estemporanee fotografiche in diapositive, il concorso fotografico dei Tigullio e quello che recentemente organizza collaborando con l'Associazione Culturale "Il Castello" (incentrato sulla documentazione delle realtà locali), portando sempre la fotografia amatoriale e la FIAF a contatto con i cittadini. Per tutte queste attività il Circolo è stato insignito, nel 1996, del titolo onorifico di Benemerito della Fotografia Italiana.

Ancora oggi il Club è presieduto da Guido Sabbatini / Widol's, (che era lo pseudonimo con il quale partecipava ai concorsi fotografici e firmava gli articoli sul Notiziario del circolo pubblicato sino agli anni '80). Lo stesso Sabbatini ha ricoperto l'incarico di Delegato Regionale FIAF tra gli anni '70 e '80.

Alla carica di Presidente si sono avvicendati anche Federico Casanova, Roberto Gnone e Gaetano Cesari.

Diversi sono stati i soci che si sono distinti fotograficamente ed hanno ricevuto riconoscimenti dalla FIAF e dalla FIAP: Dario Berisso AFIAP/EFIAP, Luigi Scatolini AFIAP, Guido Sabbatini ESFIAP, Roberto Gnone BFI, mentre Roberto Giagnoli, dopo l'esperienza fotoamatoriale, è passato al professionismo.

Da qualche anno il Circolo ha assunto nuovo vigore con l'arrivo di giovani soci che, con spirito anche polemico, cercano di rinvigorire l'attività interna costituita principalmente dal Torneo Fotografico Sociale, dalle serate di visione critica delle fotografie dei soci, dalle serate a tema.

Gabriele Brambilla, Gianni Coletta, Ivano Denevi ed Antonmaria Grafigna da 2 anni curano la pubblicazione di "Fotografiamo" (ed il nome è già tutto un programma): un bimestrale di poche pagine, distri-



S.T. Foto di Colucci



S.T. Foto di R. Coletta



S.T. Foto di Ivano Denevi

buito gratuitamente ai soci, che raccoglie articoli dei redattori, impressioni e commenti sulle mostre fotografiche visitate, articoli ripresi da riviste fotografiche e/o da interventi a Convegni o Congressi; un utile strumento di scambio di opinioni tra gli amanti della fotografia, un'occasione di confronto sui nuovi modi di "vedere" l'immagine ed il suo corrente utilizzo, un valido tentativo di contribuire alla "crescita fotografica" dei soci del Circolo.

Un Club che rimane attivo e vivo grazie alle passate esperienze di chi lo ha fondato e lo conduce ancora con entusiasmo, conscio dell'importante ruolo ricoperto in passato nel mondo della FIAF, pronto ad affrontare il futuro grazie all'intraprendenza dei giovani che ne animano le serate e la vita sociale.



I segni del tempo Foto di Flavia Arpe

# 7° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 99

Fotoclub La Mela Verde



**Banco**  
**Ambrosiano Veneto**

## CALENDARIO

Termine presentazione opere: **18.06.1999**  
 Riunione Giuria: **20.06.1999**  
 Comunicazione Risultati: **25.06.1999**  
 Premiazione: **18.07.1999**  
 Mostra: **18.07-25.07.1999**  
 Restituzione opere: **25.08.1999**

## TEMI

**Tema libero:** sezione bianco/nero e colore, portfolio BN - CLP  
**Tema fisso** (non patrocinato FIAF): "Alta Val Bormida: vita, paesaggio, architettura" Sezione bianco/nero e colore

## GIURIA

**Fabrizio Carlini BFI AFI (Ge)**  
 Delegato regionale FIAF Liguria.  
**Aldo Manias AFIAP (To)** Delegato regionale FIAF Valle D'Aosta e Piemonte  
**G. Battista Merlo BFI - AFI (Ge)**  
 Insegnante DAC  
**Piero Capponi AFIAP (Sv)**  
 Circolo Fotografico Savonese BFI  
**Fabio Delpino (Sv)**  
 FotoVideoClub La Mela Verde Mallare

## SEGRETERIA

Bruno Olivieri e Maria Grazia Bruzzone.

## PREMI

Tema libero  
 sez. BN - colore - portfolio BN - CLP  
 1° Premio £ 300.000 + targa  
 2° Premio £ 150.000 + targa  
 3° Premio £ 100.000 + targa

Tema fisso - sezione unica BN/CLP  
 1° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.  
 2° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.  
 3° Premio: med. FIAF + materiale fotogr.

Premi Speciali  
 Premio under 25: £ 100.000 + targa  
 Miglior Autrice  
 Miglior Ritratto

Miglior Paesaggio  
 Miglior Nudo  
 Miglior Foto Sportiva  
 Miglior Foto Naturalistica  
 Circolo con più partecipanti  
 Altri premi saranno a disposizione della giuria.

## REGOLAMENTO

1. Il FotoVideoClub "La Mela Verde" di Mallare (SV) con il patrocinio della F.I.A.F., del Comune di Mallare, della Comunità Montana Alta Val Bormida, in collaborazione con IMATION Ferrania e Banco Ambrosiano, organizza il 7° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare '99" a tema libero, valevole per la Statistica FIAF, ed a tema obbligato:  
**TEMA LIBERO** suddiviso in tre sezioni:  
 a) stampe in bianco e nero;  
 b) stampe a colori;  
 c) portfolio BN - CLP.  
**TEMA FISSO** (non valido per la Statistica FIAF) "Alta Val Bormida: vita, paesaggio, architettura" con sezione unica:  
 d) stampe in bianco e nero - stampe a colori.  
 2. La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia, che vi possono partecipare con non più di 4 opere per sezione (A B D) e con un numero compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8 nella sezione C. Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 ed i 40 cm. compreso l'eventuale supporto in cartoncino leggero, sul retro delle foto dovrà essere indicato: nome e cognome dell'autore, indirizzo, titolo dell'opera, anno di realizzazione, eventuale onorificenza FIAF, circolo di appartenenza e, numero di tessera FIAF.  
 3. La quota di partecipazione, a parziale rimborso spese, è fissata in £ 20.000, ridotta a £18.000 per i soci FIAF ed ai partecipanti di età inferiore agli anni 25 (allegare fotocopia documento d'identità), e va inviata a mezzo assegno circolare o vaglia postale a **Oliveri Bruno, Via Acque n 9, 17045 Mallare (SV)**.  
 4. Ogni autore è responsabile di quanto forma

oggetto delle foto e, salvo diniego scritto, ne autorizza la pubblicazione senza scopo di lucro.  
 5. Le opere, in accurato imballo che ne consenta la restituzione, dovranno pervenire entro il **18/6/1999** al seguente indirizzo: **Premio Mallare '97 c/o Oliveri Bruno, Via Acque n 9, 17045 Mallare (SV)**.  
 6. Il club pur assicurando la massima cura delle immagini presentate durante la permanenza a Mallare, declina ogni responsabilità da danneggiamento, smarrimento o furto delle stesse durante il trasporto.  
 7. Tutte le opere premiate ed ammesse verranno esposte sotto vetro.  
 8. Le foto partecipanti al tema fisso non verranno restituite, ed entreranno a far parte dell'archivio del circolo e, nel caso di loro utilizzo, senza fini di lucro, verrà sempre citato l'autore.  
 9. I premi nella stessa sezione non sono cu-

Patrocinio FIAF 99C1

mulabili.  
 10. Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento, per quanto in esso non contemplato vige il Regolamento Concorsi FIAF.  
 11. I soci del club organizzatore non partecipano al tema libero del concorso, ma possono inviare immagini per il tema obbligato in quanto non valido per la statistica FIAF.  
 12. I plichi che perverranno cassati non saranno accettati. Si invitano i circoli ad effettuare invii collettivi.  
 13. I premi non ritirati durante la premiazione verranno spediti a carico del destinatario.  
 14. Per inform.: Oliveri B. Tel. 019/586392.  
 15. Le cifre indicate come premi sono da intendersi in buoni acquisto e/o materiale fotografico di pari valore.

## 7° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 99

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... CAP ..... Pr .....

Circolo di appartenenza .....

Tessera FIAF N° ..... Onorificenza .....

Quota Lire ..... inviata a mezzo .....

data ..... \* firma .....

N°	SEZIONE STAMPE B/N	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

N°	SEZ. STAMPE COLORI	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

N°	SEZ. PORTFOLIO	ANNO	A S P
titolo	.....	.....	.....
n° foto	b/n	clp	

N°	SEZ. UNICA tema fisso	ANNO	A S P
1	.....	.....	.....
2	.....	.....	.....
3	.....	.....	.....
4	.....	.....	.....

\* in base alla legge 675/96 sulla privacy, autorizzo l'uso dei dati personali per tutti gli adempimenti degli organizzatori relativi al 7° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare '99"

## NUOVO LOOK PER LE COMPATTE CANON

Aria di rinnovamento per le compatte di punta Canon 35 mm. Infatti, La Prima Super 135, 155 e 28 possono vantare un look più aggiornato, color titanio, mentre le prestazioni rimangono invariate. Si distinguono dalla serie precedente per la presenza di una N, dopo la sigla.

### Prima Super 115 Titanio

Macchina fotografica compatta 35mm. Autofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli),



nella variante Nera.

Lire 399.000 iva inclusa

Punti di forza: ghiera 'best shot'.

### Prima Super 135

Macchina fotografica compatta 35mm Autofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli).

Lire 499.000 iva inclusa

Punti di forza: o ghiera 'best shot'

### Prima Super 28

Macchina fotografica compatta 35mm Au-



tofocus Zoom. Disponibile anche nella versione Caption (Stampa di data e titoli).

Lire 359.000 iva inclusa.

Punti di forza: o obiettivo zoom con posizione grandangolare da 28 mm.



## NIKON F100

La nuova reflex Nikon che ridefinisce il concetto di prestazioni professionali. La Nikon ha lanciato la nuova F100, una fotocamera reflex di vocazione professionale che eredita un'intera serie di caratteristiche già sperimentate dalla Nikon FS, ed ora implementate in un corpo camera più compatto e leggero. La Nikon F100 la fotocamera ideale per i professionisti ed i fotoamatori più esigenti che desiderano accedere ad una reflex eccezionale ad un prezzo altret-



tanto eccezionale.

La Nikon F100 si ispira alla FS per diversi aspetti, ad esempio nel sistema autofocus a cinque aree di rilevazione per una rapidità ed una precisione di messa a fuoco straordinarie, o nel sistema di controllo dell'esposizione flash basato sul bilanciamento in fill-flash a sensore multiplo 31) che assicura risultati incomparabili. Con la nuova reflex Nikon introduce un nuovo sistema di misurazione Matrix 31) a 10 settori - sviluppato sui dati di un archivio composto da oltre 30.000 situazioni reali tratte dall'esperienza fotografica quotidiana - che lavora in abbinamento al sistema AF collegando i dati di messa a fuoco con le informazioni esposimetriche.

La Nikon ha progettato questa fotocamera con lo scopo di soddisfare i più severi standard di affidabilità richiesti dai fotografi professionisti che affidano il successo del loro lavoro all'attrezzatura della prestigiosa casa giapponese. Le parti strutturali sono realizzate in lega di magnesio, un materiale che offre insieme robustezza e leggerezza: il corpo camera ha, infatti, un peso di soli 785 grammi.

La Nikon F100 si avvale di un design ergonomico, che assicura un impiego semplice, intuitivo, ergonomico, sicuro

ed ovviamente affidabile anche in condizioni ambientali estreme.

La Nikon F100 è naturalmente compatibile con l'intero Sistema Nikon, che comprende la linea di obiettivi AF-S altamente professionali, oltre ad una gamma pressoché illimitata di altre ottiche e accessori. I fotografi possono poi avvantaggiarsi di un'ampia varietà di opzioni sul controllo dell'esposizione, come le impostazioni a passi di 1/3 EV e l'Auto Bracketing per esposizioni "a for-

cella", utilizzabile con tutte le modalità di esposizione. Un menu di 22 Impostazioni Personalizzate consente di intervenire sul funzionamento della fotocamera in base alle preferenze dell'utilizzatore o a precise esigenze di ripresa.

In sintonia con settori come quelli della moda, dello sport, del fotogiornalismo, delle riprese naturalistiche in condizioni estreme, la Nikon F100 è una reflex davvero stimolante, che fissa i nuovi standard qualitativi per l'immagine professionale.

La Nikon F100 nasce per soddisfare le esigenze di chi - professionista o esperto fotoamatore - desidera una fotocamera di gran classe, ma caratterizzata da superiori doti di ergonomia e maneggevolezza.

La nuova Nikon F 100 è commercializzata con un prezzo IVA inclusa consigliato al pubblico di lire 2.900.000 (1497.73 Euro).

a cura di Roberto Rognoni

Per informazioni

Nital

Via Tabacchi 33

10132 Torino

tel. 011.899.68,04

www.nital.it

## FOTONEX 4000 IX SL

Il culmine della nuova era fotografica

La configurazione dell'obiettivo zoom a 4 gruppi, del tipo Super EBC, garantisce un ottimo contrasto ed una perfetta risolvibilità in ogni punto dell'immagine. Il design dell'obiettivo Fujinon è stato migliorato per il nuovo tipo di pellicola da 25 a 3200 ISO, in modo da garantire perfetta nitidezza ed elevato contrasto delle immagini.

L'obiettivo zoom 25-100 mm si regola in modo rapido e preciso attraverso 378 posizioni, garantendo la massima flessibilità di ripresa. Esposizione automatica TTL: seleziona automaticamente la velocità di otturazione e l'apertura ottimale del diaframma con qualsiasi tipo di luce. Lavorando in sincronia con la messa a fuoco automatica TTL, garantisce inquadrature e riprese perfettamente esposte e a fuoco. Flash multiprogrammato: fornisce automaticamente la quantità di luce necessaria e sufficiente per scattare foto dall'aspetto del tutto naturale. Modalità ritratto notturno: permette di sincronizzare il flash rispetto ad una velocità di otturazione più lenta per riprendere distintamente sia il soggetto che lo sfondo illuminato. Riduzione effetto occhi rossi: prevede l'emissione di una serie di lampi prima dello scatto principale del flash per contrarre le pupille del soggetto.

Ulteriori caratteristiche: caricamento facilitato Drop-in, stampa indice, scatto sequenziale, Auto-Macro, display a cristalli liquidi, batteria al litio, stampa sul retro di informazioni e tre formati di stampa.

Per informazioni: Generico@Fujifilm.it

## AGFA PRESENTA LA NUOVA EPHOTO CL30

La prima fotocamera digitale megapixel della sua fascia di prezzo dotata di porta USB. Agfa presenta una nuova linea di fotocamere digitali della famiglia ePhoto che non possono nascondere i propri legami con le fotocamere da 35 mm di tipo convenzionale, non solo in termini di design, ma anche per quanto concerne la facilità d'uso. Questa caratteristica contribuisce a farne un prodotto in grado di conquistare alla causa della fotografia anche i più inesperti. L'esempio migliore è costituito dalla nuova Agfa ePhoto CL30: la prima fotocamera della sua categoria di prezzo dotata di porta USB (Universal Serial Bus), che consente di ottenere una qualità dell'immagine davvero esclusiva, con oltre 1 milione di pixel. La fotocamera digitale per i fotografi amatori e il settore SOHO (Small Office/Home Office) si colloca a un livello intermedio tra il modello per principianti ePhoto 780 e la fotocamera di fascia media ePhoto 1280. ePhoto CL30 prevede quattro diversi modi di risoluzione: 1,5 milioni o 1440 x 1080 pixel (Ag-

fa PhotoGenie), 1 milione o 1152 x 864 pixel (normale), 1024 x 768 pixel (standard XGA) e 640 x 480 pixel (standard VGA). È dotata inoltre di un nuovo modo testo in bianco e nero per la ripresa di documenti di testo che possono essere successivamente utilizzati all'interno di database elettronici o convertiti in file di testo mediante un software OCR.

La fotocamera è dotata di mirino ottico, display LCD a colori da 1,8" che può essere attivato o disattivato, e di zoom digitale 2x. Il flash integrato prevede 4 diverse modalità di utilizzo. La CL30 prevede anche la possibilità di collegamento ad una TV, USB. Veloce trasferimento delle immagini e tecnologia plug-and-play

La maggior parte dei nuovi PC disponibili sul mercato è dotata di porta USB ed è quindi predisposta per il collegamento di periferiche USB compatibili, proprio come ePhoto CL30. Con i suoi 12 MB per secondo, la tecnologia USB assicura una velocità di trasferimento delle immagini molto più rapida, quasi dieci volte superiore alla comunicazione seriale. Lo standard USB consente anche il collegamento "al volo", ovvero la possibilità di collegare o scollegare la fotocamera digitale senza dover riavviare il PC (lo standard USB è supportato da Windows 98 e da iMac).

Con la tecnologia Agfa PhotoGenie. PhotoGenie ottimizza automaticamente la qualità dell'immagine nel momento in cui le fotografie vengono scaricate dalla fotocamera al computer.

### La tecnologia PhotoCD DI KODAK PROFESSIONAL da oggi un formato digitale standard

Kodak Professional ha annunciato che il formato digitale Image Pac (anche noto come PhotoCD), fino ad ora proprietario di Kodak, è da oggi un formato digitale, accessibile a tutti gli utenti finali che desiderino farne uso.

Negli ultimi due anni circa 100 milioni di immagini sono state scansionate, trasformate in formato Image Pac e trasferite sui dischi PhotoCD per svariate applicazioni. Tra i numerosi vantaggi di questa tecnologia unica spiccano la possibilità di generare contemporaneamente un massimo di sei diversi livelli di risoluzione per una stessa immagine e la capacità di registrare la gamma completa dei colori della fotografia originale.

Il vantaggio principale dell'apertura della tecnologia al formato standard all'utente finale consiste nella possibilità di integrare nel flusso di lavoro il formato PhotoCD mantenendo l'attrezzatura e il software esistenti. È disponibile in due versioni: Read Only e Read/Write.

La versione Read Only permette di leggere

il contenuto dei supporti PhotoCD, i file Image Pac, e le Sequences. La versione Read/Write, oltre alle opzioni di lettura, offre la possibilità di creare file Image Pac. Il toolkit offre inoltre una serie di funzionalità che permettono di: creare in modo semplice effetti ottici e di movimento delle immagini - esportare le immagini ad altre applicazioni in diversi formati o stamparle - creare file in formato Image Pac fino ad una risoluzione di 4096x6144 pixel, limitatamente alla versione Read/Write.

Per ulteriori informazioni su Kodak Professional è possibile consultare il sito internet, all'indirizzo [www.kodak.com](http://www.kodak.com).

### DIMAGE V

Design leggero e compatto con copertura in alluminio.

Lente dell'obiettivo ruotabile e staccabile dal corpo macchina (grazie ad un cavo di connessione) per riprendere immagini anche ad un metro dalla fotocamera.

Display a colori LCD per visualizzare l'immagine mentre la si sta riprendendo e richiamare in sequenza le immagini precedentemente scattate (fino ad un max di 9 per volta). Scheda memoria immagini SmartMedia da 2MB capace di memorizzare da 16 a 40 immagini a seconda della risoluzione selezionata. Funzione Macro per fotografare un'immagine piccola come una carta di credito. Software di elaborazione immagini Adobe PhotoDeLuxe, compatibile sia per PC che per Mac.

Specifiche Tecniche: Tipo: fotocamera digitale AE, compatta, con monitor/mirino LCD a colori. Flash incorporato e staccabile dal



corpo macchina. CCD (formato immagine): 1/3" (350.000 pixel) Pixel in uscita 640 x 480. Memoria immagini: ca. 16 con compressione JPEG (fine); 40 in standard

Obiettivo: 2,7x con f/5-5,6 4,8-13mm; funzione macro; messa a fuoco panoramica Esposizione: automatica. Tempo di posa: da 1/30 a 1/10.000 sec.

Compensazione esposizione: +/- 5 diaframmi. Bilanciamento del bianco: automatico Dimensioni: 131(L) x 37 (P) x 71,5 (A) mm. Peso: 250 gr.

Accessori: Scheda SmartMedia da 4 Mb Mini treppiede - Set cinghie - Adattatore rete AC-VI - Adattatore CA-SI - PC Card Drive CD-10.

Prezzo consigliato 1.100.000.



A cura di G. Lora  
Via Villorosi 6 - 20143 Milano

### LA CITTÀ PROVVISORIA ... fuori un grande silenzio come un Dio che dorme

Volume presentato da Giampiero Duronio e Sergio Maritato, pubblicato dalla Casa ed. Mazzotta. Volume della collana Fotografia, f/to 23,27, 120 pagg. in cartoncino patinato, 90 ill. in BN con copertina in cartonato grigio ill.

Il volume si presenta suddiviso in tre parti: la prima è stata eseguita con una scatola a foro stenopeico, stampa originale a contatto su carta baritata 28,8x6,2 cm. La seconda, stampe originali su carta baritata 28,2x19,7 cm da negativi 24x36. Al centro del libro due pagine doppio formato, contenenti 48 ritratti f/to 4,5x4,5. Tutto il movimento giornaliero e rumori vengono a tacere, gli unici amici che ci fanno sentire ancora in questo mondo sono: i manifesti, insegne varie, cabine telefoniche, pompe di benzina, piante e qualche lampione acceso. È un sogno questo mondo di magia, finché una piccola luce lontana si avvicina sempre di più e il mostro veloce con fari simili a occhioni accecanti con il suo assordante rumore ti balza ai piedi in pochi secondi, come una pantera, bloccandoti, e fuggi, rovinando quel "grande silenzio come un Dio che dorme" e quell'incantesimo che ti eri cercato per ritrarre col cavalletto queste immagini.

A questo punto riprendi il tuo sogno al buio senza paura, tutto è tornato come prima, vedi una buona inquadratura, prendi il cavalletto e via così come nulla fosse successo sino al mattino, riuscendo alla fine realizzare il presente volume come sognavi da molto tempo.

Complimenti ai due fotografi per le riprese ben riuscite, cosa non facile specialmente in luoghi quasi bui.

ISBN 88-202-1299-4

### IL LIBRO DELLE OASI E DINTORNI

(guida ai tesori naturali del WWF)

Volume della Casa Ed. ADN KRONOS LIBRI di Antonio Canu.

Libro f/to 13,5x21, 255 pagg. ill. a colori con figure di animali, fibre e piantine di oasi. Volumetto molto interessante che tratta tutto quello che è utile conoscere per visitare le oasi e i loro dintorni, segnalando iti-



nerari, musei, ristoranti ed alberghi.

Questa come si presenta (l'oasi del bosco di S. Silvestro) "ambiente, flora, passeggiate, dove dormire, i piatti tipici, consigliando locali, musei da visitare e in più il numero telefonico del WWF regionale per ulteriori informazioni, mettendoci in condizione di partire per un safari fotografico organizzato nei minimi particolari.

Il volume è veramente un tesoro per chi ama fotografare la natura. ISBN 88-7118-040-2. Inoltre il piccolo contributo aiuterà a salvare la natura.

### I PAESAGGI DELL'ENERGIA

Volume presentato da Isabella Colonnello, pubblicato dalla Casa Ed. Mazzotta. Volume della Collana Fotografia f/to 28x24, 132 pagg. In cartoncino patinato, 90 ill. in BN con copertina in tela grigia e sovraccoperta plastificata recante immagine del parco eolico di S. Agata di Puglia. Il presente libro si presenta nei seguenti capitoli in bilingue italo/inglese: "Energia fra due culture" (Claudio Ferrari) - "Un momento speciale nella storia" (Guido Martinotti) - "Nuove energie" (Sylvie Coyaut). Sfogliandolo, le sue immagini parlano da sole illustrandoci cosa sia riuscito a costruire l'uomo per creare energia utile alle nostre necessità, e come il bravo fotografo sia riuscito a immortalare mostri, come particolari della turbina della centrale idroelettrica di Premadio (Sondrio). La centrale geotermoelettrica della Valle Secolo (Pi) col suo serpente sospeso, che attraversa l'autostrada. Vediamo la torre di perforazione del pozzo geotermico di Larderello (Pi) e anche le torri di raffreddamento di Tutturano (Br) col suo parco di carbone e gigantesco groviglio della centrale termoelettrica. Sfogliandolo ci troviamo in un mondo gigantesco sconosciuto, che parla nessuna lingua, al massimo emette versi e fumo. È uno straordinario volume da possedere nella propria biblioteca, che ti fa conoscere di cosa sia capace un fotografo dietro l'occhio di una fotocamera. Altro non posso dire essendo solo stupende foto in BN da ammirare. ISBN 88-202-1302-8. Lit. 65.000.

## STORIA DELLA FOTOGRAFIA

La storia parallela degli strumenti e delle immagini.

Prima puntata: I Dagherrotipi.

## SCUOLA DI REPORTAGE

Come affrontare, come progettare un reportage.

Analisi del linguaggio fotografico.

## SCUOLA DI STAMPA FINE ART

Analisi e interpretazione in chiave creativa di un negativo.

## SCUOLA DI PHOTOSHOP

La ricchezza delle possibilità creative al servizio della fantasia del fotografo.

## SCUOLA DI RITRATTO

Il Ritratto Drammatico, Grafico, Pittorico.

Il Ritratto Maschile, della Coppia o del Gruppo.

Il Ritratto in Daylight.

**NUOVO**



## TEST E PROVE

REFLEX  
OBIETTIVI  
PELLICOLE  
STAMPANTI  
CARTE INKJET  
SCANNER

## FOTOGALLERIA

In mostra  
le fotografie  
dei lettori

**FOTOGRAFIA  
CHIMICA E  
DIGITALE**



A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### F.C. 3 ASA Poggibonsi

Carlo Fiorentini ha esposto presso la Photo Art Gallery Batana a Rovigno in Croazia la sua mostra "Terra di Cipressi dal 5 al 26 febbraio". Renzo Pavanello ha esposto presso l'atelier fotografico Aldovrandi a Siena dal 1 al 28 febbraio "Ritratti".

### C.F. "La Gondola" Venezia

Mostra di Giorgio Nicolini dal titolo "L'America", presso la Sala Santa Barbara a Burano.

Mostra retrospettiva di Mario Bonzuan, presso la Galleria FIAF a Torino, presentata da Manfredo Manfredi.

### C.F.C. Pontevicchio Bologna

Workshop su "Linguaggio dell'invenzione" nei giorni 14, 15 e 16 maggio, coordinazione: Nino Migliori. Mostra di Marco Tisi "Paesaggio inventato" e Joe Oppedisano "Ritratto creativo", due fotografi dello staff didattico.

Per informazioni tel. E fax 051.54.93.63.

### S.C. Polisportiva Galluzzo - G.F. Il Flessibile

Concerto in multivisione, aspettando il 2000. Iniziata il 18/1/98, è andata avanti per 13 mesi con "Spazio Giovani", "Il festival nazionale di multivisione", "Delizioso Chianti", "Scandicci: una città in multivisione". Ultima manifestazione prevista per dicembre 1999. In quell'occasione verrà presentato il logo della manifestazione.

### G.F. Imagoclub Prato

Ospiti esterni: il F.C. Misericordia Pistoia. Autori interni: Giacomo Lucchini e Brunero Lucarini.

Nuovo consiglio Direttivo: Fabrizio Berti, Presidente - Luca Anastasia, Vicepresidente - Dario Bartolozzi, Segretario.

Cristina Bartolozzi ha presentato "Manichini" al Metropolitan Pub. Federico Berti e Alessandro Nannicini con "The big apple", presso la Sala Polivalente della Biblioteca Lazzariniana.

Brunero Lucarini ha presentato "Vernio in mostra", presso il Palazzo Comunale di Vernio.

### G.F. Albizzate

"Passaggio in India" e "Gente dell'est (Romania)" di Giulio Montini di Casnate. Festa decennale a Casorate Sempione. "S. Tito 1996" diapositive di Giorgio Colombo. Giovedì 15 aprile presso l'ex biblioteca "Antartide", diapositive in dissolvenza incrociata di George Hank del F.C.C. Euratom di Aspra.

### Siena Fotoclub

Serate con Luca Bianchi che presenta "Hawaii" e Giovanni Santi che presenta "Transilvania". Ileana e Mario innocenti presentano "Malta". Mario Guerrini proiezione in BN dal titolo "Il bravo delle botti". Luca Aldovrandi ha presentato una serie di diapositive in BN.

### C.F.C. Brescia

Scuola di formazione fotografica. Corsi di Primavera 1999 a partire dal 9 marzo Per informazioni tel. e fax 030.49.137.

Calendario mostre internazionali e nazionali al Museo della Fotografia di Brescia, corso Matteotti 18/a. Ha esposto Lorenzo Di Loreto di Pesaro. Dal 3/4 al 9/5/99 espone Wen-Chi Chen, Taiwan "Segni ossessivi". Dal 15/5 al 20/6 espone Uma Reddy, indiano di New York "Mexico". Dal 26/6 al 25/7 espone Paolo Aldi di Rovereto "Fluttuazioni". Dal 31/7 al 29/8/99 espone Millie Falcano di New York "Pin Hole Images". Spazio espositivo presso il "Gallery Café" di Piazza Mercato 22.

Ha esposto Enrico Guariento "Collage magnetici" e gli allievi dei workshop di Diturì e ancora Giacomo Acerbis. Dal 10/4 al 30/4/99 "concorso S. Faustino '99".

Dal 1/5 al 21/5/99 "Ricordo delle Mille Miglia". Dal 22/5 al 11/6/99 espone Ennio Brunelli "I nostri figli".

Dal 12/6 al 2/7/99 espone Silvano Issona "Gente". Dal 3/7 al 31/7 Concorso Nazionale Mille Miglia.

### C.F. Bazzanese

Nuovo consiglio Direttivo: Carlo Pelloni, Presidente - Cesare Lenzi, Vicepresidente - Enzo Minozzi, Segretario.

Nel mese di marzo Enzo Minozzi (C.F. Bazzanese) ha presentato l'audiovisivo "Camperally Tunisia & Libia".

Nel mese di marzo Giorgio Manicardi (C.F. Modenese) ha presentato l'audiovisivo "Invito al paesaggio".

Il giorno 27/4/99, ore 21, Luciano Bovino presenta l'audiovisivo "Mongolia: terra di nomadi e cavalieri".

Il giorno 18/5/99, ore 21, Enzo Minozzi (C.F. Bazzanese) presenta l'audiovisivo "Camperally Oktoberfest".

Il giorno 8/6/99, ore 21 Claudio Mazzi, Lorena Straffi (F.C. Colibrì) presenta l'audiovisivo

vo "New England: l'altra America".

### F.C. Artivise Fabiano

Mostra personale di Giampiero Stefanelli dal titolo "Montecarotto - La pasquarella", presso i locali della libreria Babele.

### G.F. Antenore Padova

Donatella Rigon e Leonardo Roveran hanno presentato una selezione di loro fotografie. Francesco Galanti Grollo ha presentato "Immagini sotto i mari".

Giulio Menegrezo ha presentato una selezione sonorizzata di sue diapositive.

Raffaele Botts e Marco Lovo il 27 aprile ha presentato "Fotogrammi in libertà".

### Dynamic Photo Art & Performance Graz

Ciclo di mostre sul tema "Natura" di autori sloveni. Espongono Oskar - Karel Dolec dall'8/3 al 25/3.

Joze-Andrej Mihelic dal 26/3 al 14/4. Marko Pogacnik dal 12/4 al 30/4. Marjan Burgar dall'1/5 al 15/5.

Matej Rupel dal 17/5 al 4/6. Joze Podlogar dal 7/6 al 25/6, presso la galleria del ristorante "Alt Wien" a Graz.

### G.F. Ideavisiva di Campi Bisenzio

Il socio Adelindo Salvi ha esposto la sua mostra a colori "Microfotografia".

### G.F. Il Cascinetto

Presso l'ex "Casa di Bianco", Via capitano del Popolo, Cremona, espongono fino al 28/5/99 i soci del G. F. Il Cascinetto con vari temi.

### Circolo Filologico Milanese

15 aprile, ore 21: incontro con l'autore Cesare Colombo ed inaugurazione della sua mostra "Nella camera del tempo (1955-1998)". Fino al 14 maggio 1999. Mostra a cura di Emilio de Tullio.

Workshop "FotoinTeatro" ritratto, beauty, spettacolo al teatro "J" di Milano. Informazioni e pre-iscrizioni: 02.4801.3217 - fax 02.48.18.809.

### Estro Galleria d'Arte

In Via San Prosdodimo, 60 a Padova (tel./fax 0498.72.54.87).

Dal 13 al 30 aprile 1999. Lisa Ferro espone "Enigma del reale (24 foto in BN)".

### Spazio Foto Villa Litta

Esponde, nella prima metà del mese di aprile, Valeria Sangiorgi "Nudi di donna". Nella seconda del mese di aprile espone Virgilio Carnisio "Bombay e Calcutta".

### C.F. Isontino di Gorizia

C/o Il Bar Alla Cicchetteria di Gorizia hanno esposto: Maurizio Bressan "Sensual Carnival", Rinaldo Gorini "Birmania"; Carlo Tavanutti "Parigi '98".

### C.F. Controluce di Torricella Peligna

Ha esposto Carmelita Iezzi la sua mostra fotografica "Metamorfosi". Stampe BN.

### Controfoto

Si è tenuta nel chiostro di S. Maria La Nova, a Napoli, il dibattito "Controfoto - definizioni di fotografia".

### Circolo Fotografico Il Galletto, Vercelli

1° corso di elaborazione digitale dell'immagine fotografica per i soci di Circolo.

Il corso, della durata di 6 mesi ha come docenti i sigg. Antonio Mangiarotti AFIAP e Gabriele Peila.

### Circolo Fotografico Zoom

Proiezione di audiovisivi alla Biblioteca comunale G. Romagnosi di Salsomaggiore Terme. Hanno proiettato in marzo Odetta e Oreste Ferretti e Antonio Così.

Il 1 aprile Stefano Anzola proietta "La fiera di Puskhar" e "Sotto l'ombra di Manrique". 8 aprile Fabio Maradini proietta "Seychelles" e "L'eterno perdono"; nella stessa sera Giacomo Robuschi proietta "Passaggio in Sikkim" e "London Flash".

15 aprile Pierangelo Gatti proietta "Fuoco e deserto, ghiaccio nel vento" e "Isole Falkland, dove natura è vita".

22 aprile Carlo Toscani "Nell'antico regno di Guge (Tibet)" e Gabriele Pinardi "Tra Edimburgo e le Highlands".

29 aprile Ivano Bolondi "Noi del Never" e "Tribù (Papua Nuova Guinea)".

6 maggio Lorenzo Davighi e Enio Parmigiani proiettano "Jamaica, no problem", "Nei luoghi Verdiani... una maratona", "Un ballo a Bagolino", "Una birra all'Oktoberfest".

### Gr. Fot. Il Mantice, Bologna

Esponde, nel Transatlantico della stazione centrale di Bologna, una mostra dei propri soci dal titolo: "Le quattro stagioni". La mostra rimarrà aperta dal 29/5 al 6/6/99; dalle 15 alle 19.

### Foto Cine Club Sambenedettese

Foto Cine Club Sambenedettese  
Nell'ambito della 10° Rassegna Nazionale di Fotografia "Diapositive '99" il 2 e il 16 aprile 1999 si terranno delle serate di proiezione di diapositive, presso la sede del club in via Curzi, sopra le poste centrali (ex Pretura), di Roberto Felicetti di Viareggio (Lu). Titolo della personale "Olivi".



## MAESTRO VENDER



Federico Vender, 1994 – sullo sfondo si intravede un'opera, il ritratto dell'attrice Michèle Morgan, realizzato a Cinecittà nel 1948. Foto di Fulvio De Pellegrin

Il maestro Vender, autore italiano, fondatore del Gruppo Artistico La Bussola, accanto a Mario Finazzi, Giuseppe Cavalli, Ferruccio Leiss, è deceduto ad Arco di Trento domenica 7 febbraio 1999.

Federico Vender era nato a Schio-Vicenza nel 1901.

Rimarrà sempre vivo in me il ricordo della sua instancabile disponibilità nel raccontare l'esperienza artistica propria degli autori che hanno condiviso con lui molti anni di ricerca artistica della fotografia italiana.

Ho avuto il privilegio, in questi nove anni trascorsi dal nostro primo incontro, di vivere molti piacevoli momenti accanto a Federico Vender, la preziosa conoscenza delle sue parole d'innumerabili memorie d'Arte del trentennio 1930-1960. Lo studio di autori troppo dimenticati da parte della critica italiana.

Ho ricevuto molto dai suoi insegnamenti e dalle sue verità, nel 1989 alla casa per gli Anziani di Arco, per me e poco dopo per gli amici del gruppo Latavolarotonda di Riva del Garda, s'incontrava, dopo tanto silenzio, l'Arte di Federico Vender.

Seguii, Seguimmo le sue parole, le sue immagini.

Fulvio De Pellegrin

## MOSTRE CON PATROCINIO

### C.F. Reggiano Il Soffietto

Mostra collettiva dei soci presso la Sala mostre oratorio parrocchiale di Pieve Modolena (Re).

Patrocínio H8/99.

### C.F. AGIP Petroli Club Livorno

Mostra di stampe in BN dal titolo "Segni, Calligrammi, Simbologie di Giorgio Rigon (Patrocínio FIAF M2/99). Mostra di stampe a colori dal titolo "Il diavolo... probabilmente" di Filippo Gemignani (Patrocínio FIAF M3/99). Mostra di stampe a colori dal titolo "Life moment" di Vanni Calanca (Patrocínio FIAF M4/99).

## MOSTRE CIRMOF

C/o C.F. Imatio Club di Montenotte (Ferraria) ha esposto, a febbraio, Stefano Schirato "Fascino di donna". Stampe BN.

C/o Ass. Cult.Fot. Astigiani di Asti Anna Ru-

sconi ha esposto la mostra clp "Una stanza per un prelato".

F.C. Petroniano c/o AVIS Bologna, espone Cesare De Stefanis "Capriccio". CLP. Espone Davide Lomagno "l'incubo di Silvano". Stampe BN.

C/o Ideaviviva di Campi Bisenzio ha esposto, a marzo, Massimo Bolognini "Dolomiti: mondo Ladino". Stampe CLP.

C/o C.F. Il Castello di Taranto – sede sociale, ha esposto Marzio Meani "Paesaggi". Stampe BN. e Giorgio Boschetti, nel mese di Aprile, la sua mostra "gente della terra biellese". Foto BN.

## I NOSTRI LUTTI

Rodolfo Pucci BFI, Presidente del "Circolo Fotocine Garfagnana" ci ha lasciati. Lo ricordano con affetto e gratitudine tutti i fotografi FIAF, che lo hanno conosciuto e apprezzato, unendosi al dolore della famiglia.



A cura di L. Banchi  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

## 1-30/4 PIETRASANTA

C.F. L'Altissimo  
c/o Enoteca Marcucci.  
Espone Emiliano Monticelli "I colori della musica".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 GIARDINI NAXOS

c/o Taverna Naxos  
Via Tisandros 108.  
Espone Mariano Fanini "Creatività".  
Stampe varie.  
Patrocínio FIAF.

## 1-30/4 CATANIA

C.F.C. Etna  
(Galleria FIAF)  
Via G. Oberdan 70.  
Espone Antonio Grassi "Le tracce del tempo". Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 CHIOGGIA

C.F. Clodiense c/o Bar Iolanda  
Corso del Popolo.  
1-15/4 Marcello Materassi "Volte del Marumures".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.  
16-30/4 Espone Aris Moscatelli "Sudan: 1000 km nel tempo".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 VICENZA

C.F. Dany e Titti c/o Sede Sociale  
Viale Crispi, 23.  
Espone Emilio De Tullio "Incontri per caso: Praga 96".  
Stampe B/N.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 GUARDIAGRELE

C.F. Il Cavocchio  
c/o Bar FIL  
P.zza S.M. Maggiore.  
Espone Vittorino Rosati "Scene di strada".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 TERAMO

C.F. Camera Obscura  
c/o Cinema Comunale.  
Espone Moreno Diana "Gallipoli".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 PISA

C.F. Pisano  
c/o Foto ottica Allegrini  
Via Borgo Stretto 49.  
Espone Michele Guyot Bourg "La tenaglia".  
Reportage BN.

## 1-30/4 ASTI

A.C.F. Astigiani  
c/o Sede Sociale  
Via Goltieri 3.  
Espone Santamaria e Della Stella "Hare Krishna".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 CASERTA

Società fotografica Casertana  
c/o Spazio Labjrintk  
Via San Gennaro 78.  
1-15/4 Espone Carlo Gallerati "L'alba negli occhi".  
Stampe CLP.  
16-30/4 Espone Roberto Zuccalà "Il mattino di una notte insonne".  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce  
c/o Fotobar Il Grottino  
Corso Umberto I, 15.  
Espone Fabio Rinaldi "Capricci irlandesi".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.  
Orario: 7,30/24; chiuso giovedì.

## 1-30/4 MILANO

C.F. Astarita  
c/o Sede Sociale  
Via Grosseto, 1.  
Espone Gianni Bracci "Sport".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 1-30/4 PERUGIA

Soc. Fot. Perugina  
c/o Sede Sociale  
Via Santini 8.  
Espone Valerio Bianco "Momenti di viaggio". Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 2-30/4 CASTRO DEI VOLSCI (FR)

G.R. Multimediale  
c/o Antico caffè Zeppa.  
Espone Michele Piazza

"Variazioni naturali".  
Stampe CLP.

### 3-30/4 MESTRE

Galleria Fotografica Due Colonne  
c/o Nuova libreria Galileo  
Via Poerio 11.  
Espone Giancarlo Torresani "Personale".  
Stampe BN.

### 3-30/4 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Taverna del Teatro.  
Espone Giovanna Zorzi "Ama il tuo muro".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 3/4-9/5 BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia  
C.so Matteotti 16/18.  
Espone Wen-Chi Chen di Taiwan "Segni ossessivi".  
Stampe varie.

### 3/3 - 6/4 TORINO

Galleria Ferroglio  
Area Immagine

Via Tripoli 192.  
Espone Nicola Turato "Funeral-rom".  
Stampe BN.

### 8-30/4 VALVERDE (CT)

G.F. Le Gru  
c/o sede sociale  
Via Tripoli 192  
Espingono Soci del C.F.C. Reggio Calabria  
"Collettiva".  
Stampe varie. Inaug. 8/4, ore 20.  
Patrocinio FIAF V5/99.

### 9/4-5/5 MESTRE

Foto Market Video Gallery  
Via Giustizia 49.  
Espone Roberto Menegazzo "Infrared".  
Stampe BN.

### 9-20/4 REGGIO CALABRIA

c/o Liceo M. Petri  
Via Frangipane 7.  
Espone Pier Giorgio Bonassin "Rivisitazioni".  
Stampe CPL.  
Mostra CIRMOF.

### 10/4 - 7/5 MESTRE

Galleria Fotografica Il Ponte

c/o Studio Poletto  
Viale S. Marco 14.  
Espone Diego De Martin "Jazz Festival".  
Stampe varie.

### 10-11/4 FIRENZE

G.F. Il Giglio  
c/o sede sociale  
Piazza San Lorenzo 8.  
Espone Guido Galeffi "Al confine del cielo".  
Stampe varie.

### 10-12/4 ALBANO LAZIALE

Fotoclub Castelli Romani  
c/o Break  
Via Cellomaio 48.  
Espingono P. Gambetti, C. Moderna, D. Petricca, S. Petrocchi, E. Silvestroni "World equestrian games 98".  
Stampe varie.

### DAL 12/4 MILANO

C.F. Milanese c/o Sede sociale  
Galleria V. Emanuele 1/12.  
Espone Emilio Secondi "Facce pari, facce dispari".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 13/4 - 3/5 REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Villeggiante"  
Via C. Marianazzo 31.  
Espone Luigi Franco Malizia "Personale".  
Stampe BN e CLP.

### 13-30/4 PADOVA

Galleria d'Arte Estro  
Via San Proscodimo, 60.  
Espone Lisa Ferro "Enigma del reale".  
Orario: 17/20.  
Chiuso festivi e lunedì.  
Stampe BN.

### 13/4-9/5 GORIZIA

C.F. Isontino  
c/o Bar alla Cicchetteria  
Via Petrarca 1.  
Espone Silvio Medeot "Nepal".  
Stampe varie.

### DAL 16/4 FARA S. MARTINO

C.F. Controluce  
c/o Centro Culturale Comunale.  
Espone Valerio Bianco "Oltre il vento".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

**“** *Un libro che regala emozioni per quella storia che si porta dentro.  
Una storia lunga cinquant'anni, fatta da immagini e non da parole.  
Senza confini sono queste pagine, perché senza limiti è l'occhio che sa vedere.  
Tutte le volte che saprai guardare una di queste fotografie saprai che ogni tua storia  
è già stata raccontata, ogni tuo sentimento è già battuto in milioni di cuori.*

*Da una eccezionale edizione è nata un'opera unica, tirata solo in cento copie numerate,  
firmate dal presidente nazionale Fiaf, dal presidente d'onore, dal consiglio direttivo e  
dai presidenti dei collegi, preziosamente contenuta nel suo elegante cofanetto in colore blu.  
Il suo valore è quello della nostra storia.*



**Cinquanta** anni  
di **fotografia**  
amatoriale  
**Italia** **”**

Prezzo Lit. 100.000

Servizio Monografie Fiaf c/o L. Banchi Casella Postale 40- 30013 Campi Bisenzio (Fi)



FIAF

*dal 18 aprile al 2 maggio 1999*

**50** *anni di fotografia  
amatoriale italiana*

*Sotto l'Alto Patronato del  
Presidente della Repubblica  
On. Oscar Luigi Scalfaro*

*Con il patrocinio di:  
Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
Ministero per i  
Beni Culturali e Ambientali  
Regione Piemonte  
Comune di Firenze*

***Salone Donatello Chiesa San Lorenzo***

***Inaugurazione  
18 aprile, ore 11***

***Orari mostra:  
10-12 / 16-19***

***Canon Day  
sabato 18 aprile  
ore 14,30-20***

 **FONDAZIONE**  
DELL'ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO  
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE



A N N I  
1 9 4 8 1 9 9 8



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE

## 16/4-30/4 CREMONA

c/o Gruppo Fotografico Il Cascinetto  
l'ex "Casa di Bianco"  
Via Capitano del Popolo  
Espongono Bernuzzi Stefano, Codazzi Danilo, Remeri Fulvio e Leli Rodolfo "Teatro, Musica e Danza". Stampe varie

## 16-30/4 APRILIA

Ass. Fot. Focus c/o Sede Sociale  
Via Montello 8.  
Espone Vincenzo Calì "Gente seduta".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

## 17-25/4 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. Cippitelli  
c/o Antico Caffè Danesi.  
Espone Enrico Basili "Aquiloni: Albissola vola". Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 17/4-9/5 LEGNANO

c/o Fondazione Fioroni  
Via Matteotti 39.  
Espone Mario Vidor "Itinerari veneziani - Le torri di Babele - Il bosco delle streghe".  
Stampe BN.

## 21/4-14/5 TRIESTE

C.F. Fincantieri Trieste  
c/o Sala Mostre Fenice  
Galleria Fenice 2.  
Espone Furio Casali "Ritratti in doppia copia". Stampe BN

## 26/4 - 23/5 VERONA

c/o Spazio espositivo  
Caffè Leona Via Leoni 7.  
Espone Renato Fornaseri "Saintes Marie de la Mer: Îles Giatnes".  
Reportage BN.

## 29/4-10/5 VERCELLI

G.F. Controluce  
c/o Sede Sociale  
P.zza C. Battisti 7.  
Espone Stefano Taffoni "Ultima fermata".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

## 30/4-28/5 TORINO

Galleria Fotografica Marvin  
Via Lagrange, 45.  
Espone Marino Oliani  
"Amsterdam". Stampe CLP.

## 30/4-14/5/99 CREMONA

c/o Gruppo Fotografico Il Cascinetto  
l'ex "Casa di Bianco"  
Via Capitano del Popolo.  
Espongono i soci Barisani Antonio, Piccolo Giacomo, Franzini Paolo e Viero Marco "Natura e paesaggio". Stampe varie.



A cura di V. Santini  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e-mail: utelsiltecnica@leonet.it

## SALONI NAZIONALI

### 15.04.99 MASSAROSA

16° Concorso Fotografico Nazionale Piano del Quercione  
Patr.99M7 Sez. B/N - CLP. + tema: "L'olivo e il suo ambiente".  
Quota Lit. 17.000 - soci FIAF Lit. 16.000. Giuria: Bargellini - Bartolozzi - Ricci - Seghetti - Tempesti.  
Segreteria del Concorso Fotografico - Via Sarzanese, 94 55054 Massarosa (LU)  
Tel.0584/939934

### 15.04.99 SESTO CALENDE (VA)

10° Concorso Fotografico Nazionale.  
Patroc. 99D3.  
Sez. B/N - CLP.  
Quota: Lit. 20.000 soci FIAF 18.000.  
Giuria: Aldi - De Tullio - Grassi - Furlani - Griffini.  
Associazione Pro Sesto Calende  
V.le Italia, 3  
21018 Sesto Calende (VA)

### 21.05.99 BRESCELLO (RE)

6° Concorso Fotografico Nazionale  
Il Paese di Don Cammillo  
Patr.99H4.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota Lit. 20.000 soci FIAF 18.000  
Giuria: Rosati - Fiorentini - Malizia - Scazza Lasagna  
Photo Club 2 c.p. 3  
42041 Brescello (R.E.)

### 21.05.99 CHERASCO (CN)

20° Concorso Nazionale di Fotografia Città di Cherasco  
Sez. B/N - CLP. + tema: "Cherasco: 750 anni di storia, arte, cultura".  
Quota Lit. 20.000.  
Pro Cherasco  
Casella Postale  
12062 Cherasco (CN)

### 24.05.99 SAN FELICE SUL PANARO

16° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice"

Patr.99H6 Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota Lit. 20.000-soci FIAF Lit. 18.000.  
Giuria: Bianchi -Medici - Migliori - Fontana - Calanca - Gradnik - Bolondi - Barbieri - Ghidoni -  
Photoclub Eyes BFI  
Fermo Posta - 41038  
San Felice sul Panaro (MO)

### 25.05.99 ROMA

XX Concorso Nazionale di Fotografia "Vittorio Bachelet"  
Raccomandaz. 99Q01 Sez. B/N - CLP. + tema: "Come vedi il terzo millennio".  
Quota Lit. 20.000-soci FIAF Lit. 18.000.  
Giuria: Branzi - Giordano - Fanini - Freddi - Fiorenza - Restaldi - Anfuso - Pagni - De Rossi.  
Associazione Nuova Era  
Via Ignazio Persico. 11 - 00154 ROMA  
Tel.06/5404966-5411180-5409751

### 29.05.99 7° OBIETTIVO COOP

Raccomand. 99M02  
Sez. B/N - CLP. - CLD + tema: "Gli anziani e i giovani insieme verso il 2000"  
Giuria: Baracchini Caputi - Bertini - Desideri - Gambicorti - Genovesi - Poggiali - Ricci.

### 30.05.99 POTENZA PICENA

9° Concorso Fotografico Nazionale Potenza Picena (MC)  
Sez. B/N - CLP + tema "Verso il Giubileo: Dio Padre è amore e tenerezza infinita che si manifesta nel vivere quotidiano".  
Quota Lit. 18.000-  
Convento Frati Minori S. Antonio - Sez. Fotografica  
Via S. Antonio, 54  
62018 Potenza Picena (MC)  
Tel.0733/671219

### 31.05.99 ACERRA

Concorso Fotografico Nazionale Acerra  
Sez. B/N - CLP. Tema: "Luci ed ombre del tuo centro storico". Quota Lit. 15.000  
Pietro Borgo  
Via Zara, 45  
80011 Acerra (NA)  
Telefax 081/8850793

## SALONI INTERNAZIONALI

### 30.04.99 AUSTRIA

3.VOAV -Wettbewerb fur Digitale Bildverarbeitung. FIAP 99/088. Sez. Digitale. Quota 8.=US\$.  
Verband Osterreichischer Amateurfotografen Vereine  
Mr Rainer Herbert\*  
Bauernmarkt 9/3/1 IX  
A-1011 Wien/Autriche  
E.Mail: voea@cso.net

### 03.06.99 HONG KONG

24th Chinese YMCA International Salon of Photography. FIAP 99/064.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 12.=US\$(stampe)  
0.=US\$(CLD).  
The Chinese YMCA Photographic Society of Hong Kong  
Miss Fung Lap Fun  
2/F, 4 Harbor Rd, Wanchai, G.P.O.Box 6543  
Hong Kong  
E.Mail: funglc@netvigator.com

### 110699 ARGENTINE

54° Salòn Internacional de Arte Fotografico + tema: Natura FIAP 99/075.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 12.=US\$(stampe) - 10.=US\$(CLD).  
Foto Club Buenos Aires  
M. Ismael Rusconi  
Casilla Postal 5377  
RA-1076 Buenos Aires  
Argentina

### 13.06.99 MACAU

Macau International Salon of Photography. FIAP 99/056.  
Sez. B/N - CLP - CLD.  
Quota 10.=US\$(stampe) - 8.=US\$(CLD).  
The Photographic Society of Macau  
Mr. Albert Chao  
G.P.O. box 876 Macau  
E.Mail: psm@macau.ctm.net

### 15.06.99 ENGLAND

59 th South Shields International Salon of Photography.  
FIAP 99/026 Sez. B/N - CLP.  
Quota 9.=US\$  
South Shields Photographic Society  
Mr.T.H.Taylor  
77 Drayton Road, Fulwell, Tyne & Wear  
SR6 6HJ Sunderland / England

### 23.06.99 SCOZIA

137th Edinburg International Exhibition of Photography. FIAP 99/065 Sez. B/N - CLP - Quota 8.=US\$  
Edinburgh Photographic Society  
Mr. Douglas Hamilton  
22 Bryce Crescent  
Currie, Midlothian, EH14 5LL- UK/Ecosse  
E.Mail: d.hamilton@napier.ac.uk

### 25.06.99 SLOVAQUIE

Fotoforum Ruzomberok 1999.  
FIAP 99/069/  
Sez. B/N - CLP.  
Quota 12.=US\$.  
Fotoforum Ruzomberok  
Mr. Chmelik Bohumil  
Liptovské Muzeum Ruzomberok, P.O.55 SK-03401 Ruzomberok  
Slovaquie